

**TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO**

***ESECUZIONI IMMOBILIARI***

G.E. Dott. ENRICO CAPANNA

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E.I. N. 38 / 2021**

PROMOSSA DA

**PRELIOS CREDIT SOLUTIONS S.P.A.**

( Avv. Andrea Rivellini)

CONTRO

██

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

C.T.U. Ing. Monica FIORILLO

***Allegato 6***

Atti abilitativi Edilizia privata Comune Prato



**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
**Legge Regionale 3 Gennaio 2005 n. 1**

PE - 2215 - 2007 Prot. Gen. 20070067583 del 16-07-2007

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la domanda registrata al P.G. n. 20070067583 in data 16-07-2007, presentata da: [REDACTED]  
[REDACTED] nato a PRATO (FI) il 08-08-1956

per l'esecuzione dei seguenti lavori:

**RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE ARTIGIANALE CON FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI  
DESTINAZIONE AD USO CIVILE ABITAZIONE**

in - Via Mugellese N. 29 - 59100 PRATO (PO);

identificativi catastali: fog. 67 map. 77 sub. 501

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 28-06-07 dalla quale risulta che il richiedente ha titolo all'esecuzione dell'intervento progettato, ai sensi dell'art.83 comma 1 della L.R. 1/2005;

Visto il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio in data 23-12-2008

Visto il parere A. S. L. in data 25-03-08 allegato in copia che costituisce parte integrante del presente atto;

Vista l'autorizzazione Prot. Gen. 20090061784 del 12-05-2009 rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e Legge Regionale n. 1/2005 e successive modificazione ed integrazioni, allegata al presente atto;

Vista la relazione finale del Responsabile del procedimento del 22-12-2008;

Vista la Legge Regionale 3 Gennaio 2005 n.1;

Visto l'art.107 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 30 del Regolamento Edilizio;

Preso atto che il progetto edilizio è composto da n. 19 elaborati tecnici;

**AUTORIZZA**

[REDACTED] - 59100 PRATO (PO )

ad eseguire i lavori richiesti, secondo gli elaborati tecnici che fanno parte integrante del presente atto.

**Art. 1 – Contributo di Costruzione**

Il contributo dovuto, ai sensi dell'art. 119 della L.R. 1/2005 è stato determinato nelle seguenti misure:

- per l'urbanizzazione primaria	Euro 11.391,27
- per l'urbanizzazione secondaria	Euro 34.044,62
- per la quota commisurata al costo di costruzione	Euro 4.797,92



Sono fatti salvi i diritti degli enti erogatori di richiedere ove necessario, gli oneri relativi alla realizzazione delle reti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, del servizio telefonico.

#### **Art. 2 – Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

I lavori dovranno essere iniziati entro ANNI UNO dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori stessi, così da rendere gli edifici abitabili ed agibili, salvo diversa indicazione contenuta nelle prescrizioni speciali. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire, in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente permesso e comunque non oltre 3 anni dall'inizio dei lavori. Il termine per l'ultimazione può essere prorogato se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per la loro prosecuzione, dovrà essere ottenuto un nuovo titolo abilitante. L'inizio e la fine dei lavori devono essere denunciati dal titolare del permesso a mezzo degli appositi avvisi, ai sensi degli artt. 44 e 46 del Regolamento Edilizio, e potranno essere constatati mediante sopralluogo da parte degli incaricati del Comune. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 58 del Regolamento Edilizio.

Contestualmente alle comunicazioni di inizio e fine lavori, il Committente dei lavori inoltra al Comune il "Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 86 comma 10 del D.lgs. 10 Settembre 2003 n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 Febbraio 2003, n. 30).

La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità, agibilità.

#### **Art. 3 – Caratteristiche del Permesso di Costruire**

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di diritti relativi all'immobile. E' irrevocabile, salvo i casi di decadenza disciplinati dalla legge e dal Regolamento Edilizio. E' trasferibile ai successivi aventi causa che dovranno provvedere alla comunicazione di variazione della titolarità.

#### **Art. 4 – Progettista e Direttore dei Lavori**

Il progetto dei lavori è stato redatto e sottoscritto da:

Architetto VANNUCCHI SARA MARIA (PO - Ordine degli Architetti) Num. isc. 377

C.F.:VNNSMR74D69G999A

Domiciliato in: Via Frascati N. 3

59100 PRATO (PO )

La direzione dei lavori è stata assunta da:

Architetto VANNUCCHI SARA MARIA (PO - Ordine degli Architetti) Num. isc. 377

C.F.:VNNSMR74D69G999A

Domiciliato in: Via Frascati N. 3

59100 PRATO (PO )

I lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato secondo le leggi professionali per tutto il periodo della loro esecuzione, in difetto o in caso di rinuncia i lavori stessi dovranno essere immediatamente sospesi, dandone comunicazione al Servizio Gestione Attività Edilizia, ai sensi dell'art. 37 comma 5 del Regolamento Edilizio.

#### **Art. 5 – Condono Edilizio**

Qualora l'immobile interessato dai lavori in progetto sia stato oggetto di Sanatoria Edilizia ai sensi delle L. 47/1985, L. 724/1994 e L.R. 53/2004 il rilascio del presente atto avviene nel presupposto della sanatoria stessa. Di conseguenza, ove per un qualsiasi motivo questo non dovesse verificarsi, l'applicazione delle sanzioni del Capo I della Legge 47/1985, ivi compresa la demolizione, avrà luogo malgrado il rilascio di questo permesso; né il richiedente potrà avanzare una qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione, anche per le spese relative



a questi nuovi lavori, che vengono autorizzati nel presupposto del condono edilizio ed in ogni caso, a rischio del proprietario.

Art. 6 - Prescrizioni

1. Valgono le condizioni contenute nel N. O. USL n. P/18796. del 25.03.2008.
2. La realizzazione materiale delle modifiche al marciapiede pubblico, finalizzate alla costruzione dell'accesso carrabile in fregio a Via Mugellesse n°29, sarà eseguita direttamente dalla Società Risorse S.p.A. con sede in Prato - Via Panziera 18, alla quale il concessionario dovrà rivolgersi per gli adempimenti tecnico / tributari previsti dalle normative vigenti in materia.
3. Tutti gli allacciamenti alle reti dei sottoservizi andranno chiesti agli Enti erogatori, che gestiscono tali interventi su area pubblica.
4. Andrà adempiuto alle richieste degli Enti erogatori dei pubblici servizi, in merito ad eventuali opere integrative alle reti stesse, utili alla funzionalità del fabbricato in oggetto.
5. L'allacciamento alla rete fognaria esistente andrà chiesto alla Soc. Publiacqua, che gestisce tale servizio.
6. Le nuove pavimentazioni carrabili interne al lotto andranno eseguite con modalità costruttive tali da rispettare il contenuto della vigente normativa in materia ambientale (Decr. Lgs. n. 152/06).

Rilasciata il 25-08-09

ca/MP

Servizio Gestione Attività Edilizia

Il Dirigente  
(Arch. Giancarlo Naldoni)

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente atto e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni nello stesso contenute.

IL TITOLARE

Ritirata il .....

04/08/09

ritirato da  
C.I.





AZIENDA USL 4 PRATO

Prot. n. P/18796 Pratica n. E70385  
(da citare nella risposta)

Prato, li 25 MAR. 2008

U.F. Igiene e Sanità Pubblica  
Direttore: Dr. Luigi Ricci

Spett.le Comune di Prato  
Sportello Edilizia  
Via Giotto 4

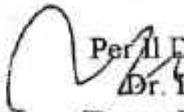
Oggetto: E70385 – parere igienico sanitario per ristrutturazione di immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione, Via Mugellese n°29 – Prato.

Rich.: XXXXXXXXXX

In relazione all'oggetto, limitatamente a quanto richiesto, per quanto di nostra competenza si esprime parere favorevole, viste le integrazioni del 14.03. '08.

CONDIZIONI

- Dovrà essere effettuata una favorevole valutazione previsionale di clima acustico.
  - La parte dello scannafosso in corrispondenza del guardaroba non dovrà avere alcun tipo di copertura, per permettere l'aerazione diretta del guardaroba stesso; dovrà essere messo comunque in sicurezza.
  - Dovrà essere rispettata la specifica normativa, per la presenza di un pozzo.
- Si ricorda, nella realizzazione, il rispetto della L.R1/'05 contro le cadute dall'alto.

  
Per il Direttore U.F.  
Dr. Luigi Ricci  
(Dr.ssa Maria Pia Nuti)

Via Tiepolo, 34 - 59100 Prato – Telefono 0574/435339, fax 0574/435335, e-mail: [sanitapubblica@usl4.toscana.it](mailto:sanitapubblica@usl4.toscana.it)  
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 01683070971



**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
P.G. n° 61784 /BC del 12-05-2009

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

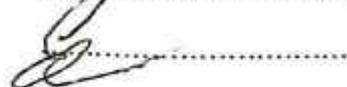
- Vista l'istanza P. G. n. 67583 del 16-07-2007 (PE - 2215 - 2007) rivolta da [REDACTED] per RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE ARTIGIANALE CON FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE AD USO CIVILE ABITAZIONE in Via Mugellese N. 29 - 59100 PRATO (PO);
- Visto che l'intervento è ubicato in zona soggetta a vincolo paesaggistico di cui al titolo I Capo II della parte terza del Dlgs. N.42 del 22/01/2004;
- Visto il contenuto della L. R. n. 1/2005 art. 30 - 88 con la quale sono state subdelegate ai Comuni le funzioni autorizzative;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Comunale per il Paesaggio in data 23-12-2008;
- Visto l'art. 159 del D.lgs 42/2004;
- Visto l'art.107 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

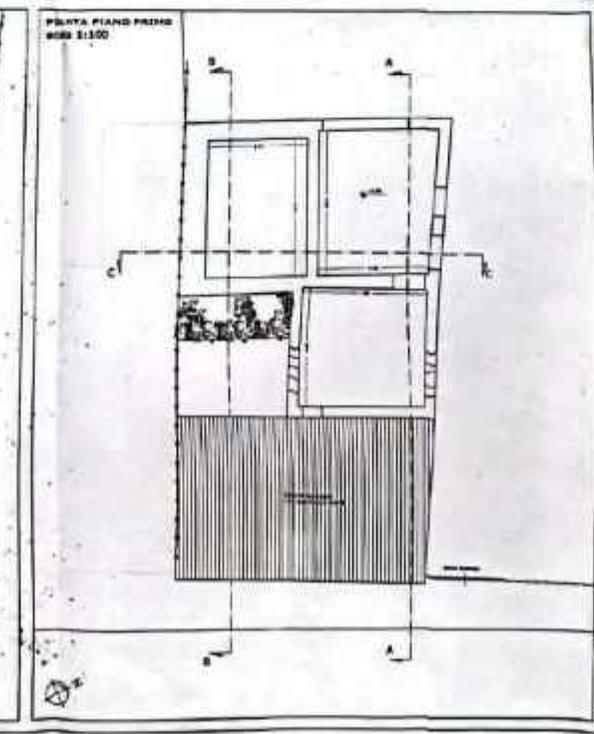
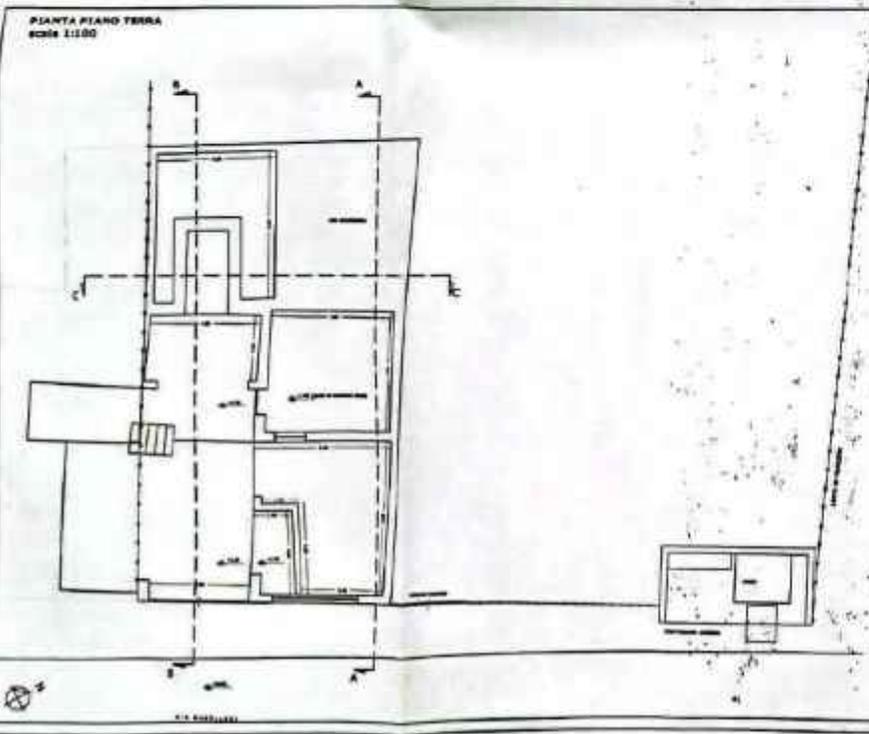
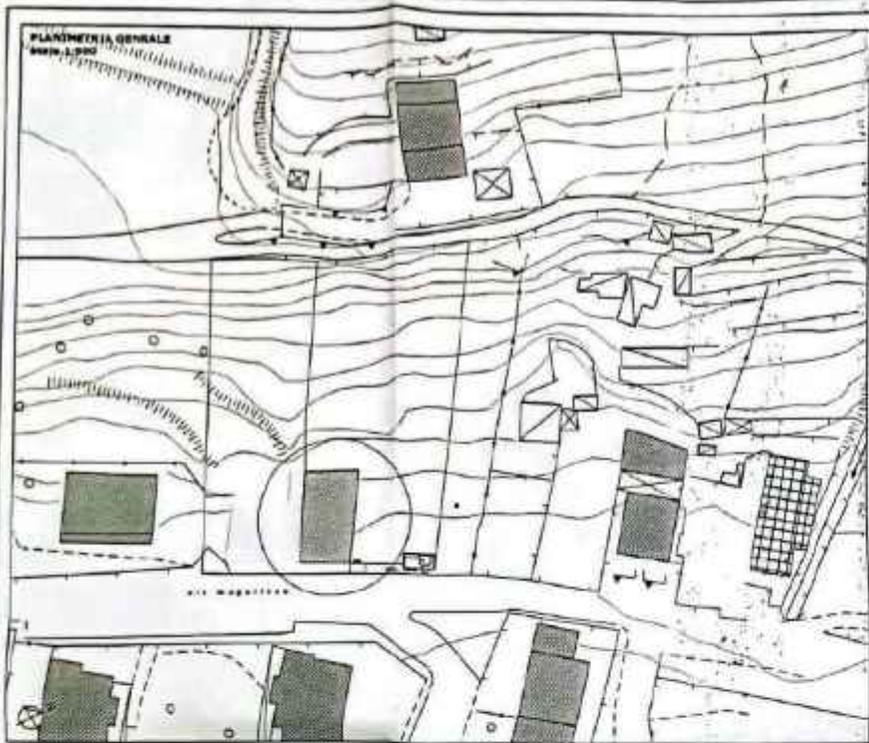
**AUTORIZZA**

1. Ai soli sensi ed effetti dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, l'esecuzione delle opere richieste con istanza P. G. n. 67583 del 16-07-2007 (PE - 2215 - 2007) rivolta da: [REDACTED] per RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE ARTIGIANALE CON FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE AD USO CIVILE ABITAZIONE in Via Mugellese N. 29 - 59100 PRATO (PO);
2. Dà atto che, ai fini della realizzazione delle opere autorizzate, non costituiscono modificazione dell'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici gli adeguamenti tecnici necessari a rendere eseguibile il progetto autorizzato, di cui all'art. 10 del Regolamento Edilizio Comunale.

gs/GB

Servizio Gestione Attività Edilizia  
Il Dirigente  
(Arch. Giancarlo Naldoni)





**STUDIO FRASCATI 3** ARCH. SAN MARCO VIMOLCI  
via S. Maria Maddalena, 10 - 52014 Prato (PT)  
 GEOM. ROBERTO CALAMAI

**15/073**  
**COMUNE DI PRATO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE art. 70 L. 9. 03/03/2005 n.1**  
 Intervento di Ristrutturazione

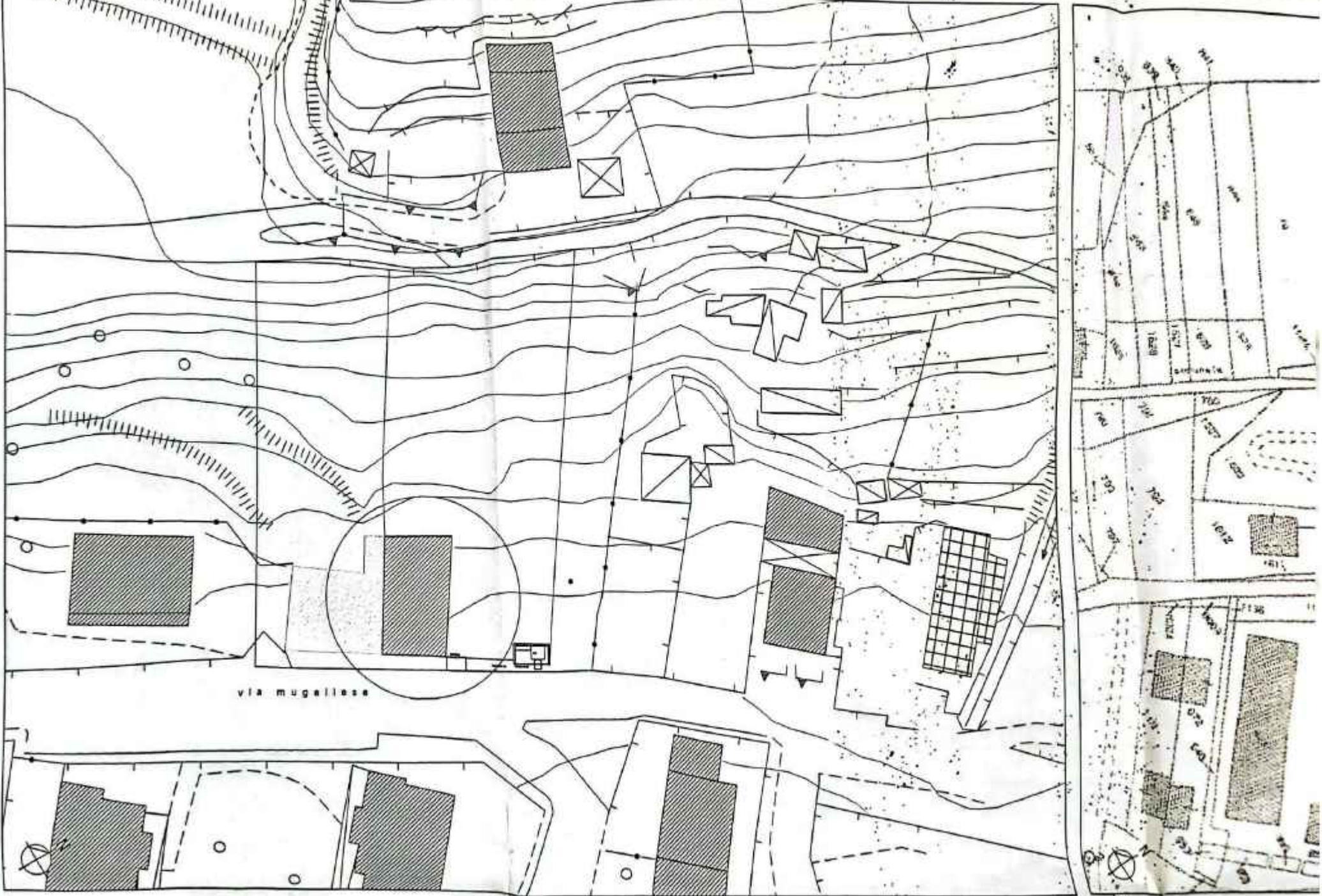
Progetto	Ristrutturazione d'immobile esistente con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione
Utilizzazione	Via Musulissa, 26
Proprietà	Patrizia SAGGI
Richiedente	
Oggetto	PIANIMETRIA GENERALE E PIANTE - STATO ATTUALE

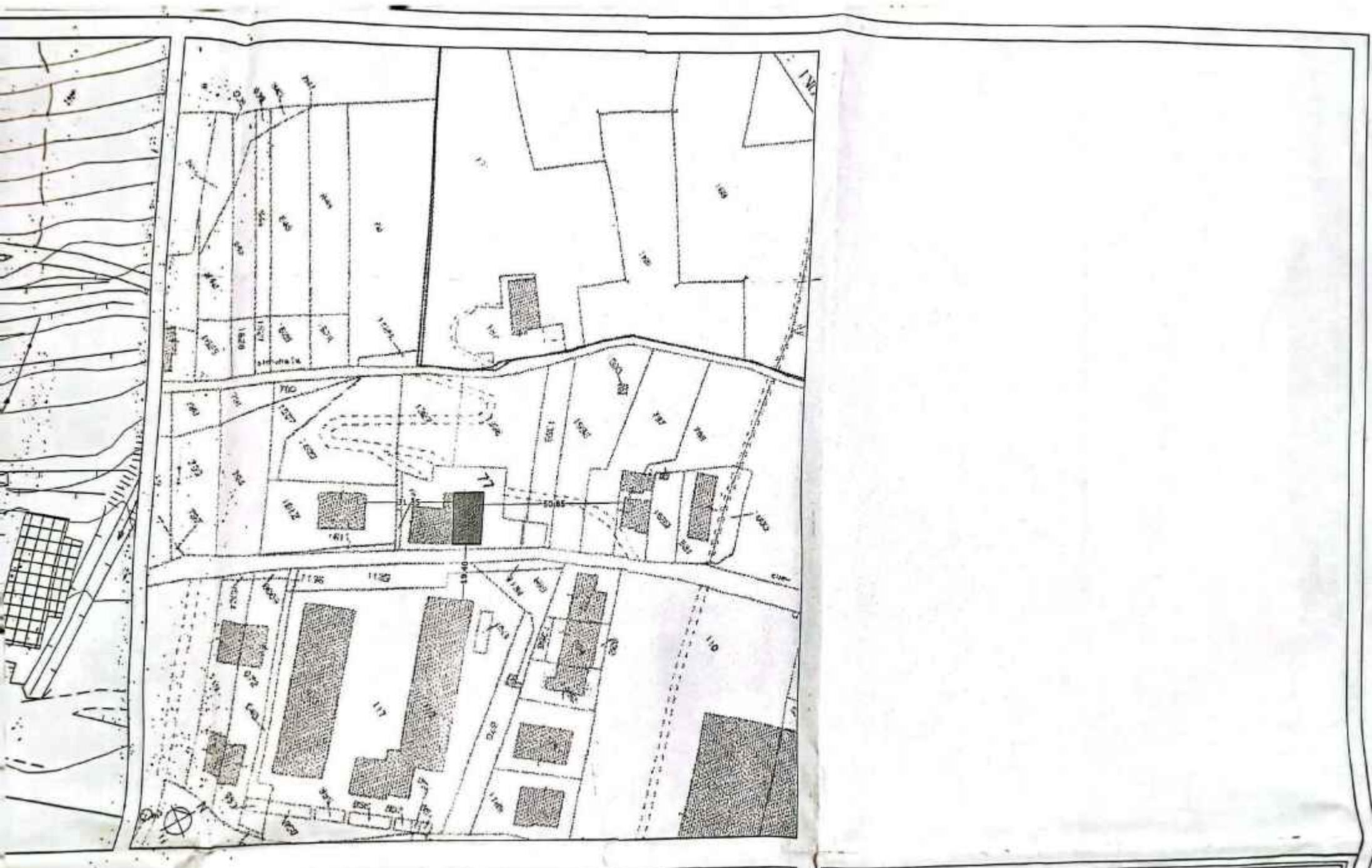
Richiedente: *[Signature]* Progettista: *[Signature]*

Stampa: *[Stamp]*

Scala di rappresentazione: **VARIE** Data: **Luglio 2007** **01**

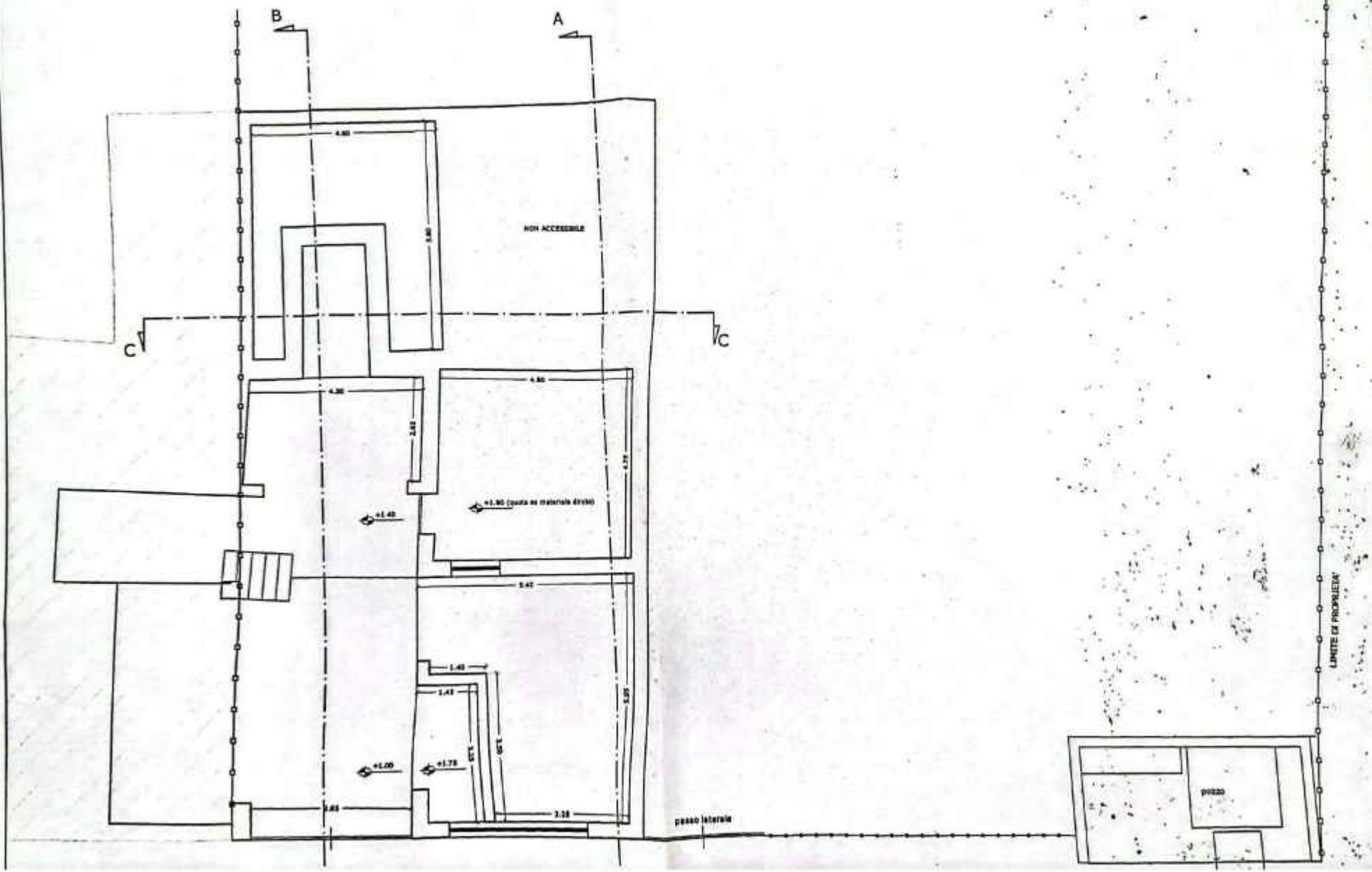
PLANIMETRIA GENERALE  
scala 1:500



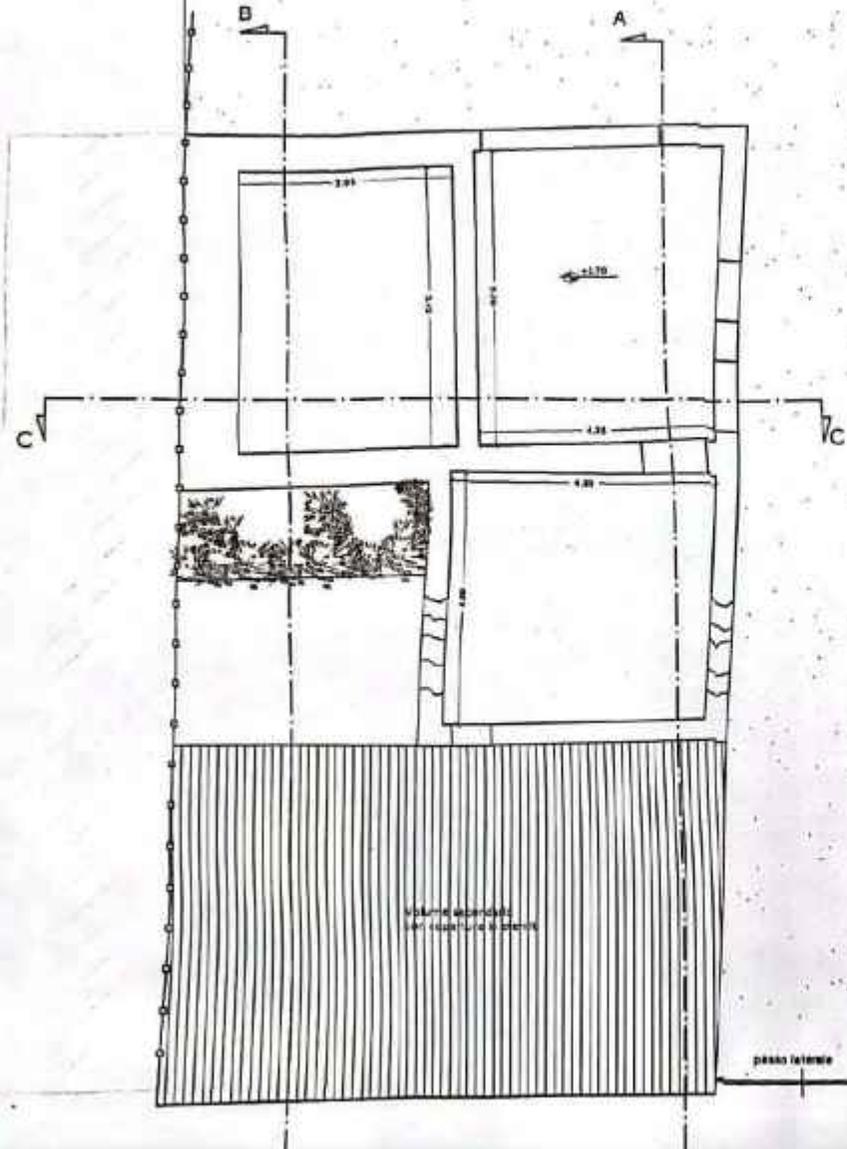


PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:100

PANTA PIAN  
scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO  
SCALA 1:100



STUDIO FRASCATI 3

ARCH. SARA MARIA VANNUCCI  
GEOM. ROBERTO CALAMAI

tel/fax: 0574/401097 email: info@frascati3.it web: www.frascati3.it via Frascati n° 3 - 53100 Prato P. va 0513720071

15/07

COMUNE DI PRATO  
PERMESSO DI COSTRUIRE art. 76 L. R. 03/01/2005 n.1  
Intervento di Ristrutturazione

Progetto	Ristrutturazione d'immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione	
Ubicazione	Via Mugellese, 29	
Proprietà	Patrizia BIAGINI	(c.f. 509 PRZ 52042 0999)
Richiedente	[REDACTED]	
Oggetto	PLANIMETRIA GENERALE E PIANTE - STATO ATTUALE	

Richiedente

[Signature]

Progettisti \*



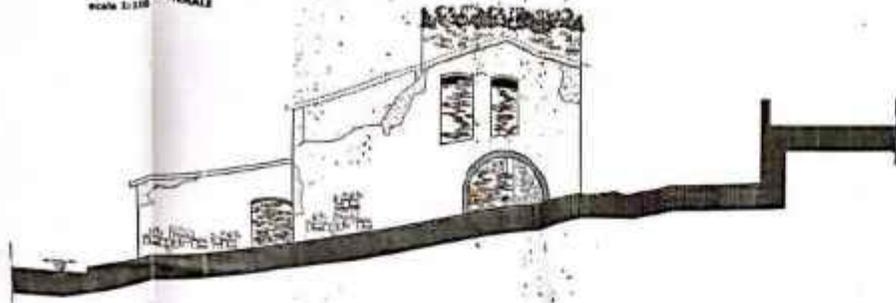
[Signature]



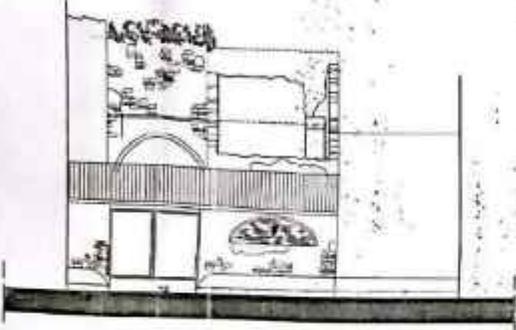
Spazio riservato all'ufficio

19/07/08

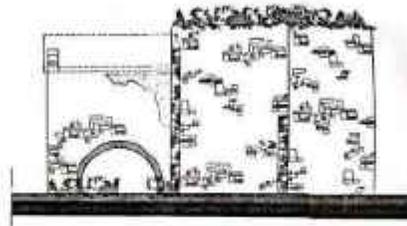
PROSPETTO LATERALE  
Scala 1:100



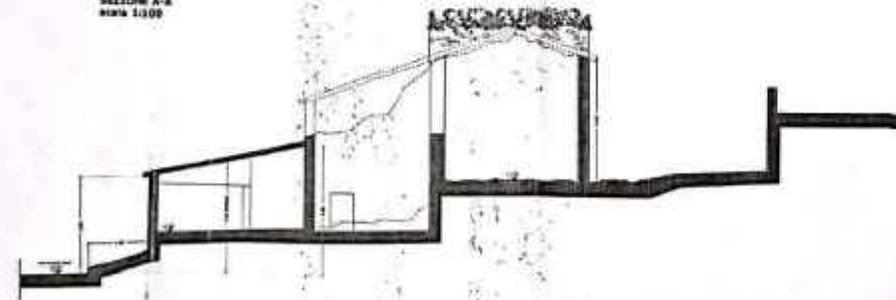
PROSPETTO FRONTALE  
Scala 1:100



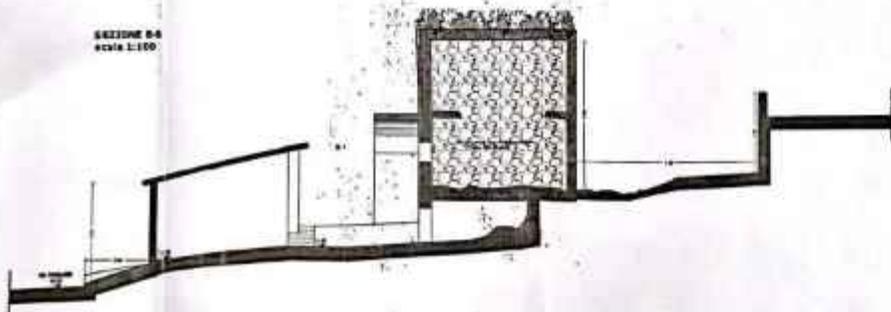
PROSPETTO TERZIALE  
Scala 1:100



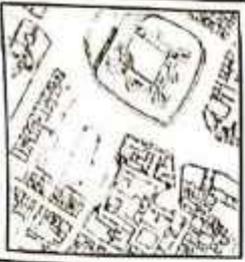
SEZIONE A-A  
Scala 1:100



SEZIONE B-B  
Scala 1:100



STUDIO FRASCATI 3		ARCH. SARA MARIA VANALCINI
ARCHIVIO GENERALE		GEOM. ROBERTO CALINI
<p>COMUNE DI PRATO</p> <p>PERMESSO DI COSTRUIRE art. 39 L. N. 448/1995 n.1</p> <p>Intervento di Ricostruzione</p>		
Progetto	Ristrutturazione d'immobile artigianale con trionamento a carico e uso a scala di servizio	
Ubicazione	Via Mugello, 20	
Proprietà	PATRIZIA BIANCHI	
Richiedente	[Redacted]	
Oggetto	PROSPETTI E SEZIONI - STATO ATTUALE	
Richiedente	Progettista *	
[Signature]	[Signature]	[Stamp]
[Stamp]	[Stamp]	[Stamp]
Scala di rappresentazione		02



STUDIO FRASCATI 3

ARCH. SARA MARIA VANNUCCHI  
VNH SRM 74089 G995A  
GEOM. ROBERTO CALAMAI  
CLM ART 78A10 G995I

# ARCHIVIO GENERALE

tel/fax: 0574/401097 e-mail: info@frascati3.it web: www.frascati3.it via Frascati n° 3 - 59100 Prato P. Iva 02053720971

## COMUNE DI PRATO

PERMESSO DI COSTRUIRE art. 78 L. R. 03/01/2005 n.1

Intervento di Ristrutturazione

<b>Progetto</b>	Ristrutturazione d'immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione
<b>Ubicazione</b>	Via Mugellese, 29
<b>Proprietà</b>	Patrizia BIAGINI (c.f. BGN PRZ 52D42 G999G)
<b>Richiedente</b>	[REDACTED]
<b>Oggetto</b>	PROSPETTI E SEZIONI - STATO ATTUALE

Richiedente

Elaborato allegato alla  
Domanda Edilizia  
filata in data  
25 AGO. 2009

(Mara Pagnini)

Progettisti \*



\* ciascuno nei limiti delle proprie competenze

Spazio riservato all'ufficio

Scala di rappresentazione

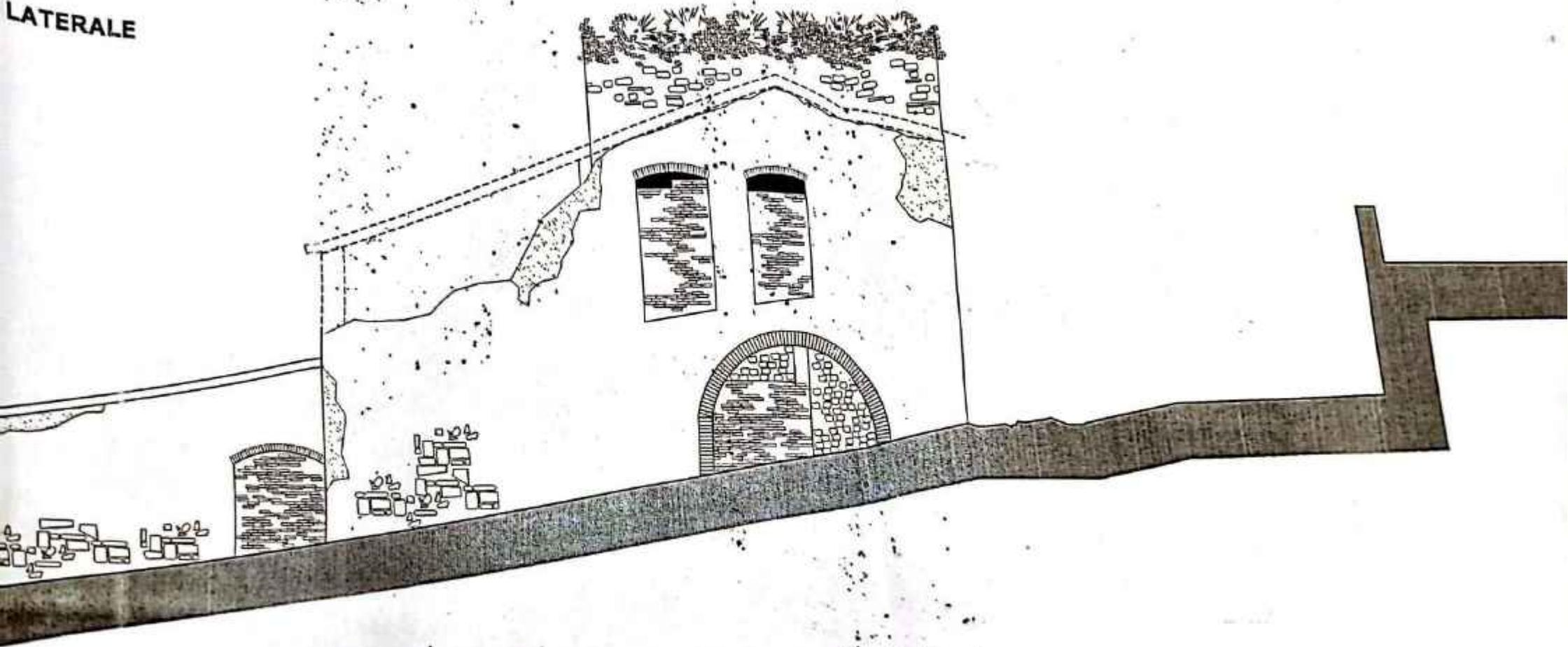
1:100

data:luglio 2007

Tav.

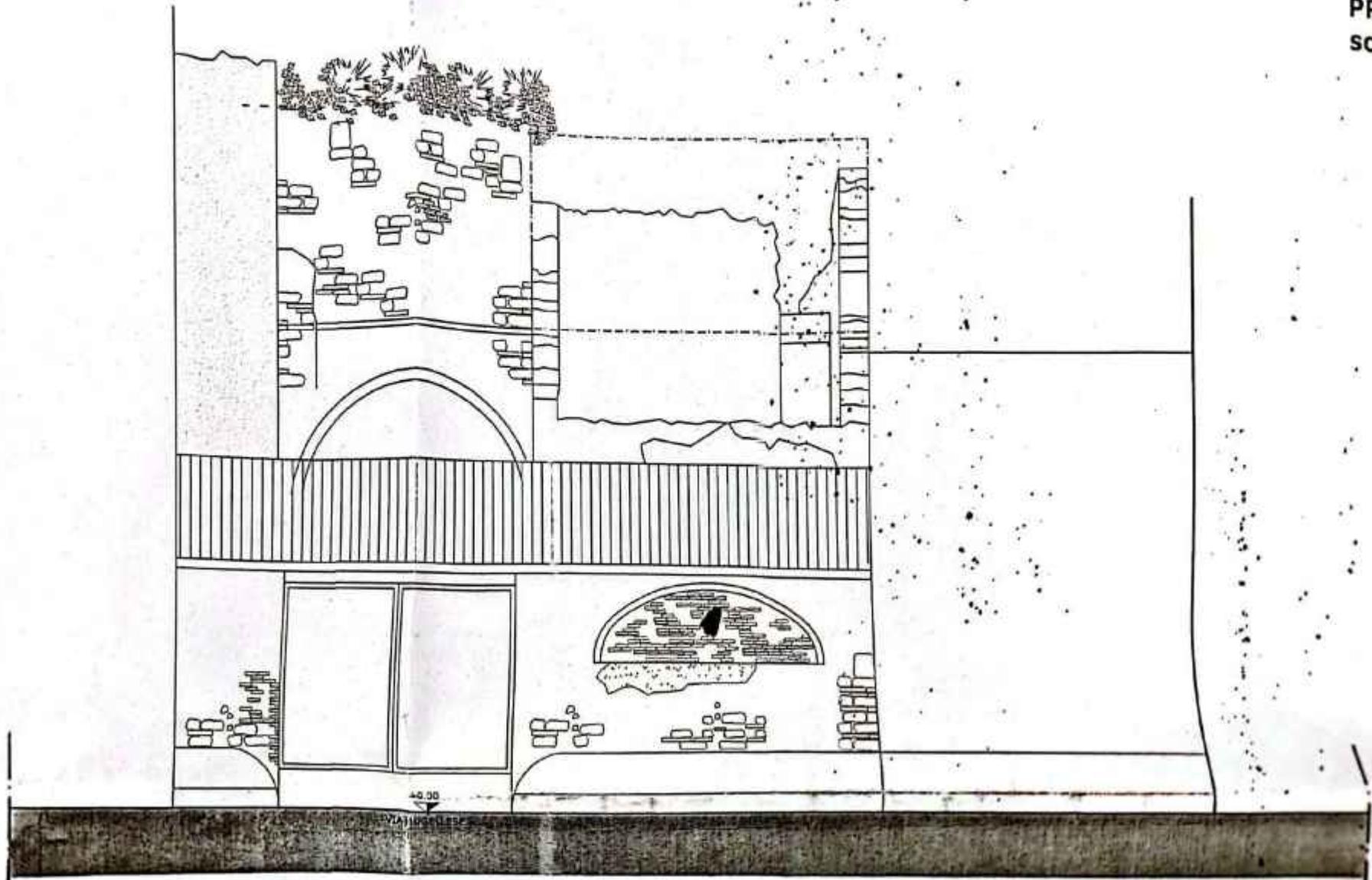
02

LATERALE

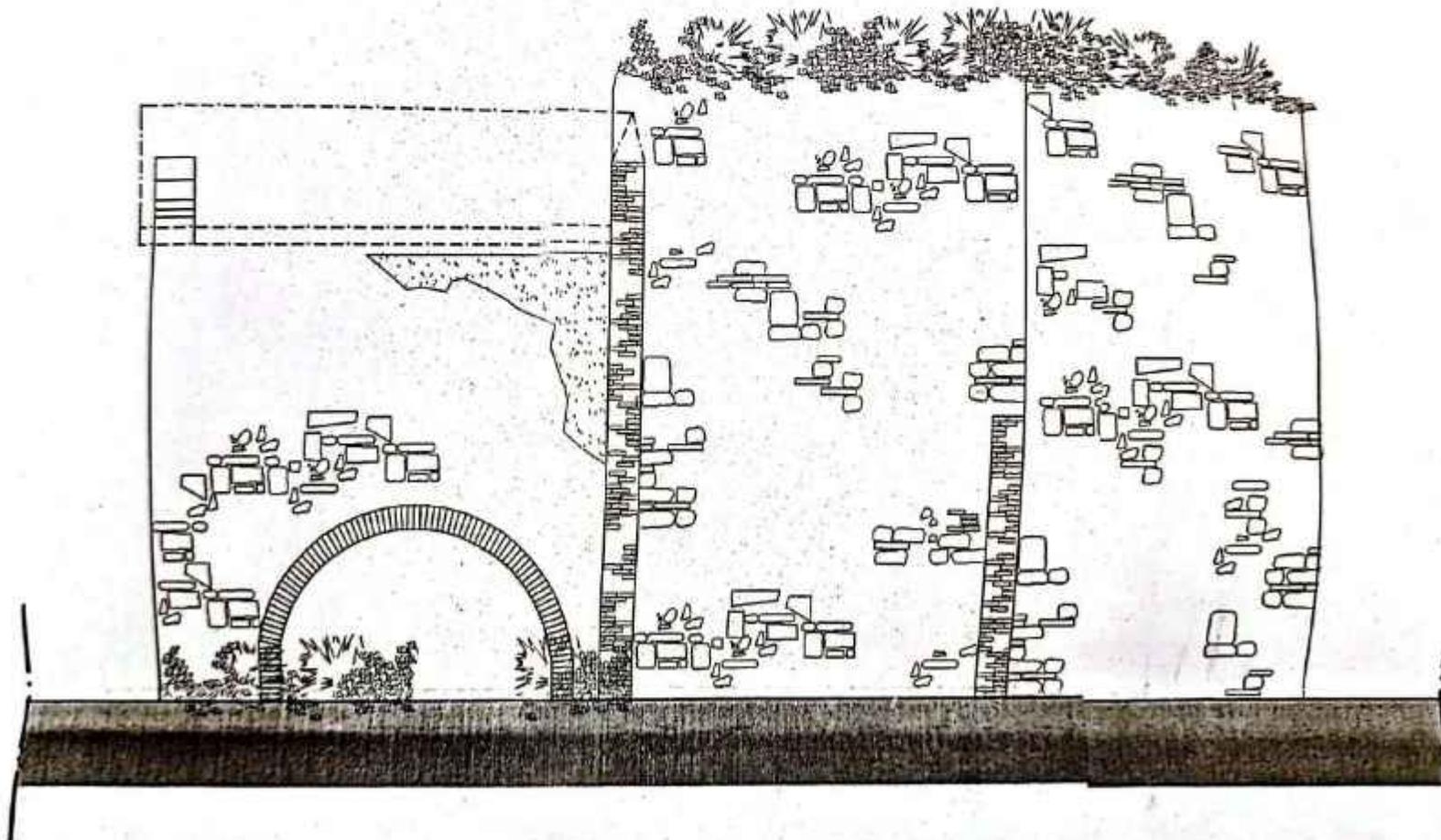


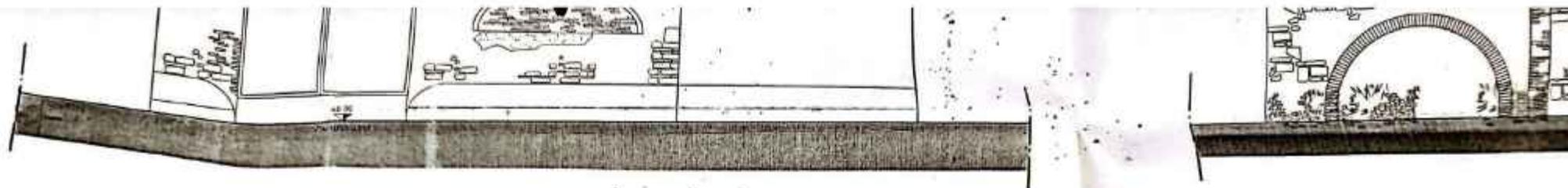
**PROSPETTO FRONTALE**  
scala 1:100

PRC  
sca

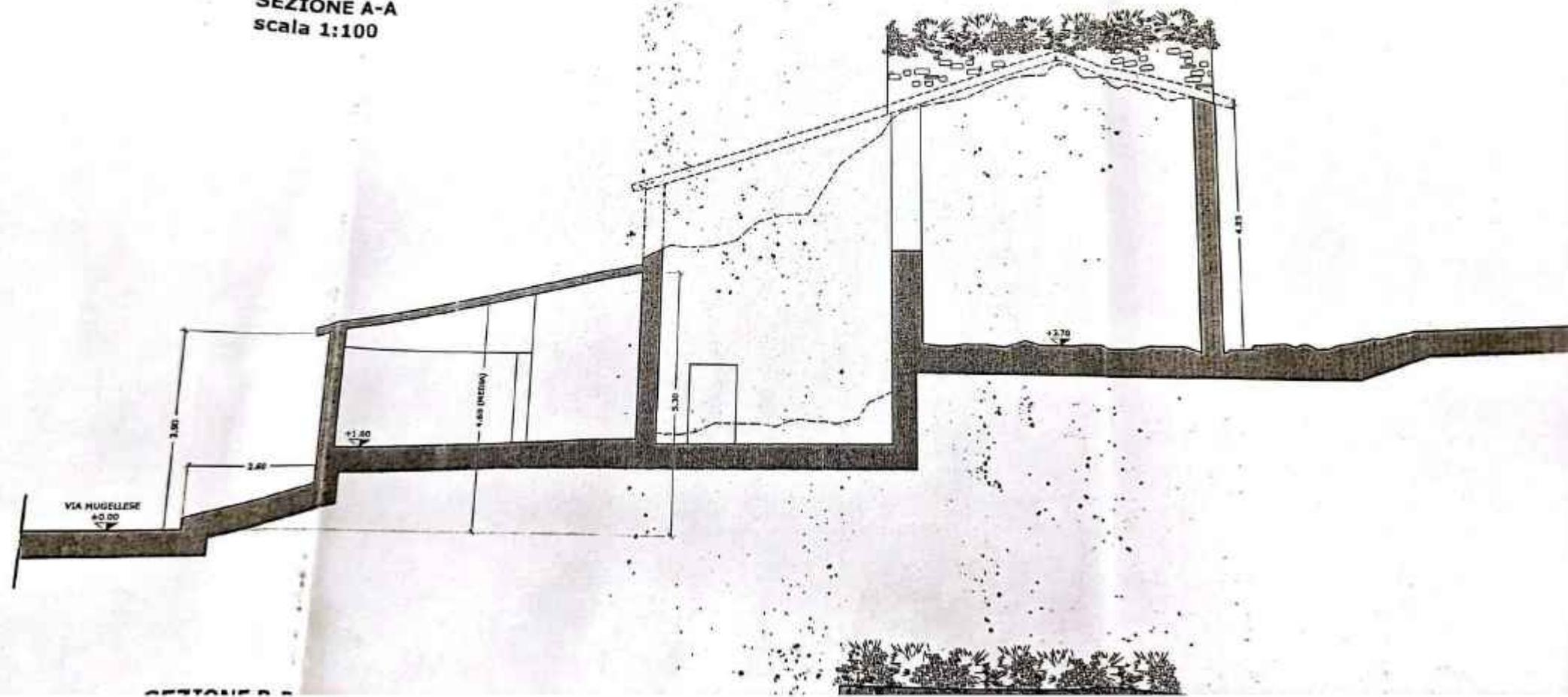


PETTO TERGALE  
1:100



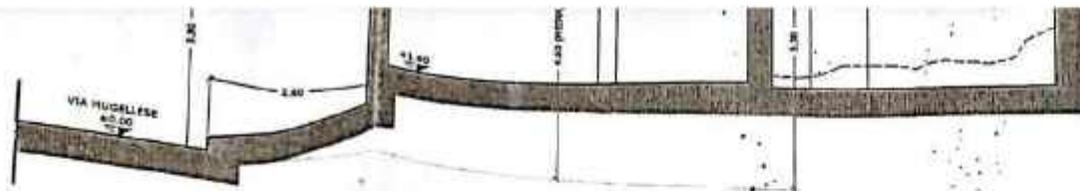


**SEZIONE A-A**  
scala 1:100

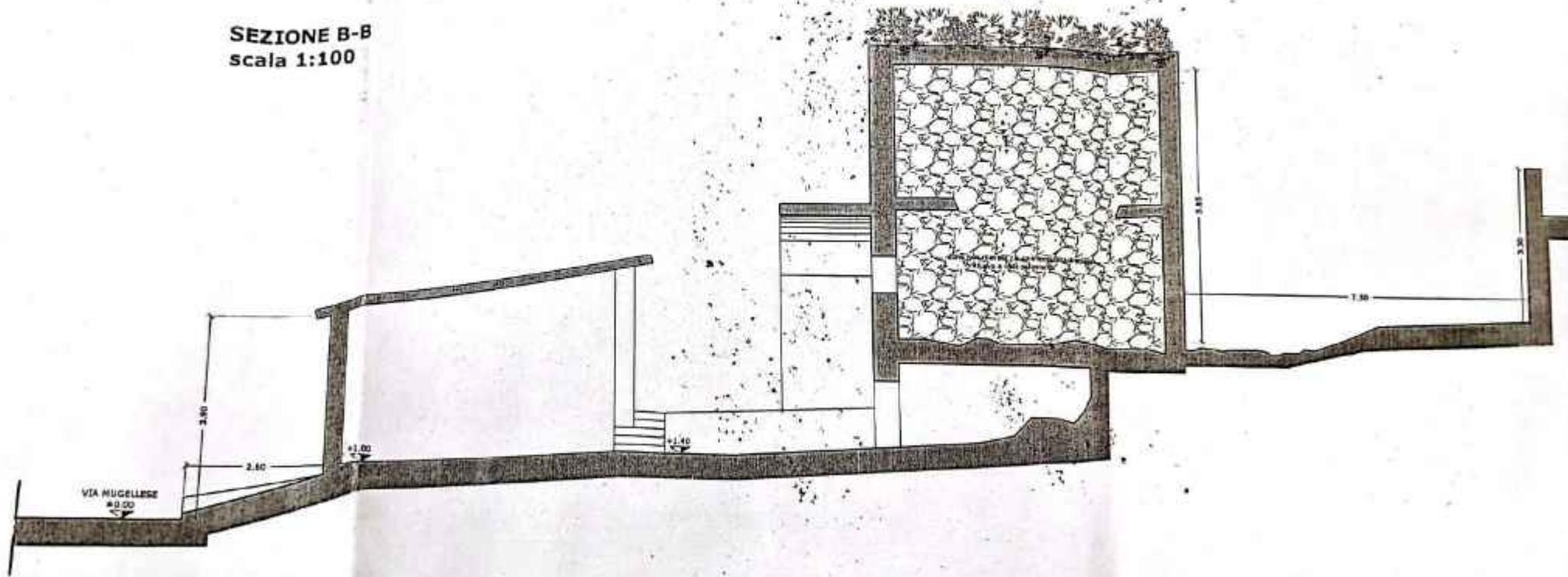


VIA MUGELLESE  
+0.00

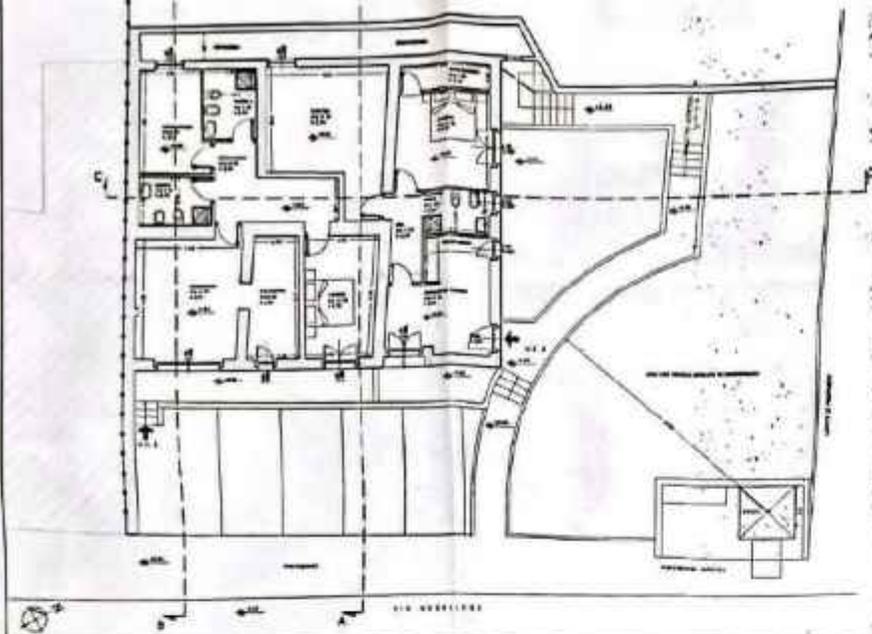
SEZIONE B-B



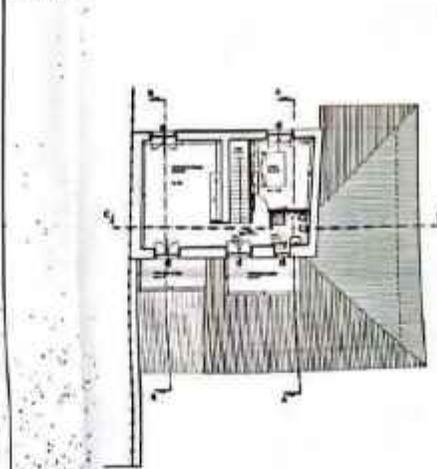
**SEZIONE B-B**  
scala 1:100



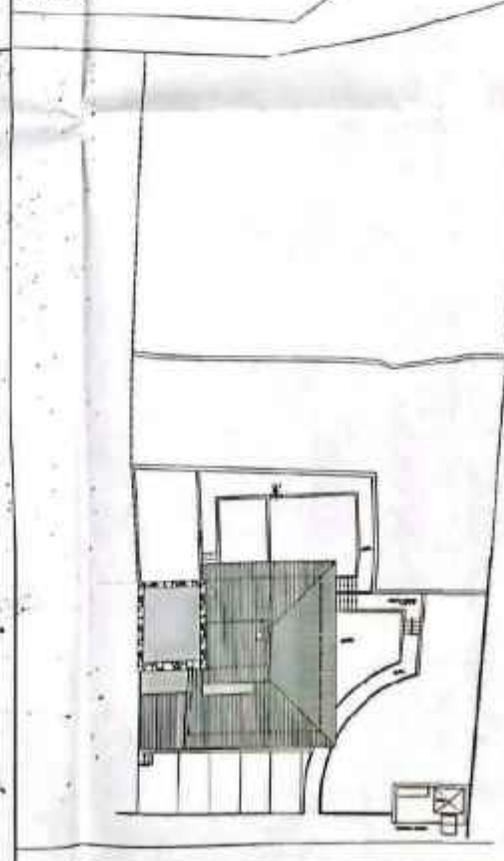
PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:100



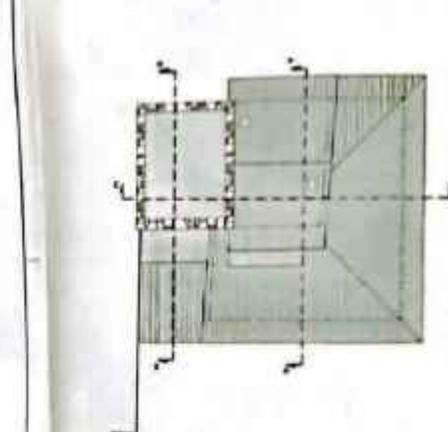
PIANTA PIANO SECONDO  
scala 1:100



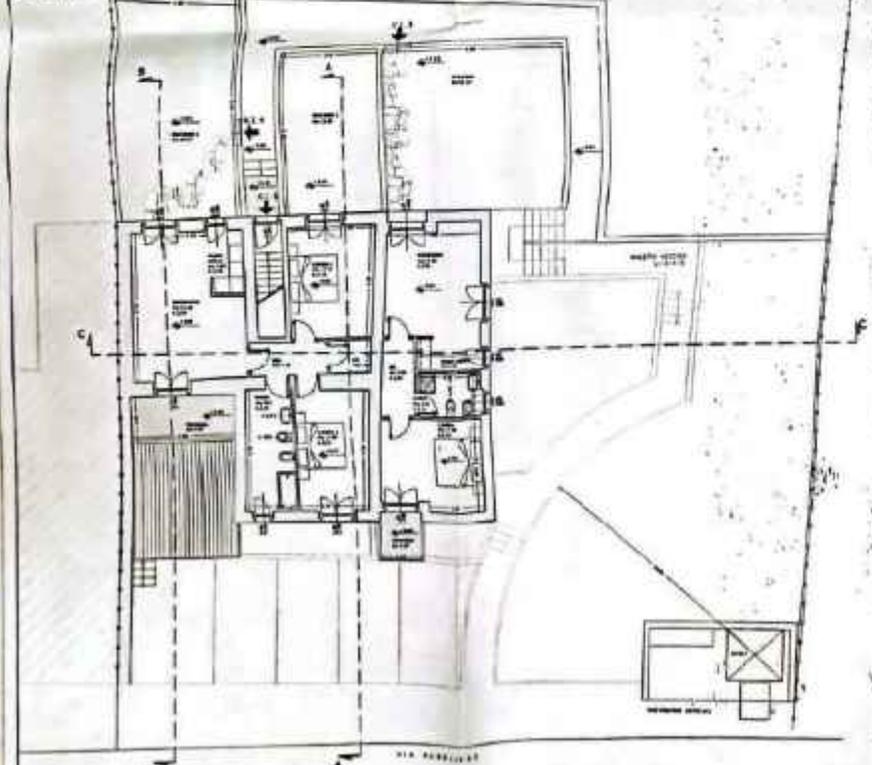
PLANimetria GENERALE  
scala 1:200



PIANTA COPERTURE  
scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO  
scala 1:100



**STUDIO FRASCATI 3** ARCH. ANNA FRASCA LAMPREDA  
**ARCHIVIO GENERALE** GEOM. ROBERTO COLANAI

**COMUNE DI PRATO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE** art. 78 L. R. 8/10/2005 n. 1  
**2215/07**  
Intervento di ristrutturazione

Proprietà	Ristrutturazione Forniture antigas con laccaggio e lamiere fuori e civile generale
Ubicazione	Via Pugliese, 21
Proprietà	FRASCA ANNA
Richiedente	[Redacted]
Oggetto	PIANTA STATO INCOMPLETO

Richiedente: [Signature] Proprietà: [Signature]

**ULTIMO DISSEGNO  
 PRESENTATO IN DATA  
 16 DIC. 2007**

Scala di rappresentazione: VARIE Data: Dicembre 2008 **03/S**



**STUDIO FRASCATI 3**  
**ARCHIVIO GENERALE**

**ARCH. SARA MARIA VANNUCCHI**  
VIA SPA 74089 URBINO  
**GEOM. ROBERTO CALAMAI**  
CLM ART 78410 G2982

tel/fax: 0574/431007 e-mail: info@frascati3.it web: www.frascati3.it via Frascati n° 3 - 55100 Prato P. Iva 02653720974

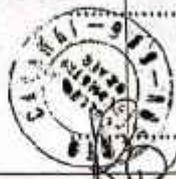
**COMUNE DI PRATO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE art. 78 L. R. 03/01/2005 n.1**  
**Intervento di Ristrutturazione**  
**2215/07**

<b>Progetto</b>	Ristrutturazione d'immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione	
<b>Ubicazione</b>	Via Mugellese, 29	
<b>Proprietà</b>	Patrizia BIAGINI	(c.f. BGN PRZ 52D42 G999G)
<b>Richiedente</b>	[REDACTED]	
<b>Oggetto</b>	PIANTE - STATO PROGETTO	

Richiedente

Progettisti \*

*PA*  
 Elaborato allegato alla  
 Condizionaria Edilizia  
 rilasciata in data  
**25 AGO. 2009**  
 (Attesto Pag. 12)



firmato nei limiti delle proprie competenze

Spazio riservato all'ufficio

**ULTIMO DISEGNO  
 PRESENTATO IN DATA  
 10 DIC. 2008**

Scala di rappresentazione

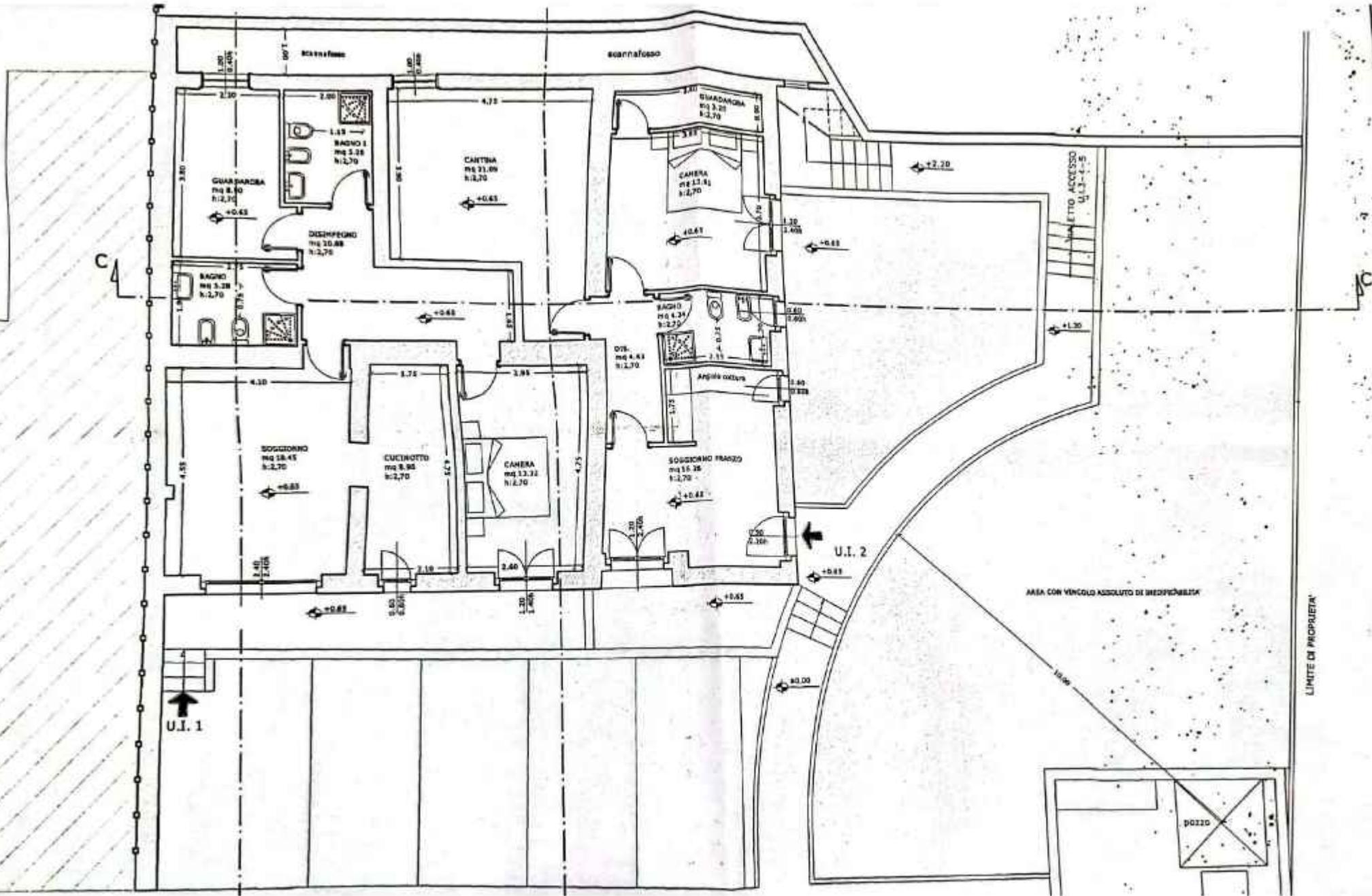
VARIE

data: Dicembre 2008

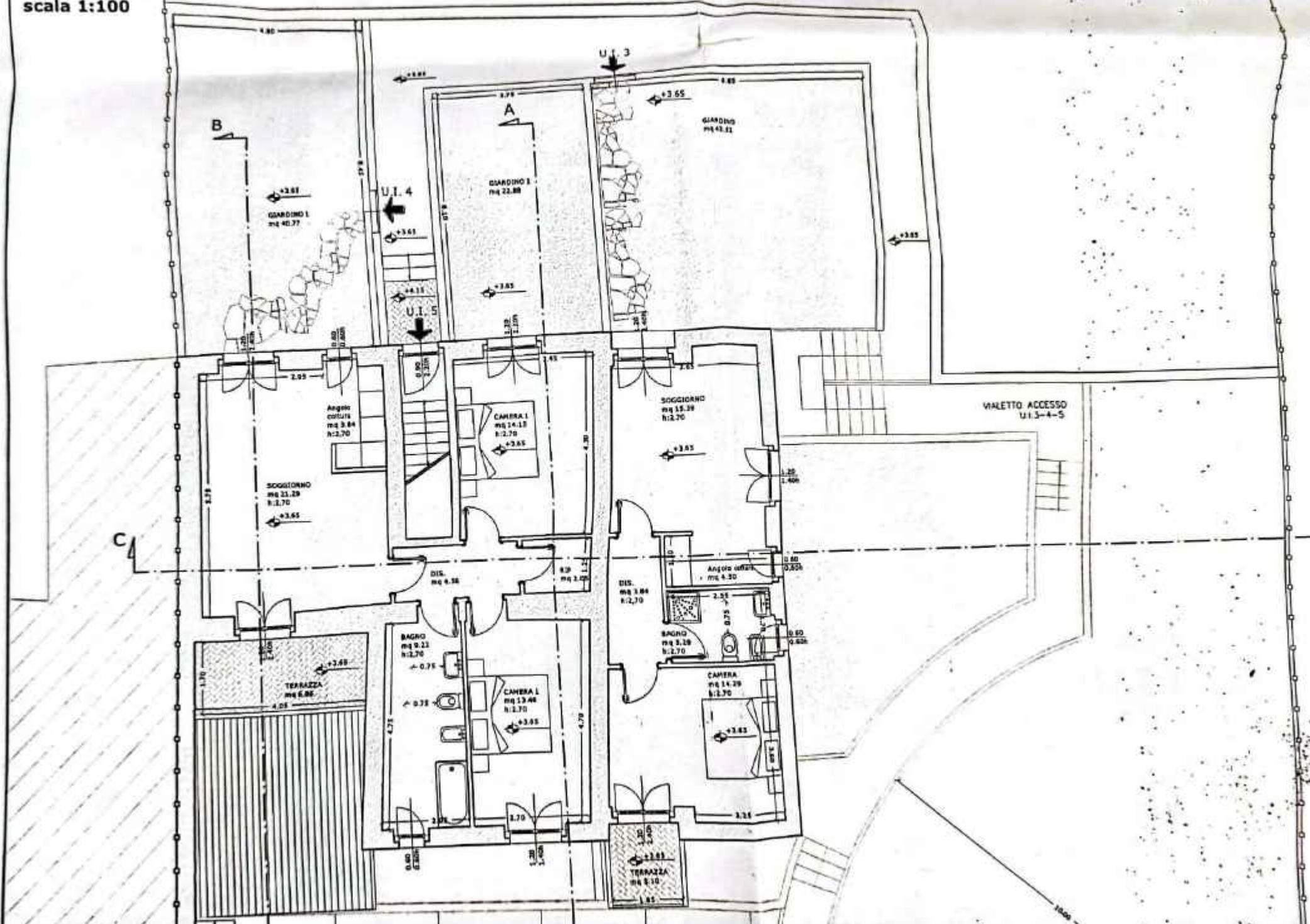
Tav.

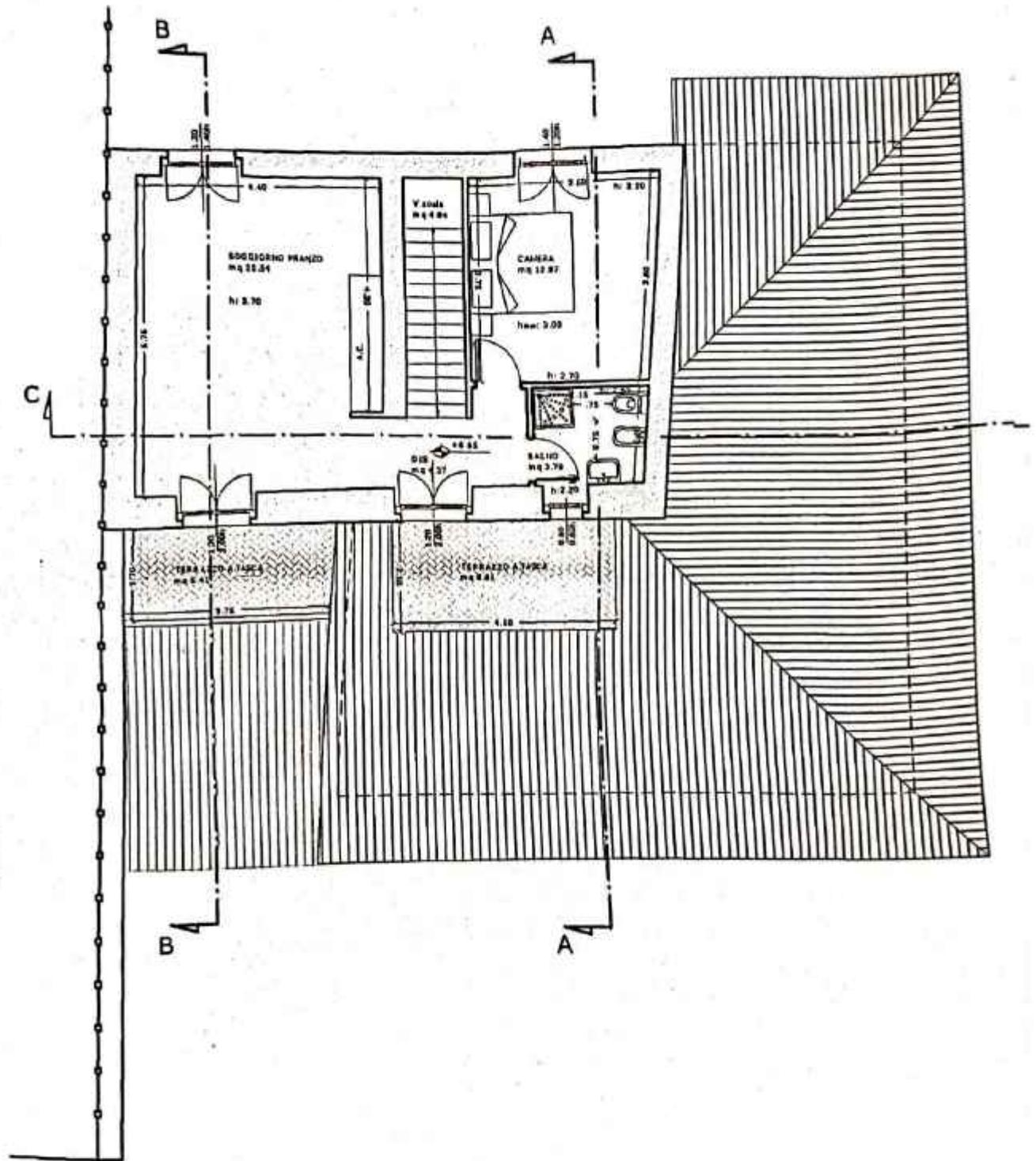
**03/S**

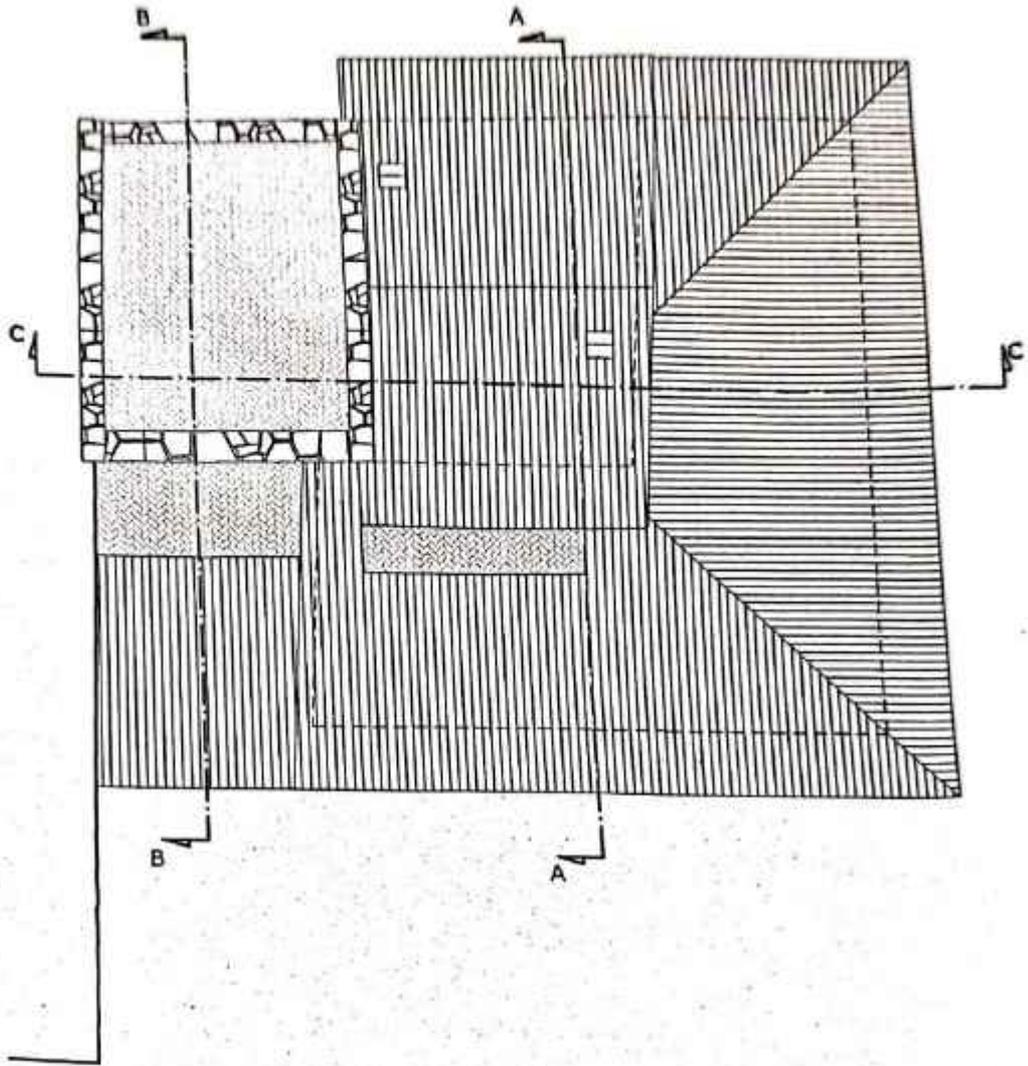
A norma di Legge si riserva la proprietà del presente elaborato con diritto di riproduzione e uso esclusivo a fini specifiche autorizzate

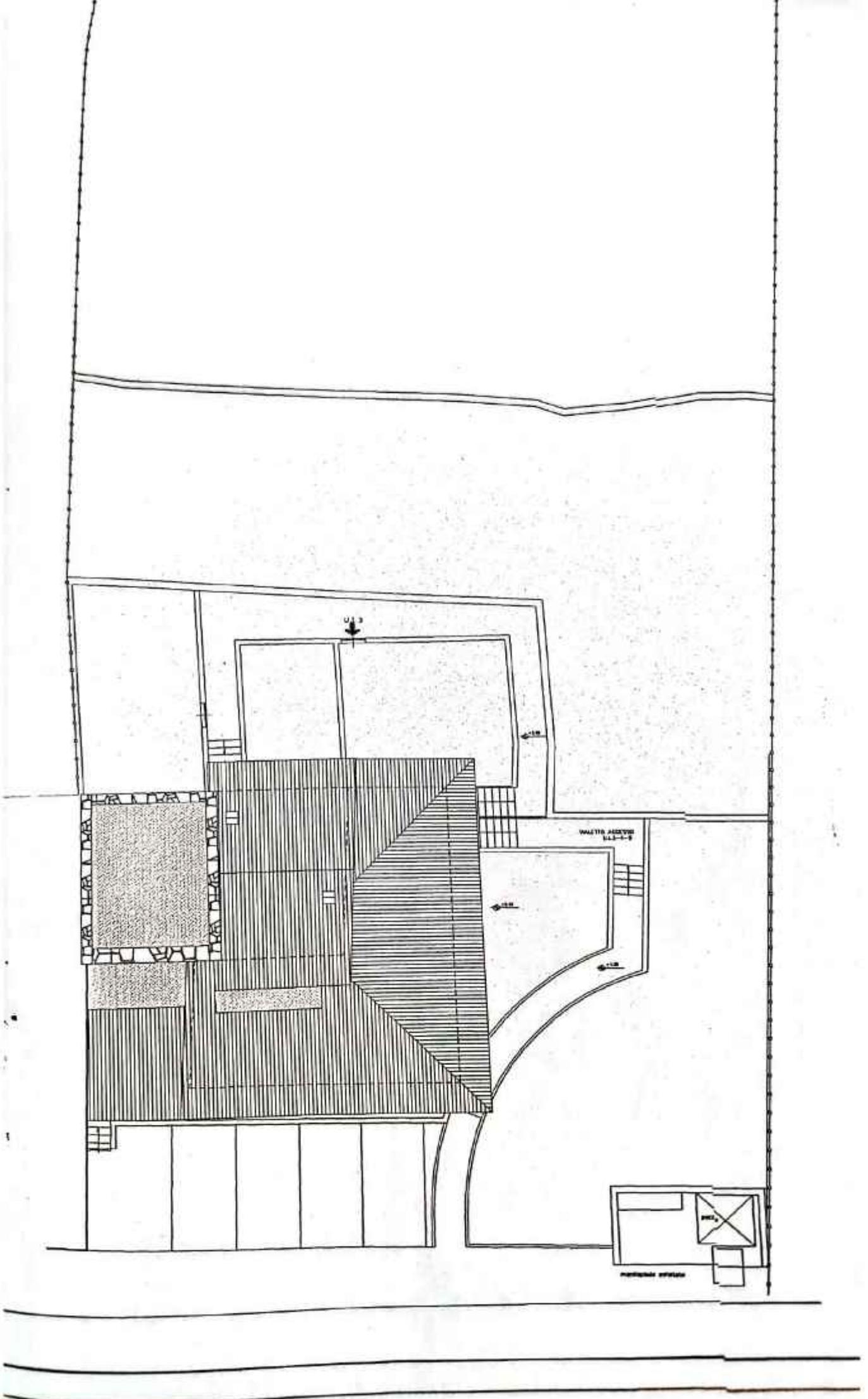


PIANTA PIANO PRIMO  
scala 1:100





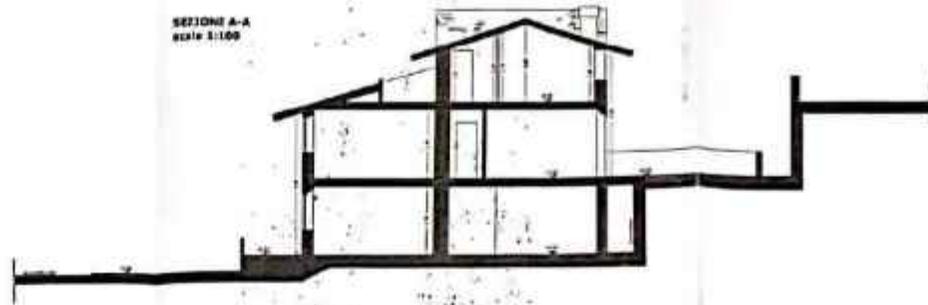




PROSPETTO TERGALE  
scala 1:150



SEZIONE A-A  
scala 1:100



PROSPETTO LATERALE  
scala 1:100



SEZIONE C-C  
scala 1:100



PROSPETTO FRONTALE  
scala 1:100



SEZIONE B-B  
scala 1:100



STUDIO FRASCATI 3 ARCH. SANDRA FRASCATI  
ARCHIVIO GENERALE GEOM. ROBERTO COLONALI

COMUNE DI PRATO

2215/07

PERMESSO DI COSTRUIRE art. 29 L. N. 4710/2006 n. 6  
Decreto di Ristrutturazione

Progetto	Ristrutturazione d'immobile esistente con frazionamento e cambio di uso a civile abitazione
Ubicazione	Via Mugello, 20
Provincia	Firenze 510200
Richiedente	[Redacted]
Oggetto	PROGETTI E SEZIONI - STATO FINITO

Richiedente: [Signature] Progettista: [Signature]  
 [Stamp: 25/1/2007]  
 [Stamp: 25/1/2007]  
 [Stamp: 25/1/2007]



**STUDIO FRASCATI 3**  
**ARCHIVIO GENERALE**

**ARCH. SARA MARIA VANNUCCHI**  
**GEOM. ROBERTO CALAMAI**

tel/fax: 0574/401097 e-mail: info@frascati3.it web: www.frascati3.it Via Frascati n° 3 - 59100 Prato P. Ita 02059720971

2215/07

**COMUNE DI PRATO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE art. 78 L. R. 03/01/2005 n.1**  
**Intervento di Ristrutturazione**

Il sottoscritto assevera che il presente elaborato soddisfa le condizioni di cui alla nota P. G. n° 1390/BC del 08-01-2009

<b>Progetto</b>	Ristrutturazione d'immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione
<b>Ubicazione</b>	Via Mugellese, 29
<b>Proprietà</b>	Patrizia BIAGINI (c.f. BGN PRZ 52D42 G999G)
<b>Richiedente</b>	[REDACTED]
<b>Oggetto</b>	PROSPETTI E SEZIONI - STATO PROGETTO

Richiedente: *[Signature]*

Elaborato allegato alla  
Comunicazione Edilizia  
rilasciata in data  
25/03/2009  
(Mara Pappalardo)

Progettisti \*  
*[Signature]*  
ARCHITETTO  
ROBERTO CALAMAI  
SETTORE

**ULTIMO DISEGNO  
PRESENTATO IN DATA  
12 MAR. 2009**

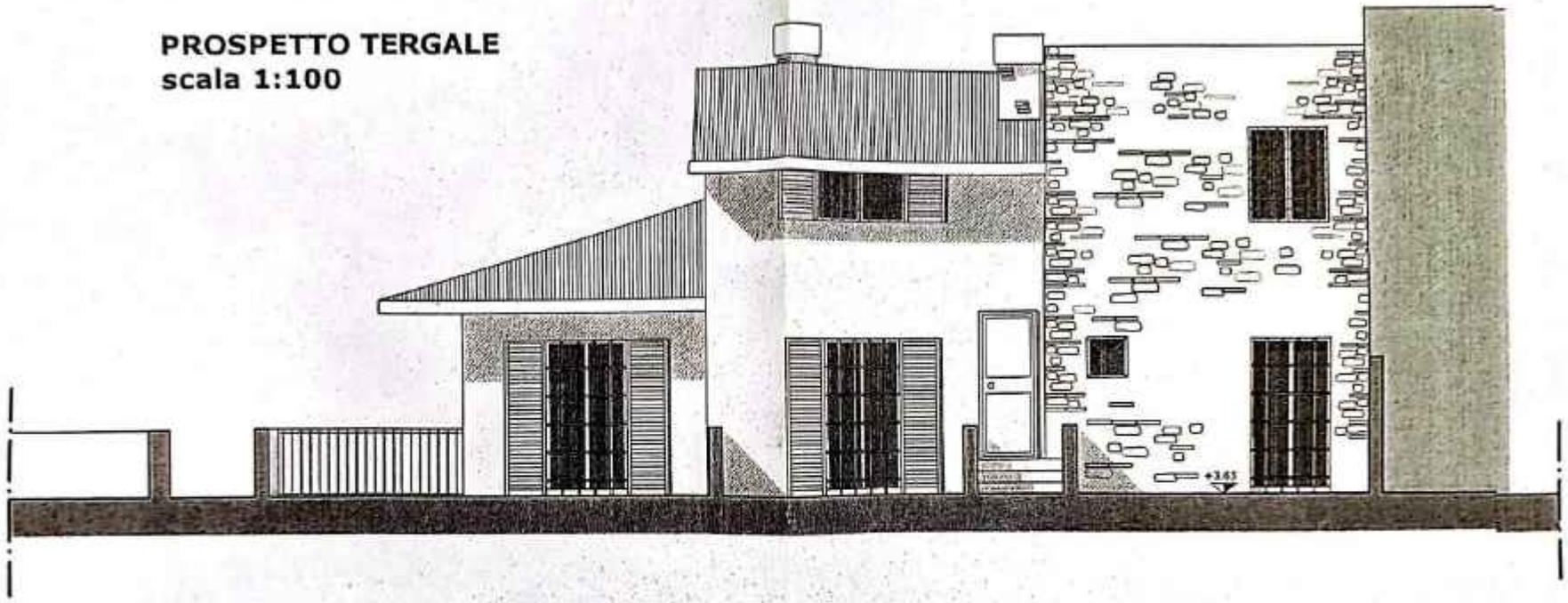
ogni ufficio nel limite delle proprie competenze

Spazio riservato all'ufficio

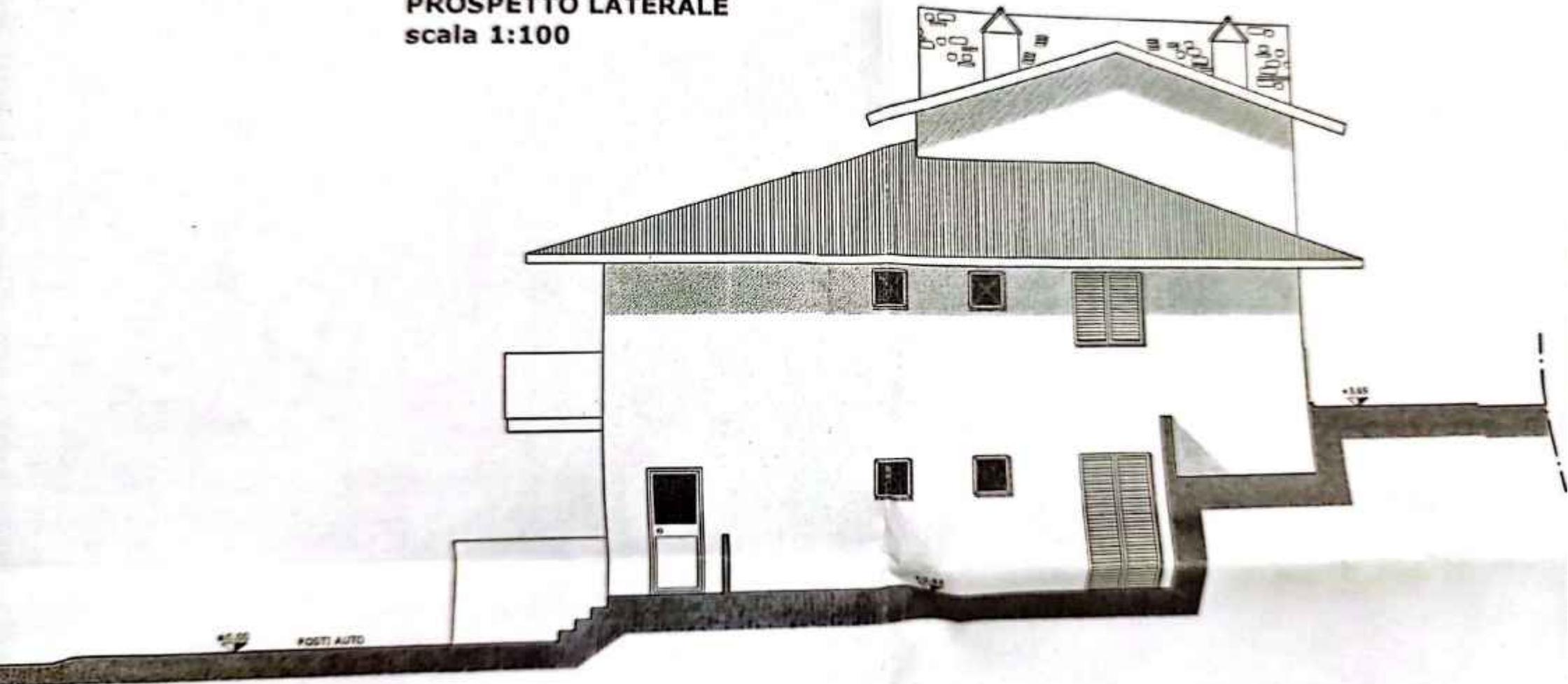
Scala di rappresentazione: 1:100 data: Gennaio 2009 Tav. 04/S

Il presente elaborato è conforme al progetto approvato in data 08/01/2009 con delibera n° 1390/BC del 08-01-2009

**PROSPETTO TERGALE**  
scala 1:100



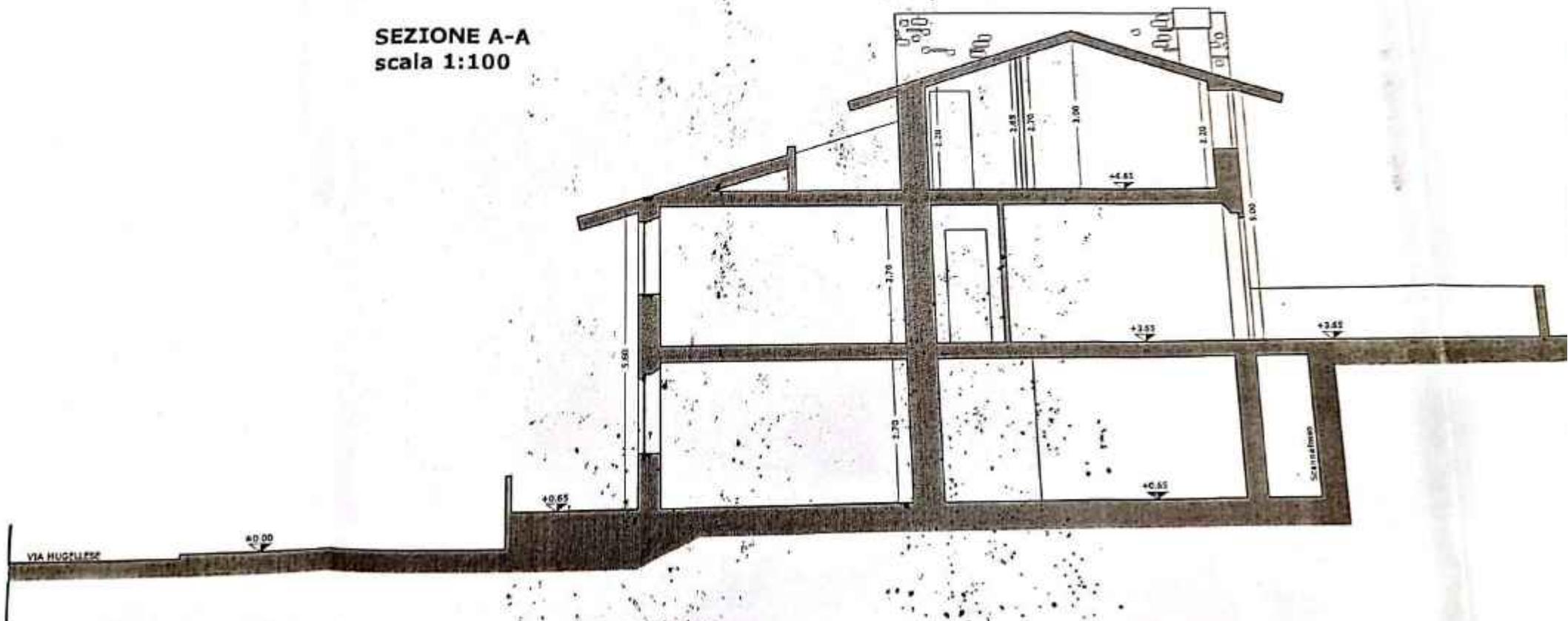
**PROSPETTO LATERALE**  
**scala 1:100**



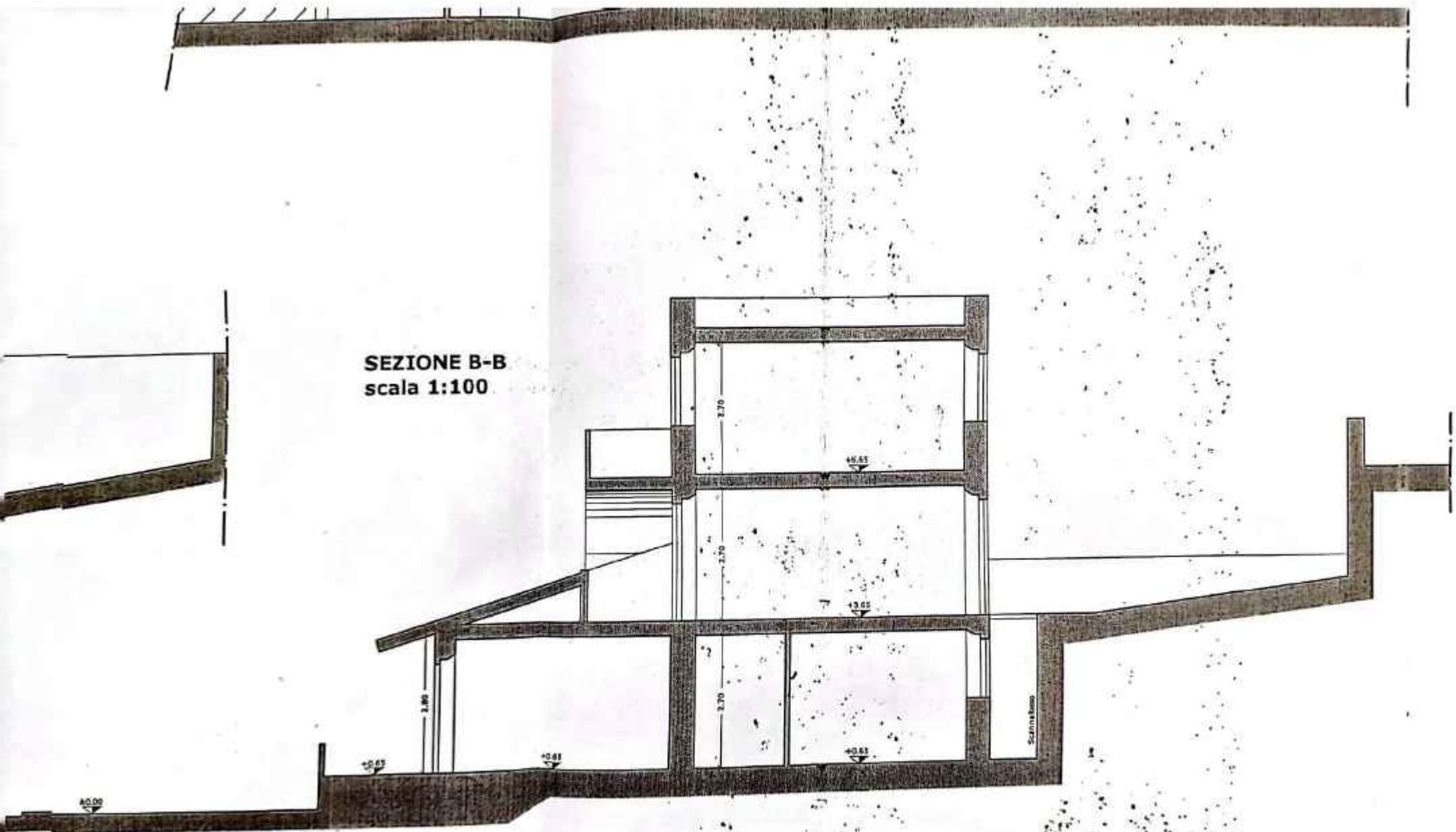
**PROSPETTO FRONTALE**  
**scala 1:100**



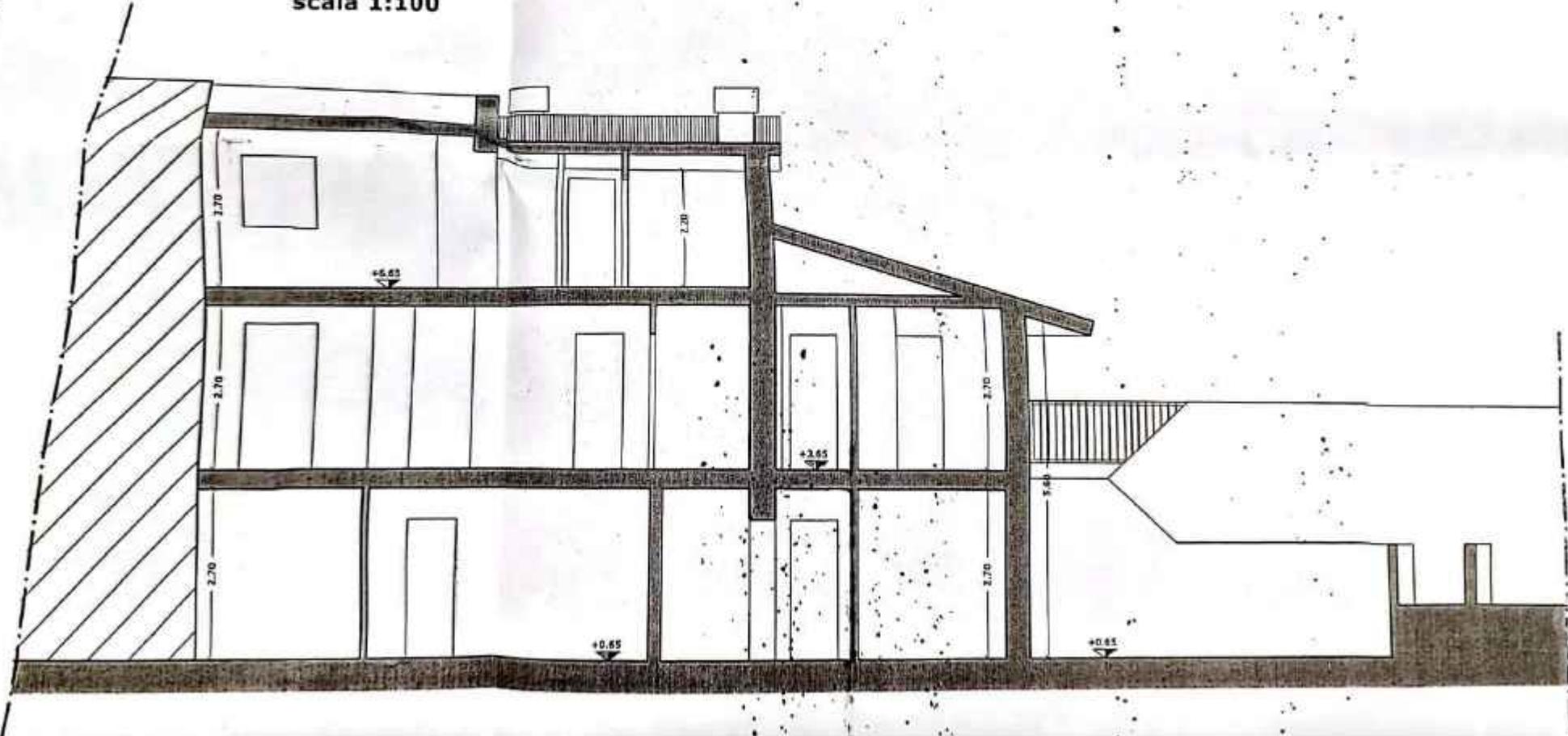
**SEZIONE A-A**  
**scala 1:100**



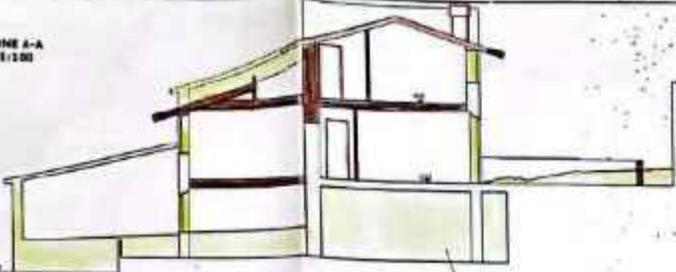
**SEZIONE B-B**  
scala 1:100



**SEZIONE C-C**  
**scala 1:100**



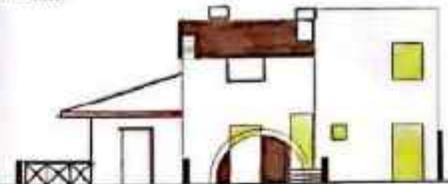
SEZIONE A-A  
scala 1:100



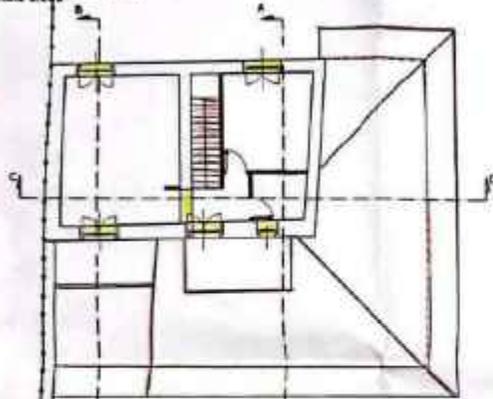
PROSPETTO LATERALE  
scala 1:100



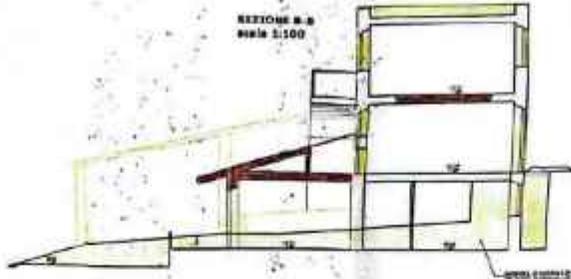
PROSPETTO TERRALE  
scala 1:100



PIANTA PIANO SECONDO  
scala 1:100



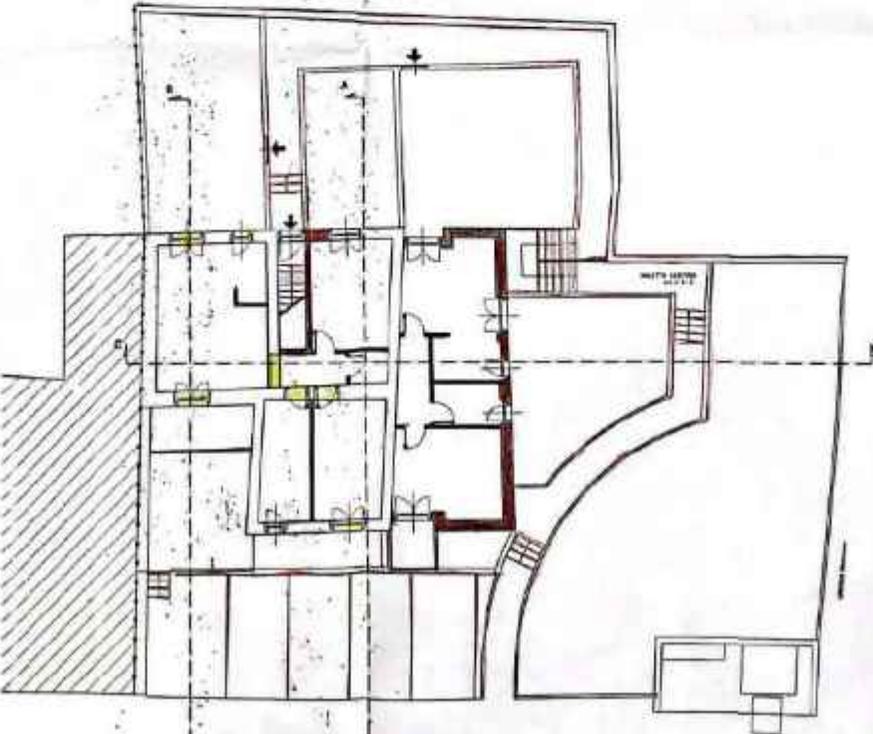
SEZIONE B-B  
scala 1:100



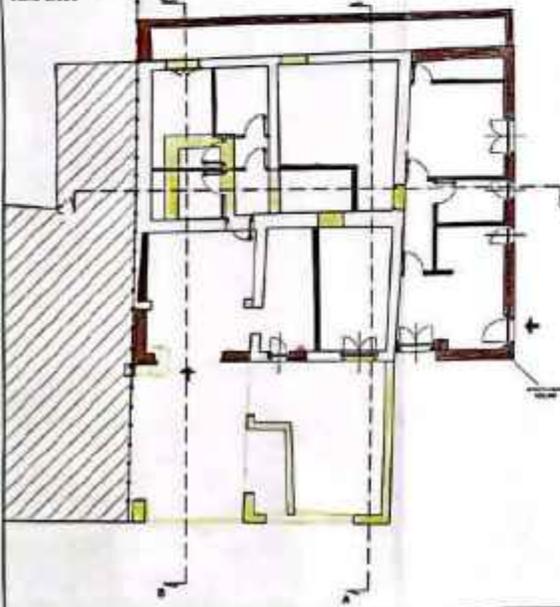
PROSPETTO FRONTALE  
scala 1:100



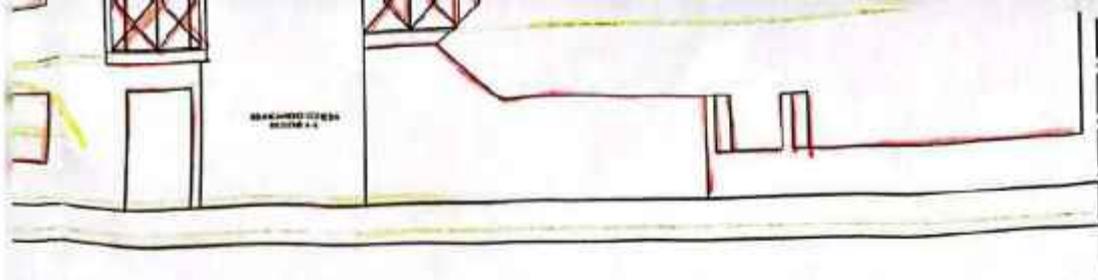
PIANTA PIANO PRIMO  
scala 1:100



PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:100



STUDIO FRASCATI 3		ARCHIVIO GENERALE	
M.D. SARA MARIA VARRICHO		GEOM. ROBERTO GALASSI	
<p align="center"><b>COMUNE DI PRATO</b></p> <p align="center">PERMESSO DI COSTRUIRE art. 18 L. 4/10/2005 n.1</p> <p align="center">Catastrale <b>2245707</b></p>			
Progetto	Riqualificazione d'immobile artigianale con trasformazione e cambio d'uso a civile abitazione		
Ubicazione	Via Mugello, 29		
Progettato	PIRELLA GIANNI	C.F. 01100000000	
Richiedente	[Redacted]		
Oggetto	Piani, prospetti, sezioni - STATO SOVRAPPOSTO		
Richiedente	[Stamp: 25.11.2008]		Progettato
<p align="center"><b>OTTIMO SISTEMA</b></p> <p align="center">PRESIDIATO IN OGNI</p> <p align="center">1.0 DC. 2008</p>			
Scala di rappresentazione	1:100	Data	05/5



**STUDIO FRASCATI 3**  
**ARCHIVIO GENERALE**

ARCH. SARA MARIA VANNUCCHI  
 VIA S.M. 14089 50094  
 GEOM. ROBERTO CALAMAI  
 CUNRAT 29418 50087

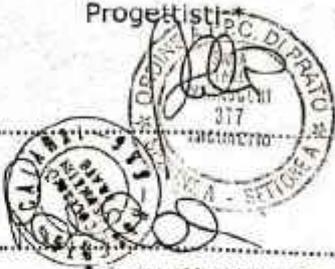
tel/fax: 0574/401097 e-mail: info@frascati3.it web: www.frascati3.it via Frascati n° 3 - 59100 Prato P. Iva (020537097)

**COMUNE DI PRATO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE art. 78 L. R. 03/01/2005 n.1**  
 Intervento di **Ristrutturazione**

22/5/07

<b>Progetto</b>	Ristrutturazione d'immobile artigianale con frazionamento e cambio d'uso a civile abitazione
<b>Ubicazione</b>	Via Mugellese, 29
<b>Proprietà</b>	Patrizia BIAGINI (c.f. BGN PRZ 52D+2 G999G)
<b>Richiedente</b>	[REDACTED]
<b>Oggetto</b>	PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI - STATO SOVRAPPOSTO

Richiedente:  

Progettisti:  

ciascuno nei limiti delle proprie competenze

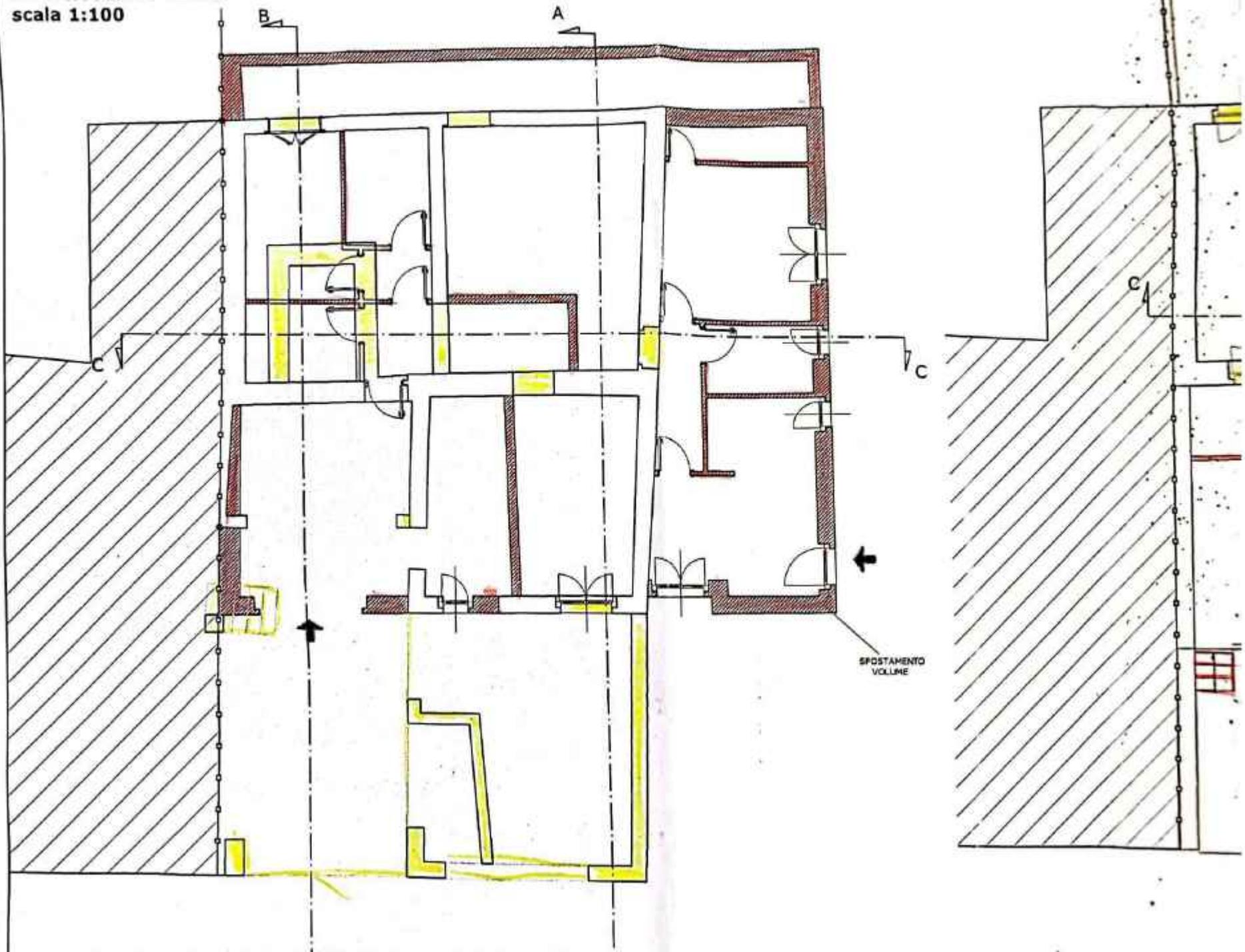
Spazio riservato all'ufficio

ULTIMO DISEGNO  
 PRESENTATO IN DATA  
 10 DIC. 2008

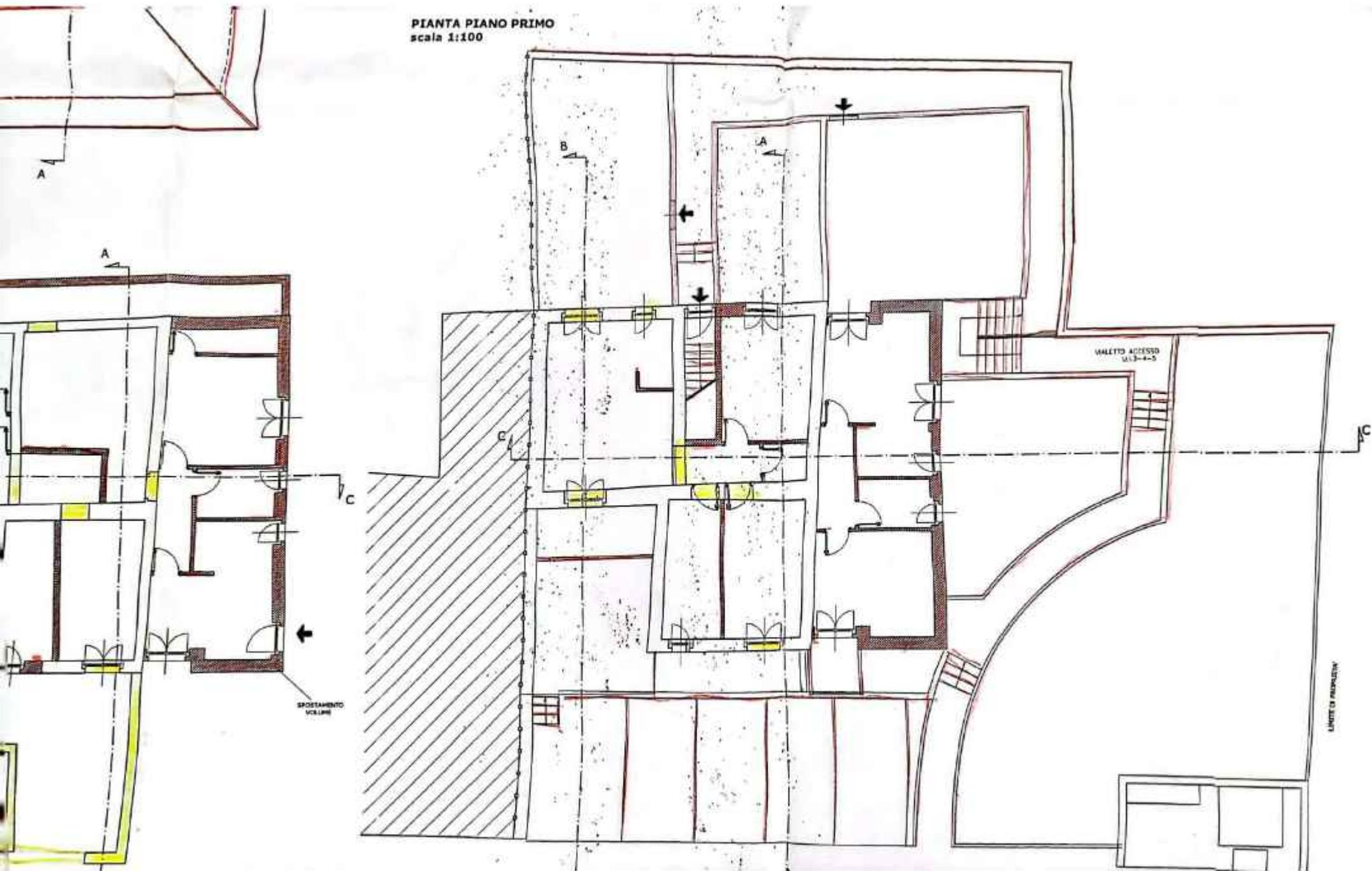
Scala di rappresentazione: 1:100      data: Dicembre 2008      Tav. **05/S**

A fronte di ogni elaborato progettuale, nel presente esposto non è data alcuna garanzia né di natura né di specificità di realizzazione.

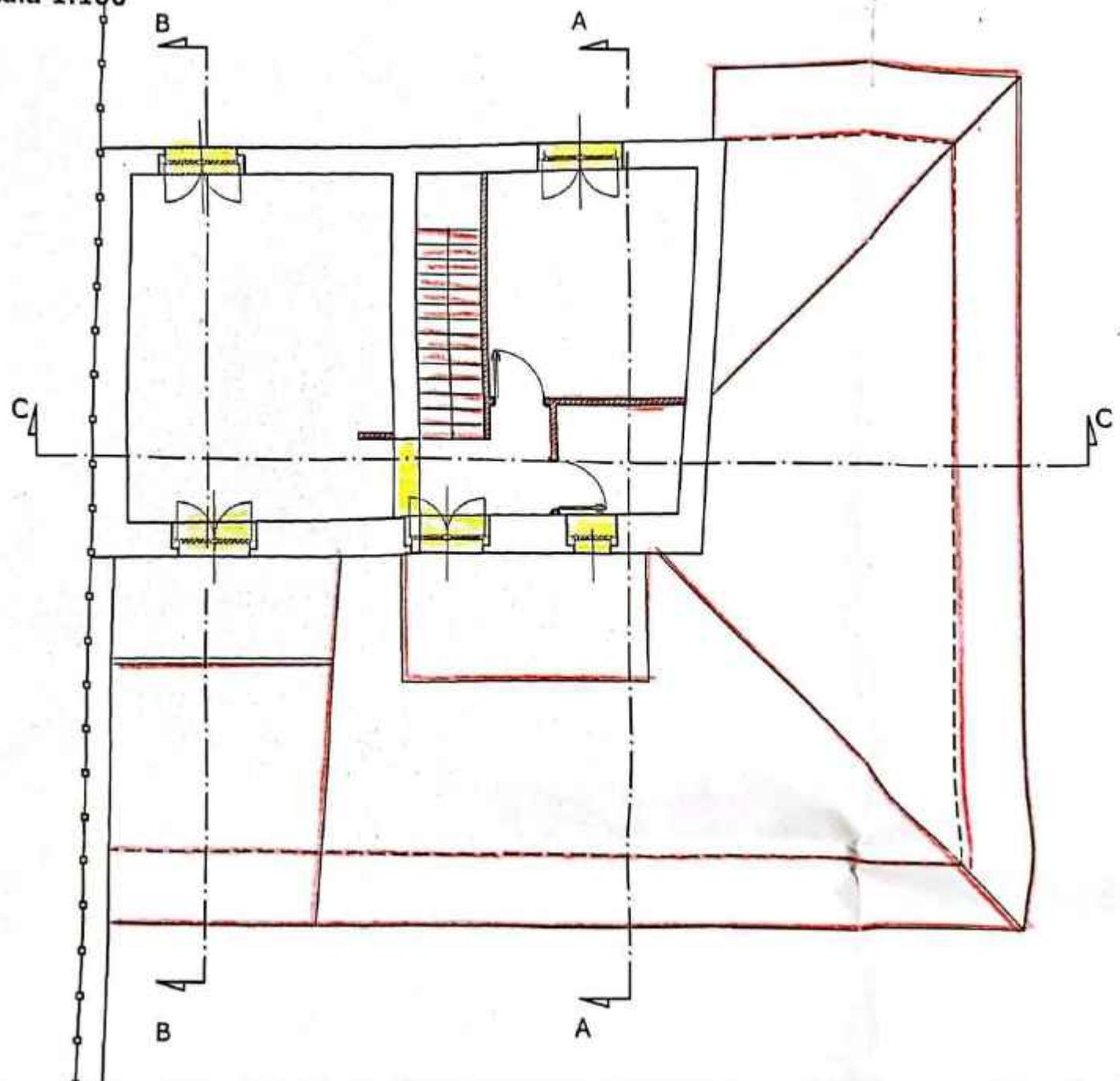
PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO  
scala 1:100

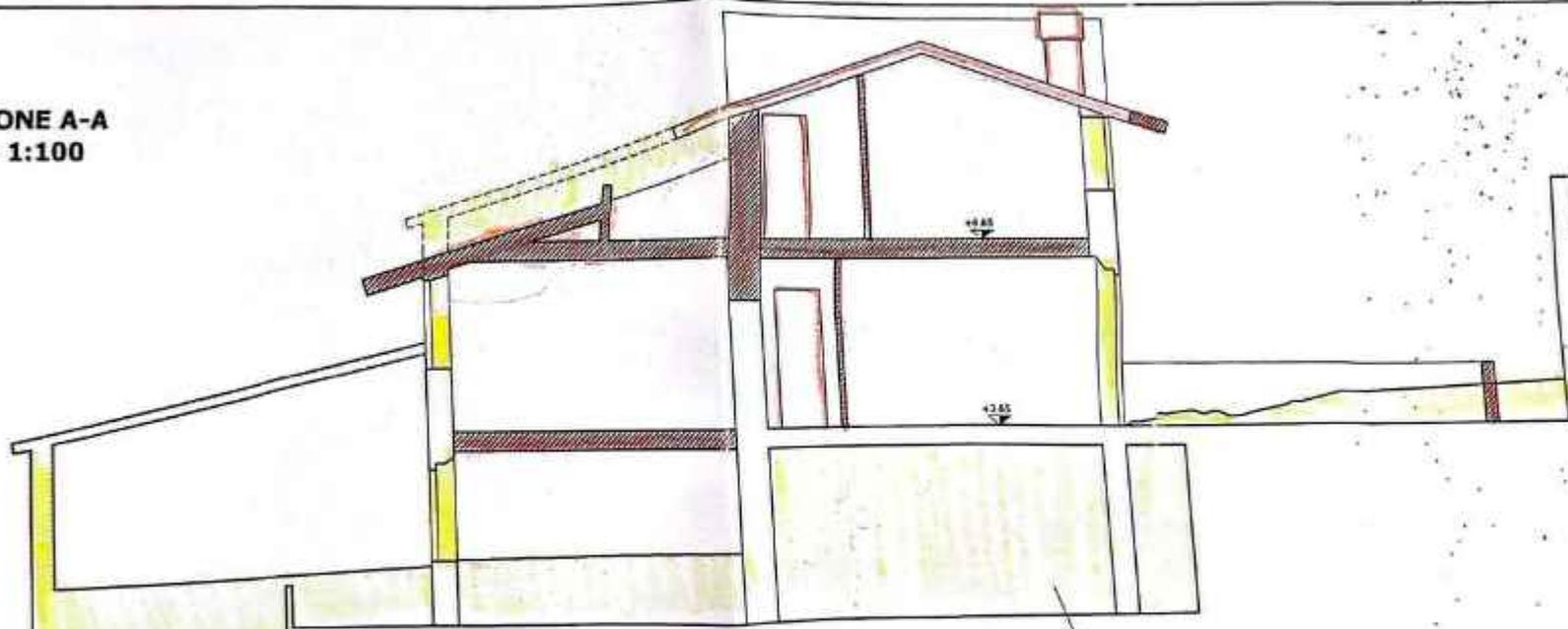


**PIANTA PIANO SECONDO**  
scala 1:100



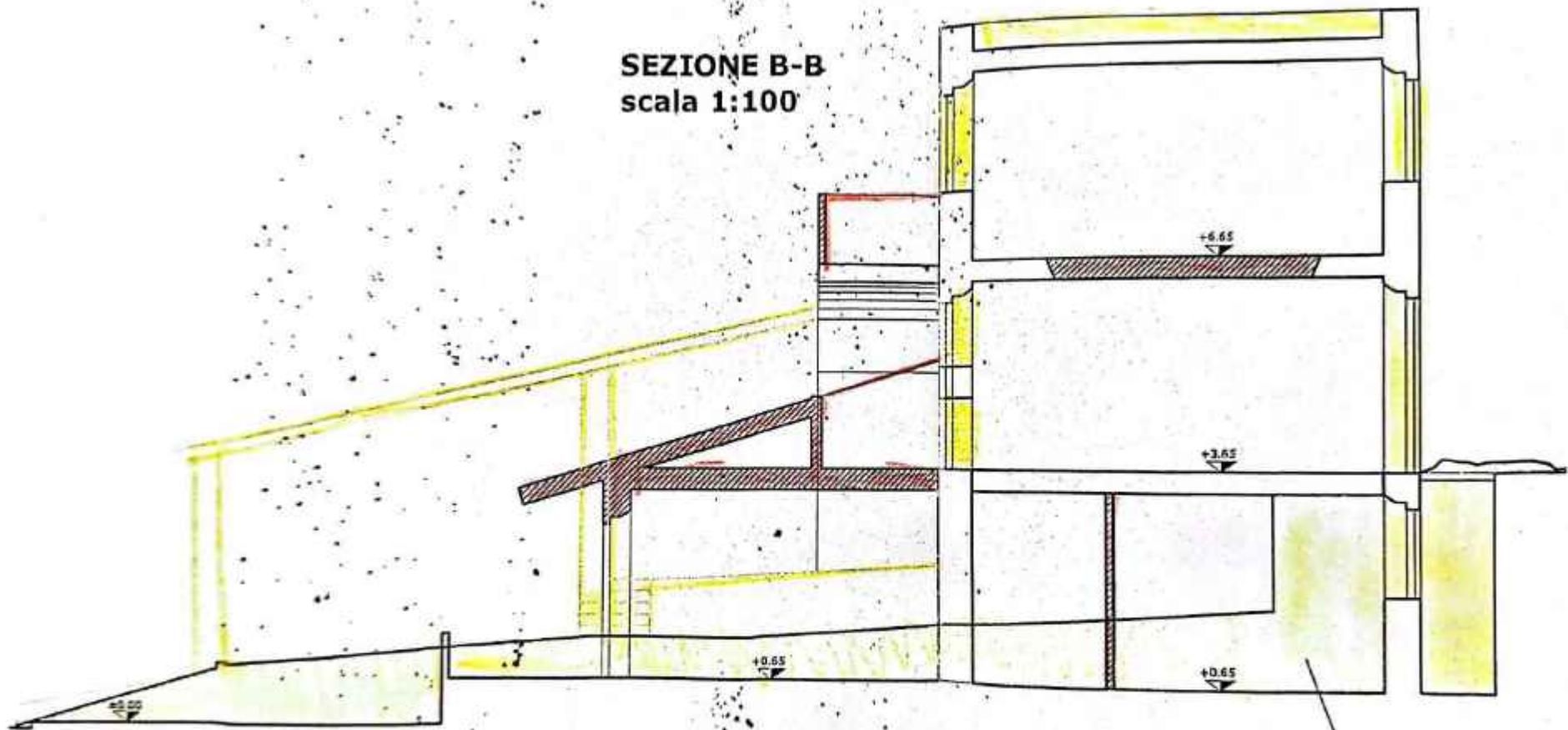
**PIA  
sca**

**SEZIONE A-A**  
**scala 1:100**



ARMATURA DI MATERIALE DI AGGIUNTA COMPLETAMENTE  
COSTITUITA DA FASCIE CONNESSE A CADALA  
DETTATE E "FERRICIO DI RIPIRTO".

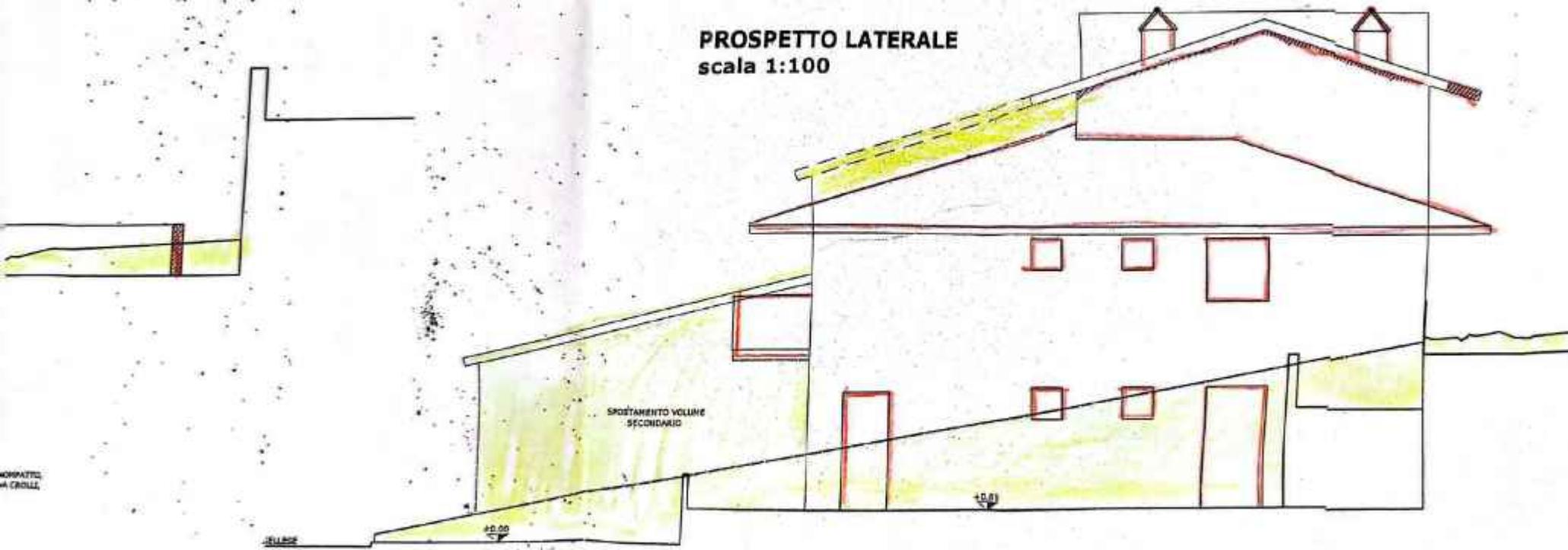
**SEZIONE B-B**  
scala 1:100



RIMOZIONE DI MATERIALE DI  
COSTITUITO DA MACERIE CON  
DETRITI E TERRICCIO DI RIPOSO

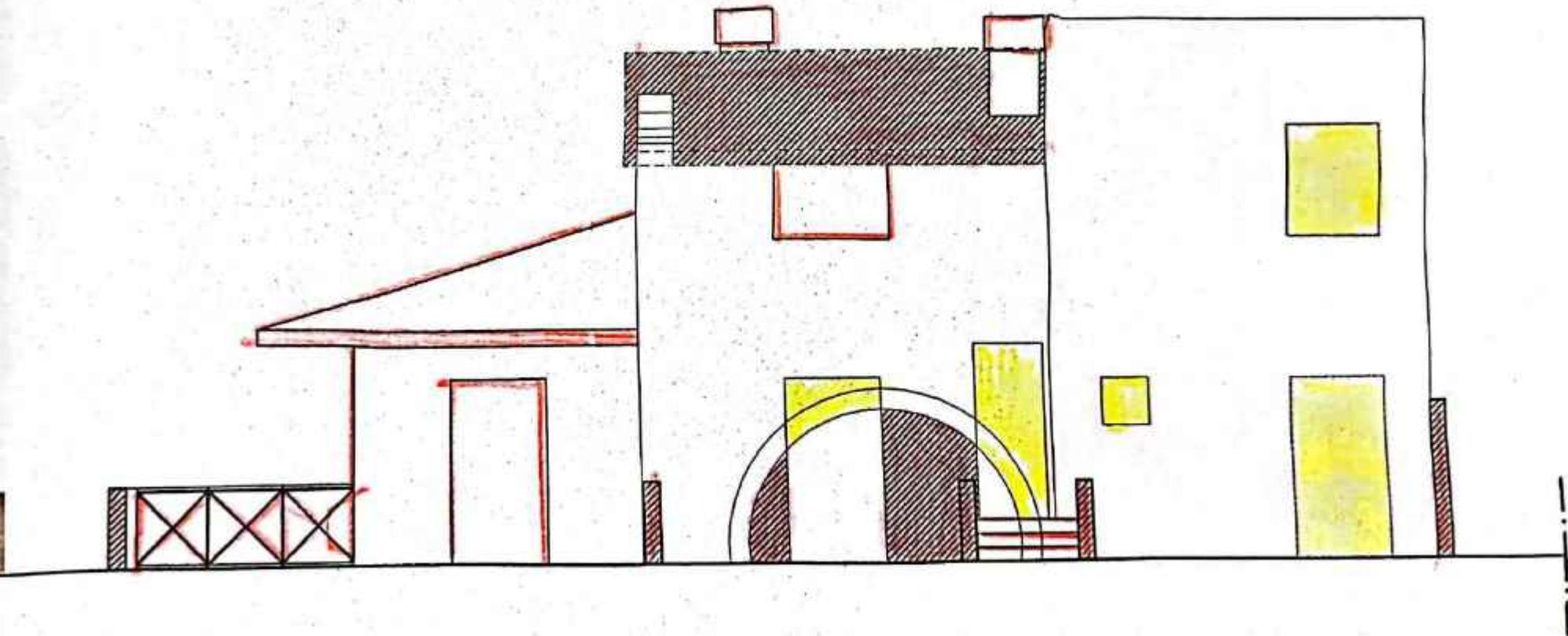
**PIANTA PIANO PRIMO**  
scala 1:100

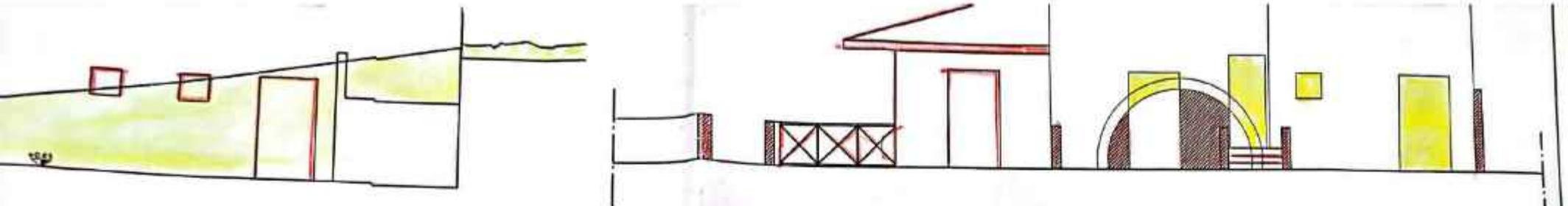
**PROSPETTO LATERALE**  
scala 1:100



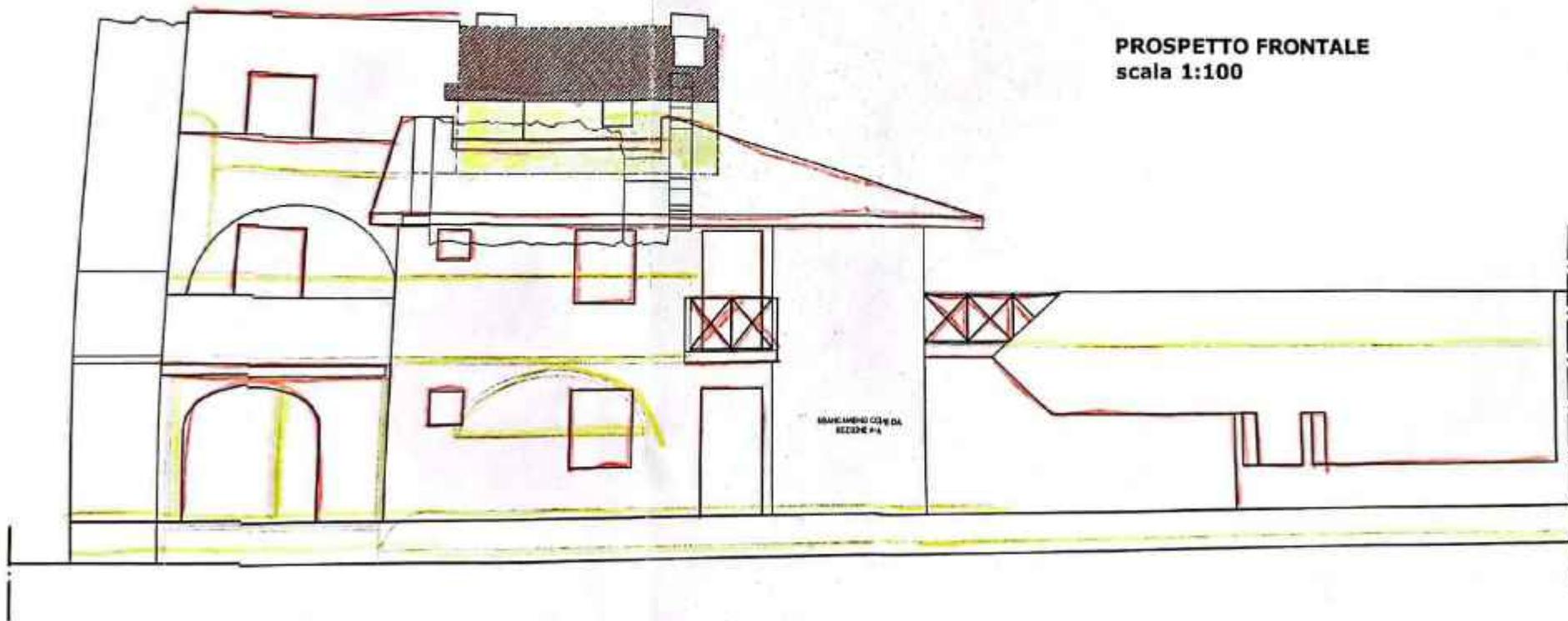
NON PATE  
A CROLLI

**PROSPETTO TERGALE**  
**scala 1:100**





**PROSPETTO FRONTALE**  
scala 1:100



MANCANDO COE DA  
SECONDE FA

PROSPETTO FRONTALE DE  
L'EDIFICIO CON  
CICLO DI ASPOR

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO

*ESECUZIONI IMMOBILIARI*

G.E. Dott. ENRICO CAPANNA

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E.I. N. 38 / 2021**

PROMOSSA DA

**PRELIOS CREDIT SOLUTIONS S.P.A.**

( Avv. Andrea Rivellini)

CONTRO

**[REDACTED]**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

C.T.U. Ing. Monica FIORILLO

***Allegato 7***

Atti settore sismica Genio Civile Prato

**Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico (D.P.R. 380/01 e D.M. 14/01/2008 p.to 9.1)**

Il sottoscritto **ING. LEOPOLDO SASSI** in qualità di **Committente** dichiara di nominare **Collaudatore** dei lavori in oggetto:

Lavoro all'Albo **WEGNER**  
 Domiciliato in **MONTECATINI**

Prov. di **PT**  
 Via **BARSANTI** n. **208**

Il sottoscritto in qualità di **Collaudatore** dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore (timbro e firma)

Trattandosi di opere di riparazione o intervento locale eseguito su un edificio esistente ai sensi del D.M. 14/01/2008 punto 3.4.3, non si effettuerà il Collaudo Statico

La sottoscritta/o in qualità di **Committente** dichiara di autorizzare a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

**FIRME**

Il Costruttore (timbro e firma)

**Dichiarazioni di responsabilità**

Il sottoscritto/la sottoscritta in qualità di progettista/le, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa applicata, esecutivo e completo in ogni sua elaborazione, che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche, e cartograficamente asseverano la relazione di calcolo contenuta nel progetto.

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

Il sottoscritto/la sottoscritta in qualità di costruttore/le dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

Il sottoscritto/la sottoscritta in qualità di direttore dei lavori dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa, e che risulta adeguato alle prescrizioni di cui all'art. 106 della L.R. 1/2005.

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

**Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Al sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 - capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della legge citata e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il diligente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web: <http://www.regione.toscana.it/enti/ptb/sismologia/norma/ormp/index.htm>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Modello Deposito Zone 3S - 3 - 4

Modello 22/09/09

**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di

Sede di

Protocollo generale  
 614.62  
 REGIONE TOSCANA  
 27/01/2011 10:18:14  
 IDENTIFICAZIONE  
 2011

Progetto n° \_\_\_\_\_

Presunto scritto e DEPOSITO PROGETTO ai sensi:

D.P.R. 380/01 art. 93 e 94\*, L.R. 1/05 art. 105 bis

D.P.R. 380/01 art. 85, 93 e 94\*\*, L.R. 1/05 art. 105 bis

\* ex art. 17 e 18 Legge 6474

\*\* ex art. 4 Legge 106/71 e art. 17 e 18 Legge 9474

Nel rispetto di:

D.M. 14/01/2008

D.M. 14/09/2005\*

D.M. 16/01/1996\*

\* così come disposto dal D.L. 248/07 art. 20, convertito con L. 21/08

Nuovo Progetto

Variante/Integrazione n° \_\_\_\_\_ al progetto n° \_\_\_\_\_

altro

Zona di classificazione sismica:  3s  3  4

Descrizione dell'intervento: Progetto di **Modifica AD ERRORE DI CIVILE ABITAZIONE**

Comune	<b>PRATO</b>	Estremi catastali	
Loc.	<b>PIZZA DITEGATE</b>	Estremi Prato/Conc. Comunale	<b>P.E. 2215</b>
Via	<b>HUGGELLESE, 29</b>	Estremi Denuncia inizio Attività	
Committente		Ditta Costruttrice	<b>CO.ED. SNE</b>
sede legale*, Comune	<b>PRATO</b>	sede legale*, Comune	<b>PRATO</b>
Via	<b>FERRICIA n. 11/A</b>	Via	<b>O. BANBINI n. 3/D</b>
legale rappresentante*		legale rappresentante*	
nato a	<b>PRATO</b>	nato a	<b>PRATO</b>
domiciliato in	<b>PRATO</b>	domiciliato in	<b>PRATO</b>
Via	<b>I° TRAGGIO n. 9/A</b>	Via	<b>DELL'ALLOPO n. 33/E</b>
Tel.		Tel.	
e-mail		e-mail	
Codice Fiscale		Codice Fiscale	<b>PPA LSN 58L21 4991J</b>

\* Indicare in caso di società o enti

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) \_\_\_\_\_

Progettista Strutturale	<b>Ing EMILIANO BURZI</b>	Direttore dei Lavori Strutturale	<b>IDEM PROG</b>
nato a	<b>Prato</b>	nato a	
prov. di	<b>Prato</b>	prov. di	
domiciliato in	<b>Poggio a Caiano</b>	domiciliato in	
Via	<b>Statale n. 129/D</b>	Via	
Tel.	<b>3471891716</b>	Tel.	
e-mail		e-mail	
Codice Fiscale	<b>BRZ MLN 71 R16 G999G</b>	Codice Fiscale	

19257

**SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO**

VISTO: SI ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto ai sensi della legge sopracitata.

Progetto n° \_\_\_\_\_

L'incaricato: \_\_\_\_\_

REGIONE TOSCANA  
 UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE  
 SEDE PRATO

27 GEN. 2011

REG. N. \_\_\_\_\_ PROT. N. **20588**  
 Cod. **60** TIT. **100** CL. **10**

Controllo obbligatorio (Art. 105 ter c. 4)

SI

NO

Modello 22/09/09

Scanned with CamScanner

Altri soggetti responsabili (vedi eventuale elenco allegato)

Committenti	
Progettisti	
Direttori dei Lavori	
Ditta costruttrice	

DESTINAZIONE (riferimento al Regolamento n. 38/R del 9/7/2009, art. A)

EDIFICI E/O INFRASTRUTTURE ORDINARIE

A) EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI

1. Strutture Ospedaliere e sanitarie

- a) Ospedali, case di Cura e strutture funzionali primarie annesse
- b) Aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
- c) Centrali operative 118

2. Strutture Civili

- a) Sedi istituzionali di enti pubblici
- b) sedi di Sale Operative per la gestione delle emergenze (COM, COC)
- c) centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile di edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

3. Strutture Militari

- a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato

4. Infrastrutture

- a) Centrali Elettriche di importanza primaria
- b) Strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale)
- c) Vie di comunicazione (strade, ferrovie) ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- d) Porti, aeroporti ed elporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- e) Strutture primarie connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti)
- f) Strutture primarie connesse con il funzionamento di acquedotti locali

5. Altre strutture e infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.

- Altre strutture

B) EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI

1. Strutture per l'istruzione sia pubbliche che private

- a) Scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture funzionali primarie annesse
- b) Palestre annesse agli edifici scolastici
- c) Sedi universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento

2. Strutture Civili

- a) Uffici amministrativi degli enti pubblici
- b) Uffici con notevole accesso al pubblico (uffici postali e bancari principali, centri civici, centri per convegni, messe)
- c) Edifici con elevato contenuto artistico e/o patrimoniale (musei, biblioteche)
- d) Edifici per il culto con superficie utile > 200 mq
- e) Sale per lo spettacolo, teatri, cinema, sale da ballo, con capienza utile > 100 persone
- f) Edifici adibiti ad attività sportive o ad aree funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile > 100 persone (Stadi, tribune, palazzetti dello sport)
- g) Grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita > 2500 mq
- h) Edifici con destinazione residenziale con cubatura > 5.000 mc ed altezza > 25 m
- i) Edifici con destinazione alberghiera con capacità ricettiva > 50 persone
- j) Strutture sanitarie o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi)

3. Strutture Industriali

- a) Edifici industriali ove sia prevista una presenza contemporanea media > 200 addetti
- b) Edifici industriali nei quali avvengono lavorazioni di materie insalubri o pericolose

4. Infrastrutture

- a) Vie di comunicazione (strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie) ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze in termini di perdita di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico
- b) Opere di ritenuta (dighe) con volume di acqua invasato > 50000 mc o altezza dello sbarramento > 5 m
- c) Impianti primari di depurazione

5. Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile

- Altre strutture

SISTEMI COSTRUTTIVI E NORME DI RIFERIMENTO

Nuova costruzione

Interventi su costruzioni esistenti:

- Adeguamento sismico
- Miglioramento sismico
- Riparazione o intervento locale

Normativa tecnica di riferimento

- D.M. 14/01/2008
- D.M. 16/01/1990 (motivare nella relazione)
- Altro

Regolarità edifici

- Edificio regolare in altezza
- Edificio regolare in pianta
- Edificio non regolare

In cemento armato

In opera

Prefabbricato

In acciaio

Mista c.a. e acciaio

In muratura

ordinaria

armata

mista

In legno

Altro

Con dispositivi di isolamento sismico o dissipazione

ALLEGATI

Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale:

A01 Asseverazione Mod. A - Attestazione versamento bollettino Conto Corrente Postale/bonifico

A02 Prospetto calcolo volumi (ove previsto)

A1 Relazione di calcolo strutturale

A1.1 Relazione generale illustrativa dell'opera

A1.2 Normativa di riferimento

A1.3 Descrizione del modello strutturale

A1.4 Valutazione della sicurezza e delle prestazioni della struttura

A1.5 Fascicolo dei calcoli

A2 Relazione sui materiali

A3 Elaborati grafici

A3.1 Planimetria ubicativa

A3.2 Disegni architettonici

A3.3 Elementi per l'ispezione e la manutenzione

A3.4 Disegni esecutivi delle strutture

A3.5 Particolari costruttivi

A4 Piano di manutenzione delle strutture

A5 Relazioni specialistiche

A5.1 Relazione geologica

A5.2 Relazione geotecnica e sulle fondazioni

A5.3 Relazione sulla modellazione sismica (pericolosità sismica)

A6 Copia del certificato previsto dall'art. 9 della L. 1086/71 (art. 58 D.P.R. 380/01) e dall'art. 7 della L. 64/74 (art. 56 D.P.R. 380/01) per le strutture prefabbricate

A7 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art. 16 L. 64/74 (art. 92 D.P.R. 380/01)

A8 Elenco dettagliato, redatto dal progettista, degli elaborati presentati (obbligatorio)

Altri

totale allegati n°

Modello 22/09/09

Ing. Emiliano Burzi  
Via Statale 129/D  
59016-Poggio a Caiano  
Tel: 3471891716

All'Ufficio del Genio Civile  
della Provincia di Prato

Oggetto: Realizzazione di edificio per civile abitazione in via Mugellese 29, Comune di Prato

Committente: [REDACTED]

Progettista: Ing. Emiliano Burzi

Direttore dei lavori: Ing. Emiliano Burzi

19257



Prato, 26-Gennaio 2011



## Sommario

### A1

A1.1 relazione generale

A1.2 Normativa

A1.3 Descrizione del modello strutturale

A1.4 valutazione della sicurezza e delle prestazioni

A1.5 Fascicolo calcoli

A2 relazioni materiali

A4 Piano manutenzione

A5

A5.2 relazione geotecnica

A 5.3 Relazione sulla modellazione sismica

### A1.1

## 1-RELAZIONE GENERALE –

### **· DESCRIZIONE GENERALE OPERA**

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un edificio per civile abitazione, con struttura portante in c.a., da realizzarsi a Prato in via Mugellese 29.

In particolare, alla luce del progetto architettonico, redatto dall'Arch Sara Vannucchi, l'intervento riguarda un organismo edilizio esistente in muratura ordinaria, allo stato attuale in vetuste condizioni, nonché parzialmente crollato, per il quale si prevede, oltre alla demolizioni di porzioni murarie, un ampliamento e ricostruzione dei solai, in buona parte crollati, ritenendo necessario, quindi, un intervento di adeguamento sismico; trattandosi, però, per la quasi totalità dei maschi murari portanti esistenti, di una struttura esistente sostanzialmente di scarse ed inadeguate capacità resistenti e deformative, anche dal punto di vista delle qualità dei materiali, il progetto ha previsto l'inserimento di una struttura puntuale in c.a., formata da telai composti da pilastri e travi in c.a., ai quali sarà affidato il compito di rappresentare la struttura portante sismo resistente; il progetto ha, quindi, le caratteristiche di un progetto di nuova edificazione di una struttura in c.a..

Per le caratteristiche del progetto, l'inserimento delle nuove strutture, come indicato negli elaborati grafici allegati, dovrà avvenire tramite tecniche conservative nei riguardi delle porzioni di muratura portante esistente, utilizzando quindi, ad esempio, la tecnica del cuci e scuci, con consolidamenti delle murature restanti, ed avanzando nelle lavorazioni per tratti e/o porzioni di struttura.

Relativamente alle strutture adiacenti, si precisa che queste risultano, allo stato attuale, scollegate o scarsamente ed inefficacemente collegate ai manufatti in oggetto, sia per loro conformazione e costituzione, in quanto nella maggioranza dei casi si tratta di superfetazioni, sia per la loro vetustà, la quale, nel corso degli anni, ha modificato

aturalmente i manufatti, rendendoli inadeguatamente e scarsamente collegati, rendendoli strutturalmente dipendenti. Ad ogni buon conto, le strutture in c.a. sono state giuntate dalle strutture esistenti.

La presente relazione, perciò, si propone di illustrare in dettaglio le particolarità del metodo di calcolo adottato e il dimensionamento dell'edificio in oggetto inquadrando tale metodo nell'ambito della normativa vigente.

Al particolare verranno illustrati i seguenti punti:

Carichi unitari di progetto

Generalità sul calcolo a normativa

Descrizione del modello di calcolo adottato

Illustrazione dei programmi di calcolo impiegati per l'analisi strutturale e per le

verifiche delle sezioni degli elementi strutturali

verifiche fondazioni

La struttura in elevazione dell'edificio, oggetto della presente relazione, è costituita da:

Pilastri in C.A.

Travi in C.A.

Solai misti laterizio e C.A.- Pilastri e travi sono disposti in modo da formare una doppia serie di telai longitudinali e trasversali, come risulta dalla allegata pianta della struttura. Tutti i telai sono sottoposti a tutti i carichi e sovraccarichi previsti dalla vigente normativa, verticali ed orizzontali, disposti in modo da indurre le massime sollecitazioni in ogni sezione.

I solai orizzontali sostanzialmente non presentano sfalsamenti altimetrici, come illustrato nei grafici allegati, e sono in latero cemento. La copertura è prevista in parte a capanna con solaio in latero cemento ed in parte in attaiolato.

Le strutture di fondazione, sono costituite da una platee armate in c.a. e travi rovesce.

## DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DEL SITO

Come si evince dalla relazione geologica consegnata allo scrivente dalla Committenza, i terreni dell'area in esame fanno parte della Categoria A, in base a quanto previsto dalla Normativa vigente.

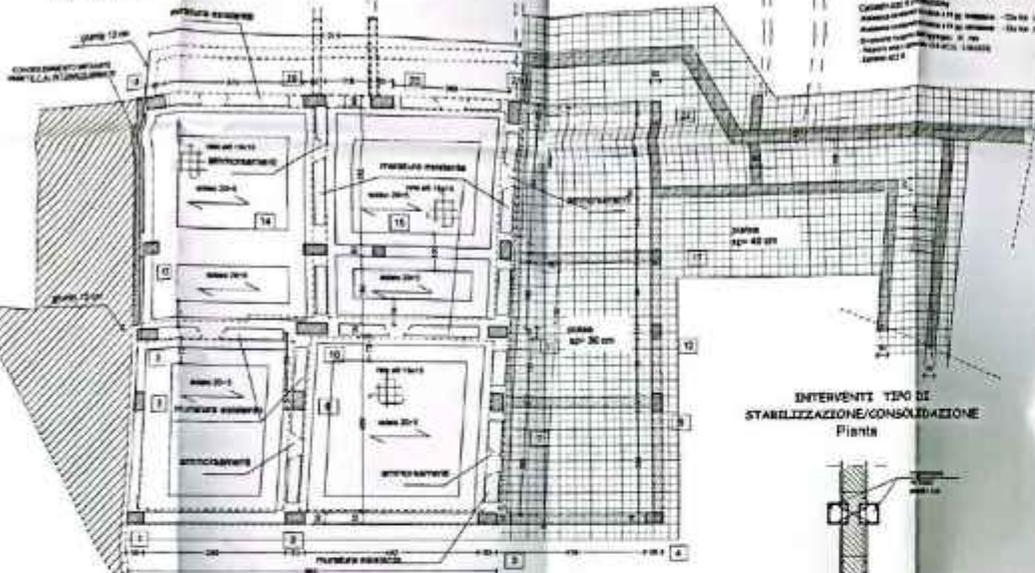
Il Comune di Prato è, inoltre, inserito nella zona sismica 3s.

## A1.2

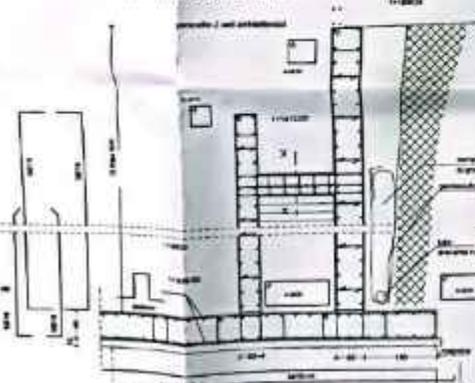
## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo e progettazione è costituita dalle *Norme Tecniche per le Costruzioni*, D.M. 14/01/2008 suppl. 30 G.U. 29 del 4/02/2008.

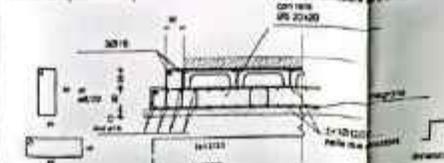
**BOZZA PIANO TERRA**



**PARTICOLARE MURD**



**PARTICOLARI SOLAIO PIANO TERRA (zona ampliamento)**

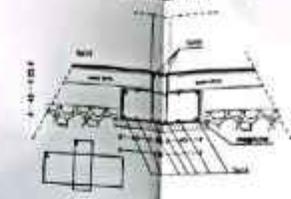


**PRESCRIZIONI GENERALI**

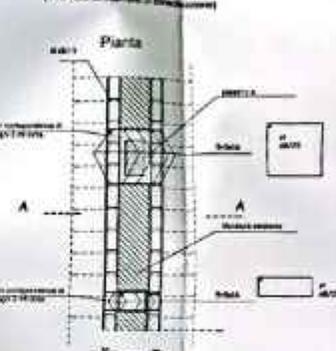
**PRESCRIZIONI MATERIALI**

**ACQUA**

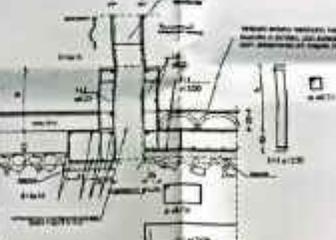
**PARTICOLARE FONDAZIONE (in corrispondenza del piastrino)**



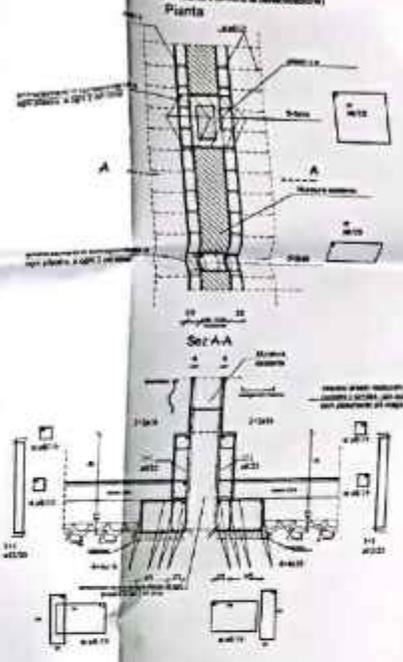
**INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE (zona di ampliamento)**



**PARTICOLARE ATTACCO PIASTRINO - FONDAZIONE**



**INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE (zona di ampliamento)**



**Nota tecnica di consultazione**

Il presente progetto è stato elaborato in base alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.M. 14/06/1989, in vigore dal 15/06/1989, e in base alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.M. 14/06/1989, in vigore dal 15/06/1989, e in base alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.M. 14/06/1989, in vigore dal 15/06/1989.

Studio Tecnico Ing. Stefano Buzzi  
Via Dante 120 - Poggendorf - 00187 Roma

**REGIONE TOSCANA**  
Ufficio del Genio Civile di Pistoia

Località: Via Mugello 26

Comune: [redacted]

Progetto: [redacted]

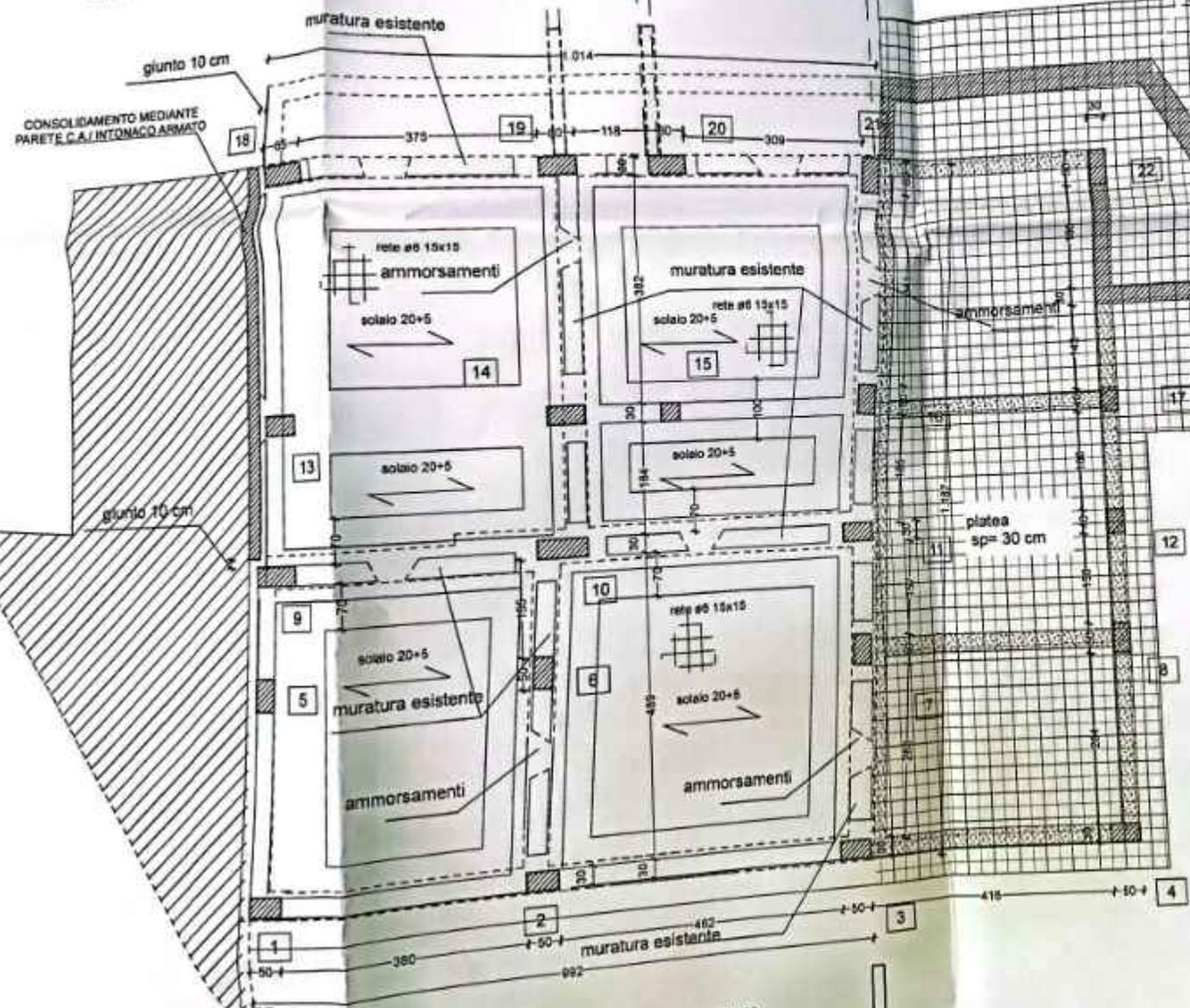
Disegnato da: Ing. Emiliano Buzzi

Verificato da: Ing. Emiliano Buzzi

19257.1

19257.1

# BOZZA PIANO TERRA



## PARTICOLARE MURO



in fase di... in base alle locali condizioni di cantiere... L'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche esp... di intervento... in concerto con i tecnici incaricati

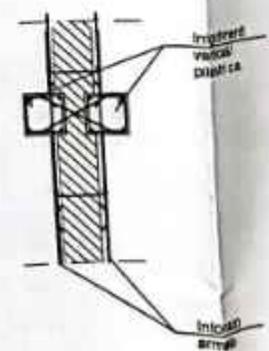
### PRESCRIZIONI GENERALI

- SOVRAPPORZIONE PERNO... 10-40
- RAGGIO DI PIEGATURA... 10-40
- PER OTTENERE IL COPRIMENTO... 10-40
- PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE... 10-40
- LA CONGRUITA E QUELLE CONFORMI... 10-40
- CON QUANTO RISCONTO... 10-40
- IN MANCANZA DI... 10-40

### PRESCRIZIONI MATERIALI

- #### ACCIAI
- Acciaio per barre di armatura S40C, sottile e standard
- #### Calcestruzzo a produzione
- Resistenza caratteristica a 28 gg. fondazione: - Cla fck: 25 MPa; fck 30
  - Resistenza caratteristica a 28 gg. elevazione: - Cla fck: 25 MPa; fck 30
  - Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm
  - Rapporto acqua/cemento (A/C): 0.55 (0.50)
  - Cemento 42.5 R

### INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE Pianta



Studio Tecnico Ing. Emiliano Burzi  
Via Statale 129/D - Poggio a Caiano- Prato- cell. 3471891716

REGIONE TOSCANA  
Ufficio del Genio Civile di Prato

Località Via Mugellese 29

Committente



Progettista  
opere strutturali

Ing. Emiliano Burzi

Direttore dei lavori  
opere strutturali

Ing. Emiliano Burzi



REGIONE TOSCANA

27 GEN. 2011

UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE  
SEDE PRATO

L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorra alla costruzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevi nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il progettista ed il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.

L'IMPRESA ESECUTRICE

Oggetto della domanda:

Modifiche a fabbricato esistente

19257

Materiali:

- Cls  $f_{ck}$  25 MPa Rck 30 MPa- classe S4-XC2 - Fondazioni
- Cls  $f_{ck}$  28 MPa Rck 35 MPa- classe S3-XC3 - Strutture elevazione
- Acciaio per c.a. B 450 C
- Copriferro contro casseri cm 2.5
- Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275

Data  
Gennaio  
2011

-Fondazioni  
-particolari

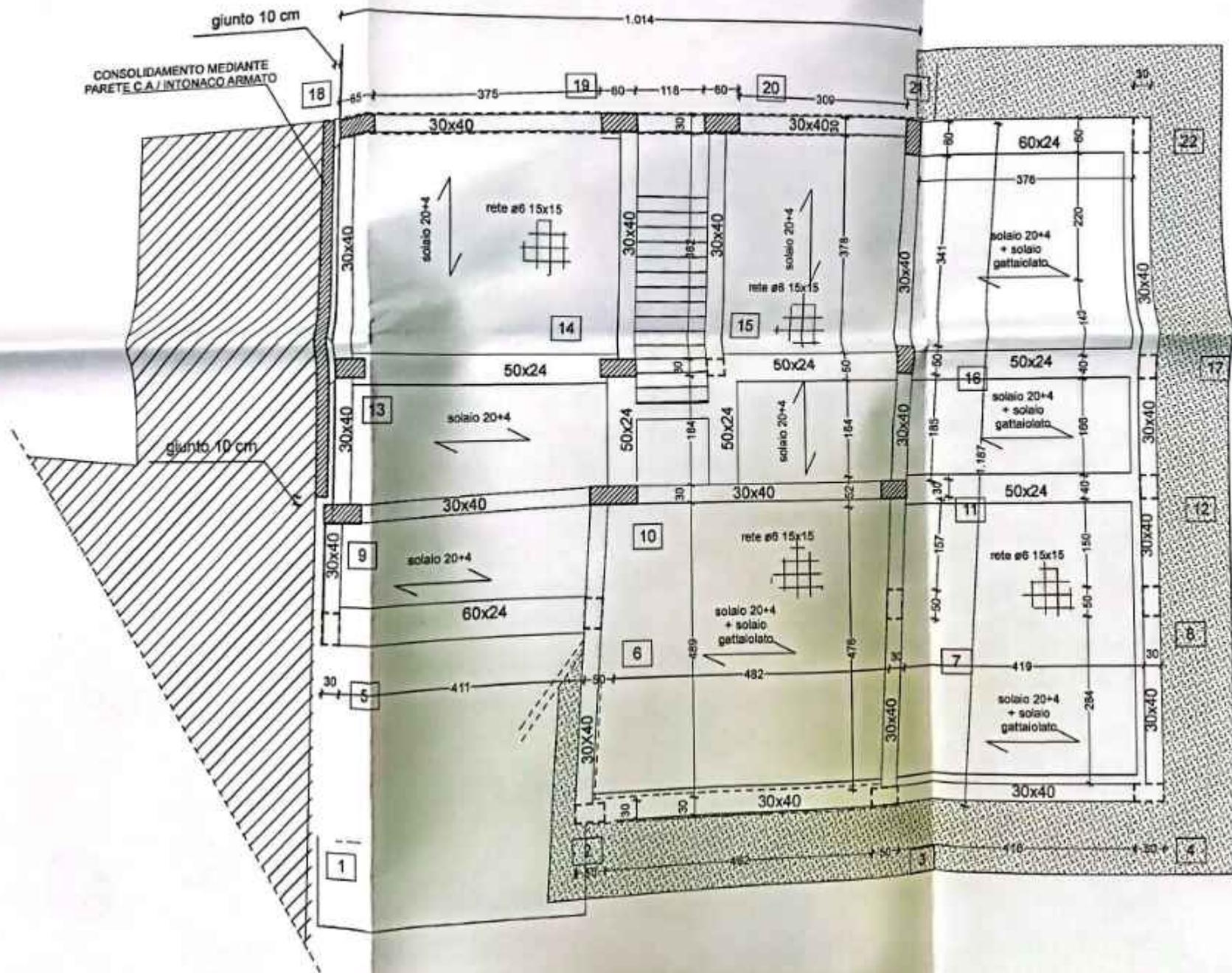
Scala

Tavola

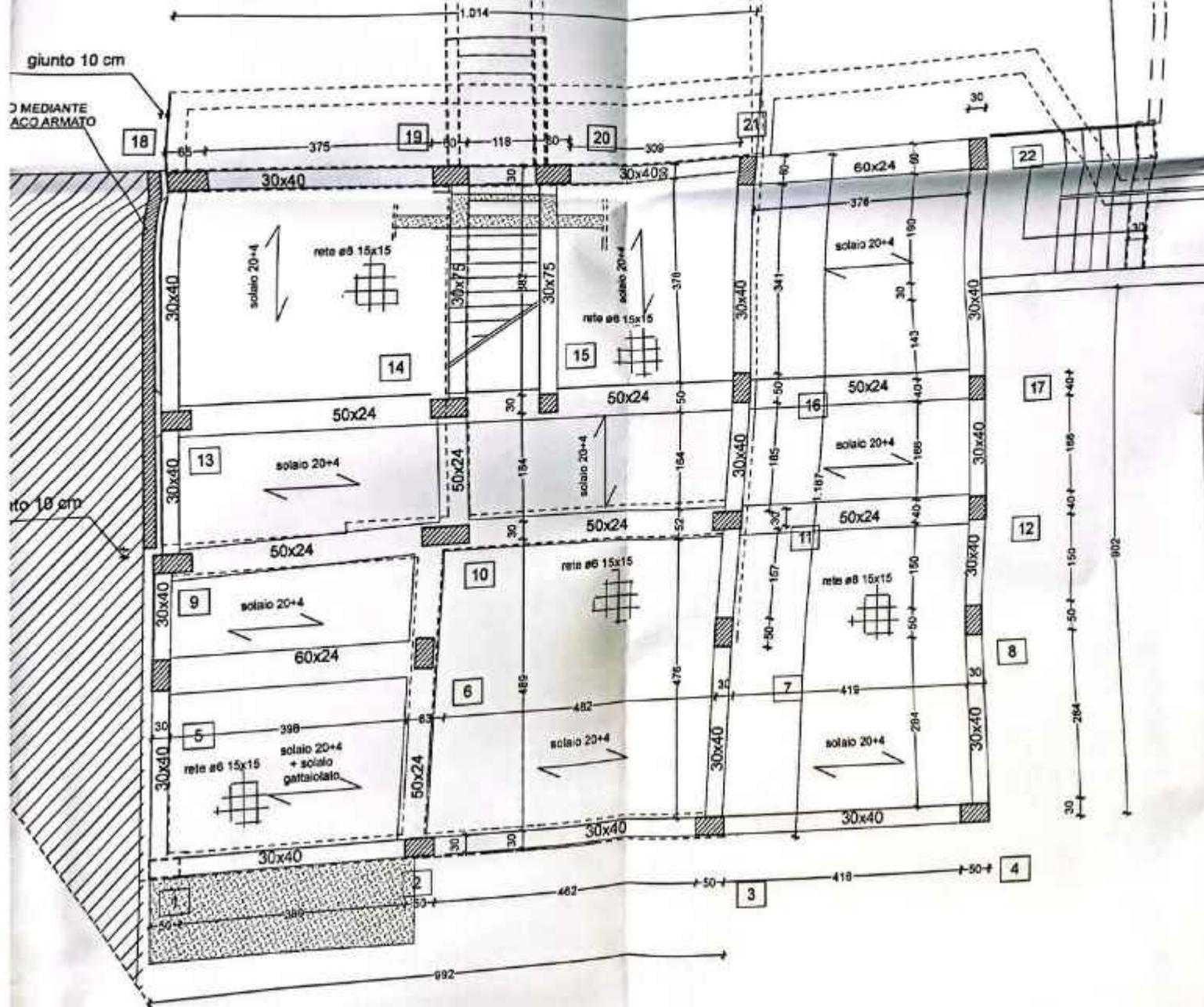
1



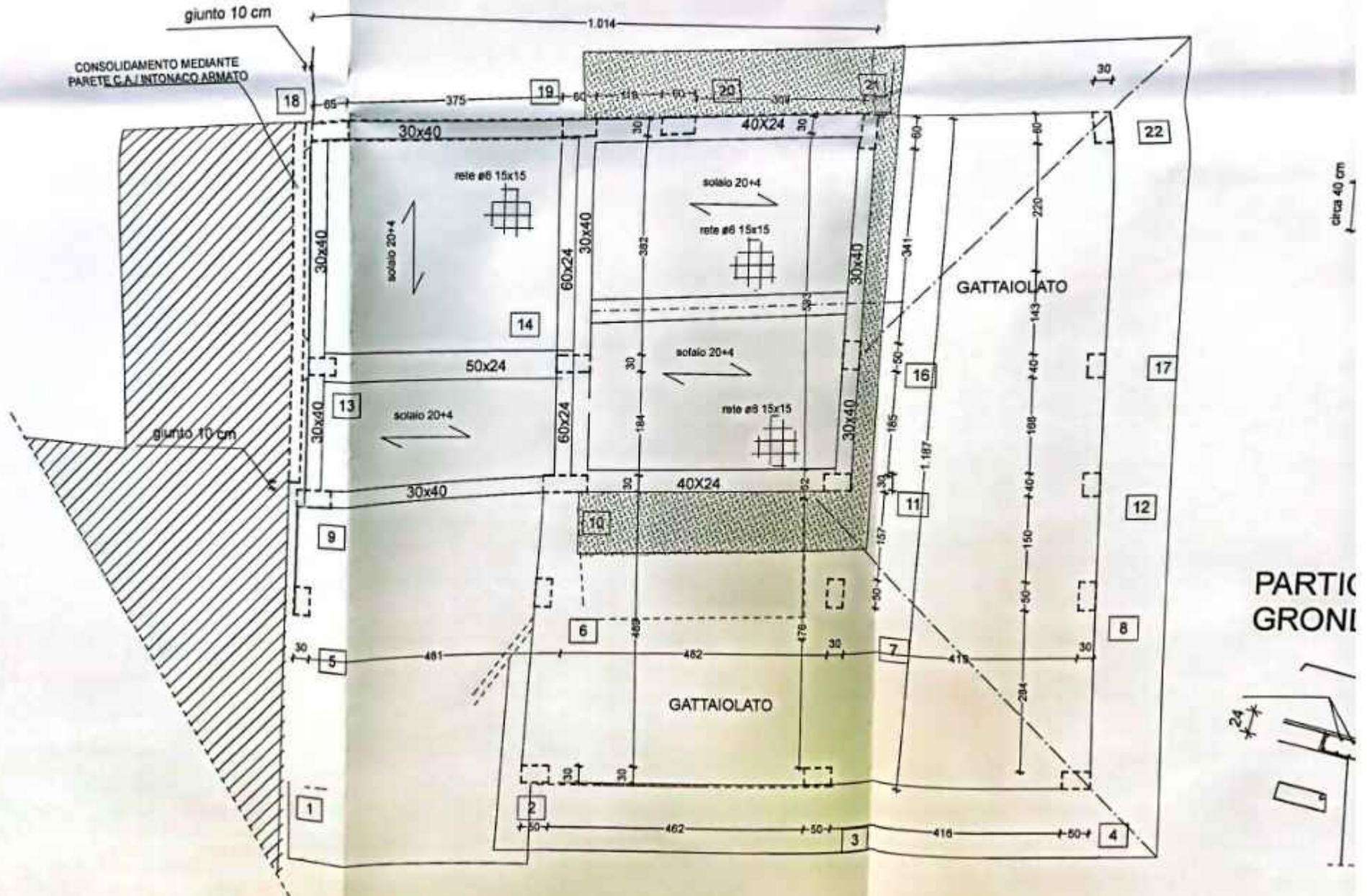
# PIANO SECONDO



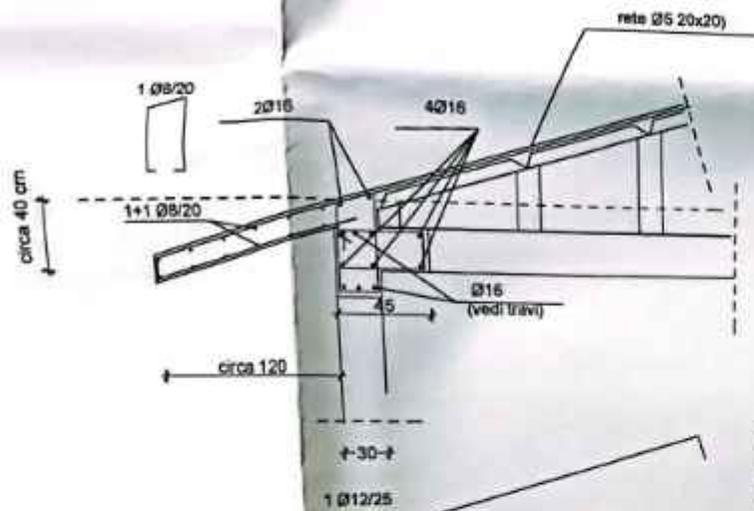
# PIANO PRIMO



# PIANO COPERTURA



## PARTICOLARE GRONDE



N.B.: In fase di esecuzione, dopo aver impostato l'impalcato di sottotetto e tracciato la copertura, verificare dimensionalmente il particolare relativo alla gronde; eventuali variazioni dovranno essere concertate con la DL.

N.B.: L'impresa, prima dell'inizio lavori, in base alle contorni, dovrà effettuare una verifica dimensionale delle quote mancanti se vedano gli elaborati architettonici) eventuali variazioni alla DL, al fine di concertare eventuali opportune modifiche manufatti

### PARTICOLARI COSTRUTTIVI

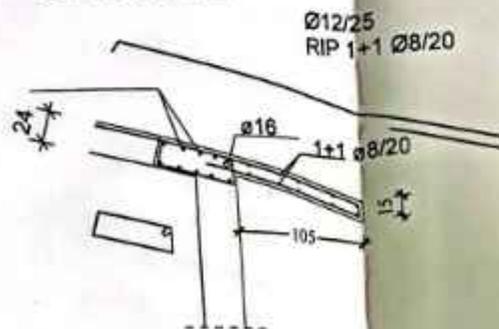
in fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, L'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche di intervento, di concerto con i tecnici incaricati

N.B.: L'IMPRESA E' TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI; TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPONTE VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI ARCHITETTONICI; EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTATE CON I TECNICI INCARICATI

n.b.: in fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, L'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati

N.B.: In corso di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, ed alle esigenze del progetto, potrà essere eseguito il consolidamento ricucendo localmente le murature esistenti, e/o operando eventualmente solo su un lato

## PARTICOLARE GRONDE



N.B.: Prevedere collegamenti delle tamponature alle strutture portanti mediante inserimento di reti da intonaco sui due lati della muratura collegata tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non inferiore 50 cm in orizzontale e verticale, oppure inserendo, un'armatura orizzontale nei letti di malta pari ad 1Ø6/50 cm, ancorata ai pilastri laterali

N.B.: Relativamente ai cavetti impiantistici, l'impresa dovrà verificare la loro esatta posizione ed ingombro mediante gli elaborati progettuali dei tecnici impiantistici incaricati, comunicando alla DL variazioni rispetto a quanto indicativamente riportato sui presenti grafici

N.B.: L'impresa esecutrice potrà predisporre, in base alle esigenze della ditta fornitrice dei solai, una rete di ripartizione diversa da quella riportata sugli elaborati grafici; alla luce anche della presenza di eventuali murature sui solai. Per le verifiche dei solai, è richiesta alla ditta prefabbricatrice, relazione di calcolo preventiva alla fornitura, verificando, in particolare, oltre alle verifiche SLU e SLE, le deformate di natura elastica e viscosa

### PRESCRIZIONI GENERALI

- SOVRAPPOSIZIONE FERRI DI ARMATURA: min 40C
- RAGGIO DI PIEGATURA FERRI: min 8C
- PER OTTENERE IL COPRIFERRO INDICATO, UTILIZZARE APPOSITI DISTANZIATORI
- PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI LAVORAZIONE VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CONGRUITA' DELLE CONDIZIONI AL CONFORNO ASSUNTE NEGLI SCHEMI PROGETTUALI CON QUANTO RISPICCIATO IN SITO.
- IN MANCANZA DI CORRISPONDENZA, AVVISARE IL PROGETTISTA E LA DL.

### PRESCRIZIONI MATERIALI

#### ACCIAI

- Acciaio per barre di armatura B450C controllato in stabilimento

#### Calcestruzzo a prestazione

- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg - fondazione :
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg - elevazione :
- Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm
- Rapporto acqua cemento <math>w/c</math> 0,6 (XC2) - 0,55 (XC3)
- Cemento 42,5 R

Studio Tecnico Ing. Emiliano Burzi  
Via Statale 129/D - Poggio a Caiano- Prato- cell. 3471891716

REGIONE TOSCANA  
Ufficio del Genio Civile di Prato

Località Via Mugellese 29

Committente

Progettista  
opere strutturali

Direttore dei lavori  
opere strutturali

Ing. Emiliano Burzi

Ing. Emiliano Burzi



REGIONE TOSCANA

27 GEN. 2011

UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE  
PRATO

L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi autorizzato e, in generale, di ogni elemento che concorra alla costruzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevi nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il progettista ed il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.

L'IMPRESA ESECUTRICE

19257

Oggetto della domanda:  
Modifiche a fabbricato esistente

Materiali:

- Cls  $f_{ck}$  25 MPa Rck 30 MPa- classe S4-XC2 - Fondazioni
- Cls  $f_{ck}$  28 MPa Rck 35 MPa- classe S3-XC3 - Strutture elevazione
- Acciaio per c.a. B 450 C
- Copriferro contro casseri cm 2.5
- Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275

Data Gennaio 2011	impalcati	Scala	Tavola 2
-------------------------	-----------	-------	-------------



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di  
Sede di Prato



Protocollo generale

Preavviso scritto e DEPOSITO PROGETTO  
ai sensi:

- D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94\*, L.R. 1/05 art. 105 ter
  - D.P.R. 380/01 artt. 65, 93 e 94\*\*, L.R. 1/05 art. 105 ter
- \* ex art. 17 e 18 Legge 64/74  
\*\* ex art. 4 Legge 1086/71 e artt. 17 e 18 Legge 64/74

Nei rispetto di:  
 D.M. 14/01/2008  
 D.M. 14/09/2005\*  
 D.M. 16/01/1996\*  
 \* così come disposto dal D.L. 248/07 art. 20, convertito con L. 21/08

Nuovo Progetto  
 Variante/Integrazione n. 2 al progetto n. 19257 del 27/1/2011  
 altro

Zona di classificazione sismica:  3  
 Fascia di pericolosità sismica:  A,  B,  C  
 Valore di ag: 0,14  
 4

Committente	Nome	[redacted]	sede legale*: Comune	PRATO
	Via	FERUCCI n. 17/A	legale rappresentante*	PAPI STEFANO
	nato a	PRATO	Il	8/8/56
	Domiciliato in	PRATO	CAP	59100
	Via	IMMAGLIONE n. 91	Tel.	
	Codice Fiscale	[redacted]	e-mail	

\* indicare in caso di società o enti Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) \_\_\_\_\_

Descrizione dell'intervento: Progetto di MODIFICHE AD EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE

Comune	PRATO	Estremi catastali	
Loc.	PIZZIDI NOTTE	Estremi Prat. Comunale	
Via	MUGELLESE 29		

**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE**  
 SEDE PRATO

**28 MAR. 2013**

REG. PROT. N. 85796  
 Cod. Trib. n. 100 CAP 10

Ditta Costruttrice	CO.ED. SNC	Geologo	
sede legale*: Comune	PRATO	nato a	
Via	BARBINI n. 3/D	iscritto all'Albo	
legale rappresentante*	[redacted]	Regione	
nato a	PRATO Il 21/7/58	domiciliato in	
domiciliato in	PRATO CAP	Via	n.
Via	DELL'ALORO n. 33/E	Tel.	
Tel.		e-mail	
e-mail		Codice Fiscale	
Codice Fiscale	PPA LSN 5821 99995		

**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE**  
 SEDE PRATO

**IDEM PROG**

Progettista Strutturale	Ing Emiliano Burzi	Direttore dei Lavori Strutturale	IDEM PROG
nato a	Prato Il 18-10-1971	nato a	
iscritto all'Albo	ingegneri	iscritto all'Albo	
prov. di	Prato n. 420	prov. di	
domiciliato in	Poggio a Caiano CAP 59016	domiciliato in	
Via	Statale n. 129/D	Via	n.
Tel.	3471891715 Fax	Tel.	
e-mail	emilianoburzi@virgilio.it	e-mail	
Codice Fiscale	BRZ MLN 71R18 G999Q	Codice Fiscale	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VISTO: Si ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto ai sensi delle Leggi sopracitate.

Progetto n° ..... Il .....  
 L'incaricato: ..... (limbro)

19257

Se il deposito è obbligatorio (Art. 105 ter c. 4)  
 SI  
 NO

Altri soggetti responsabili (vedi eventuale elenco allegato)

Committenti	
Progettisti	
Direttori dei Lavori	DL Architetto: Arch. Nicodemo Ilerrano - Iscritto Ordine Architetti. Cas. Roma n° 220 Residente a Prato Via T. Vittoria 26; C.F.: RTNM0466148C7265
Ditte costruttrici	

**DESTINAZIONE** (riferimento al Regolamento n. 36/R del 9/7/2009, all. A)

<input type="checkbox"/> EDIFICI E/O INFRASTRUTTURE ORDINARIE	
<b>A) EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI</b>	<b>B) EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI</b>
<p><b>1. Strutture Ospedaliere e sanitarie</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Ospedali, case di Cura e strutture funzionali primarie annesse</p> <p><input type="checkbox"/> b) Aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione</p> <p><input type="checkbox"/> c) Centrali operative 118</p> <p><b>2. Strutture Civili</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Sedi istituzionali di enti pubblici</p> <p><input type="checkbox"/> b) sedi di Sale Operative per la gestione delle emergenze (COM, COC)</p> <p><input type="checkbox"/> c) centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile</p> <p><input type="checkbox"/> d) edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza</p> <p><b>3. Strutture Militari</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato</p> <p><b>4. Infrastrutture</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Centrali Elettriche di importanza primaria</p> <p><input type="checkbox"/> b) Strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale)</p> <p><input type="checkbox"/> c) Vie di comunicazione (strade, ferrovie) ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza</p> <p><input type="checkbox"/> d) Porti, aeroporti ed eliporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza</p> <p><input type="checkbox"/> e) Strutture primarie connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti)</p> <p><input type="checkbox"/> f) Strutture primarie connesse con il funzionamento di acquedotti locali</p> <p><b>5. Altre strutture e infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.</b></p> <p><input type="checkbox"/> Altre strutture</p>	<p><b>1. Strutture per l'istruzione sia pubbliche che private</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture funzionali primarie annesse</p> <p><input type="checkbox"/> b) Palestre annesse agli edifici scolastici</p> <p><input type="checkbox"/> c) Sedi universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento</p> <p><b>2. Strutture Civili</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Uffici amministrativi degli enti pubblici</p> <p><input type="checkbox"/> b) Uffici con notevole accesso al pubblico (uffici postali e bancari principali, centri civici, centri per convegni, mense)</p> <p><input type="checkbox"/> c) Edifici con elevato contenuto artistico e/o patrimoniale (musei, biblioteche)</p> <p><input type="checkbox"/> d) Edifici per il culto con superficie utile &gt; 200 mq</p> <p><input type="checkbox"/> e) Sale per lo spettacolo, teatri, cinema, sale da ballo, con capienza utile &gt; 100 persone</p> <p><input type="checkbox"/> f) Edifici adibiti ad attività sportive o ad esse funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile &gt; 100 persone (Stadi, tribune, palazzetti dello sport)</p> <p><input type="checkbox"/> g) Grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita &gt; 2500 mq</p> <p><input type="checkbox"/> h) Edifici con destinazione residenziale con cubatura &gt; 5.000 mc ed altezza &gt; 25 m</p> <p><input type="checkbox"/> i) Edifici con destinazione alberghiera con capacità ricettiva &gt; 50 persone</p> <p><input type="checkbox"/> j) Strutture sanitarie o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi)</p> <p><b>3. Strutture industriali</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Edifici industriali ove sia prevista una presenza contemporanea media &gt; 200 addetti</p> <p><input type="checkbox"/> b) Edifici industriali nei quali avvengono lavorazioni di materie insalubri o pericolose</p> <p><b>4. Infrastrutture</b></p> <p><input type="checkbox"/> a) Vie di comunicazione (strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie) ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico</p> <p><input type="checkbox"/> b) Opere di ritenuta (dighe) con volume di acqua invasato &gt; 50000 mc o altezza dello sbarramento &gt; 5 m</p> <p><input type="checkbox"/> c) Impianti primari di depurazione</p> <p><b>5. Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile</b></p> <p><input type="checkbox"/> Altre strutture</p>

**SISTEMI COSTRUTTIVI E NORME DI RIFERIMENTO**

<input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Interventi su costruzioni esistenti: <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	<b>Normativa tecnica di riferimento</b> <input checked="" type="checkbox"/> D.M. 14/01/2008 <input type="checkbox"/> D.M. 16/01/1996 (motivare nella relazione) <input checked="" type="checkbox"/> D.P.G.R. 36/R/09, art. 3 comma 3 <input type="checkbox"/> D.P.G.R. 36/R/09, art. 6 e 7 <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> In c.a. <input checked="" type="checkbox"/> In opera <input type="checkbox"/> prefabbricato <input type="checkbox"/> In acciaio <input type="checkbox"/> mista c.a. e acciaio <input type="checkbox"/> In muratura <input type="checkbox"/> ordinaria <input type="checkbox"/> armata <input type="checkbox"/> mista <input type="checkbox"/> In legno <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> Con dispositivi di isolamento sismico o dissipazione
--	--	--

**ALLEGATI**

Io sottoscritto/i in qualità di Progettista/i dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale:

L.R. 1/2005 art. 105 quinquies, contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti (modello A)

- |   |                |              |  |
|---|----------------|--------------|--|
| <input type="checkbox"/> A1 Planimetria generale  | elaborati n°   | }<br>14<br>} | N.B. nel caso di elaborati raggruppati in un fascicolo questo deve essere considerato come unico allegato.<br>Es.:<br>A3 _____<br>A6 _____<br>A7 _____ 1<br>A9 _____<br>A13 _____<br>Altri _____ |
| <input type="checkbox"/> A2 Progetto Architettonico   | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A3 Relazione tecnica generale                                   | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A4 Relazione materiali impiegati                                | elaborati n°   |              |  |
| <input type="checkbox"/> A5 Relazione geologica   | elaborati n°   |              |  |
| <input type="checkbox"/> A6 Relazione geotecnica  | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A7 Relazione sulle fondazioni                                   | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A8 Relazione di calcolo   | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A9 Fascicolo dei calcoli  | elaborati n°   |              |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A10 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi | elaborati n° 4 |              |  |

- A11 Copia del certificato previsto dall'art. 9 della L. 1086/71 (art. 58 D.P.R. 380/01) e dall'art. 7 della L. 64/74 (art. 56 D.P.R. 380/01) per le strutture prefabbricate
- A12 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art. 16 L. 64/74 (art. 92 D.P.R. 380/01)
- A13 Piano di Manutenzione

A14 Scheda sintetica e firma del geologo

Altri *dichiarazione Committente - Iscrizione originale DC*

totale allegati n° \_\_\_\_\_

Il Progettista (timbro e firma)



**Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico (D.P.R. 380/01 e D.M. 14/01/2008 p.to 9.1)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto:

iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ Prov. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Domiciliato in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Trattandosi di opere di riparazione o intervento locale eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 14/01/2008, punto 8.4.3, non si effettuerà il Collaudo Statico

**Dichiarazioni di responsabilità**

Il/la sottoscritto/i in qualità di **progettista/i**, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano quanto segue:

a) che il progetto è stato redatto nel rispetto delle norme tecniche di cui al presente capo e nel rispetto delle norme tecniche contenute nei decreti ministeriali emanati ai sensi dell'articolo 96 L.R. 1/2005;

b) che, nel caso di interventi sugli edifici esistenti, il progetto risulta classificato come progetto di adeguamento  ovvero di miglioramento  oppure di tratti di intervento locale, anche di riparazione ; in conformità a quanto disposto dalle norme tecniche individuate all'articolo 96, L.R. 1/2005;

c) che gli elaborati progettuali possiedono i requisiti di completezza specificati dal regolamento di cui all'articolo 117 L.R. 1/2005;

d) che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche.

d bis) la zona sismica dove deve essere realizzato l'intervento  3  4 e con riferimento agli interventi da realizzare nelle zone a bassa sismicità 3, la fascia di pericolosità del sito ove essi devono essere realizzati è  A  B  C

 (timbro e firma)	..... (timbro e firma)	..... (timbro e firma)
---	---------------------------	---------------------------

Il/la sottoscritto/i in qualità di **costruttore/i** dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

 (timbro e firma)	..... (timbro e firma)	..... (timbro e firma)
---	---------------------------	---------------------------

Il sottoscritto/i in qualità di **geologo**, dichiara che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche e che le indagini geologiche, geofisiche e geotecniche relative all'intervento sono state eseguite in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del d.p.g.r. 36/R/2009.

..... (timbro e firma)	..... (timbro e firma)	..... (timbro e firma)
---------------------------	---------------------------	---------------------------

Il/la sottoscritto/i in qualità di **direttore dei lavori** dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa, e che risulta adeguato alle prescrizioni di cui all'art. 106 della L.R. 1/2005.

 (timbro e firma)	..... (timbro e firma)	..... (timbro e firma)
--	---------------------------	---------------------------

Il/la sottoscritto/a in qualità di **Commissario** dichiara di autorizzare a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

..... FIRME	..... (timbro e firma)	 (timbro e firma) ZED S.N.C. via O. Bambini, 3/d - 59100 Prato
----------------	---------------------------	--

**Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003). Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 - capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web: <http://www.rgte.toscana.it/set/ota/sismica/normativareg/index.htm>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello Deposito Zone 3 - 4

Modulo n. 2

Ing. Emiliano Burzi  
Via Statale 129/D  
59016-Poggio a Caiano  
Tel: 3471891716

Summary

All'Ufficio del Genio Civile  
della Provincia di Prato

Oggetto: Realizzazione di edificio per civile abitazione in via Mugellese 29, Comune di Prato- variante n.1 al progetto 19257 del 27-1-2011

Committente: [REDACTED]

I-RILAZIONI GENERALI -

Progettista: Ing. Emiliano Burzi

Direttore dei lavori: Ing. Emiliano Burzi

19257. [REDACTED]



Poggio a Caiano Febbraio 2013



## Sommario

A3

- relazione generale
- Normativa
- modello strutturale – tolleranze – durabilità - valutazione della sicurezza e delle prestazioni attese

A4

Relazione materiali

A6-A7

Relazione geotecnica-fondazioni

A8-A9

Relazione di calcolo

A13

Piano manutenzione

**A3**

### **1-RELAZIONE GENERALE –**

#### **DESCRIZIONE GENERALE OPERA**

Il progetto depositato precedentemente riguarda la realizzazione di un edificio per civile abitazione, con struttura portante in c.a., da realizzarsi a Prato in via Mugellese 29.

In particolare, alla luce del progetto architettonico, redatto dall'Arch Sara Vannucchi, l'intervento riguarda un organismo edilizio esistente in muratura ordinaria, allo stato attuale in vetuste condizioni, nonché parzialmente crollato, per il quale si prevede, oltre alla demolizioni di porzioni murarie, un ampliamento e ricostruzione dei solai, in buona parte crollati, ritenendo necessario, quindi, un intervento di adeguamento sismico; trattandosi, però, per la quasi totalità dei maschi murari portanti esistenti, di una struttura esistente sostanzialmente di scarse ed inadeguate capacità resistenti e deformative, anche dal punto di vista delle qualità dei materiali, il progetto ha previsto l'inserimento di una struttura puntuale in c.a., formata da telai composti da pilastri e travi in c.a., ai quali sarà affidato il compito di rappresentare la struttura portante sismo resistente; il progetto riveste, quindi, le caratteristiche di un progetto di nuova edificazione di una struttura in c.a., dove l'inserimento delle nuove strutture, come indicato negli elaborati grafici allegati, prevede ed ha previsto tecniche conservative nei riguardi delle porzioni di muratura portante esistente, utilizzando quindi, ad esempio, la tecnica del cuci e scuci, con consolidamenti delle murature restanti, ed avanzando nelle lavorazioni per tratti e/o porzioni di struttura.

La presente pratica si inserisce nell'ottica dell'impostazione sopra citata, essendo redatta per descrivere una configurazione strutturale illustrata nei grafici, richiesta e conseguente alle esigenze della Committenza; in particolare, fermo restando i contenuti illustrati nel progetto architettonico agli atti, con la presente si

descrivono opere inerenti ad una porzione dell'intervento, le quali, pur continuando a far parte del progetto strutturale già agli atti, rappresentano una configurazione parziale del progetto precedentemente depositato da completare successivamente con ulteriori istanze, alla luce delle esigenze manifestate dalla Committenza; con la presente si illustrano, quindi, le modifiche ed ottimizzazioni geometriche richieste per gli elementi riferiti alla porzione di struttura analizzata, con l'obiettivo di illustrarne comunque la compatibilità con i requisiti prestazionali richiesti dalla Normativa adottata, operando a favore della sicurezza e nell'ottica di un interesse superiore; per tale ragione si riportano modellazione e verifiche ritenute più significative degli elementi analizzati.

Si precisa con la presente, inoltre, che le modifiche relative agli elementi illustrati, riferendosi sostanzialmente a lievi aggiustamenti geometrici ed ottimizzazioni alla luce della presenza delle murature esistenti, nel loro insieme non alterano la tipologia dell'inquadramento normativo, non modificando in modo sostanziale il comportamento del corpo di fabbrica, mantenendo la stessa tipologia dell'organismo strutturale; interessando sostanzialmente nella maggioranza dei casi elementi secondari e "portati", sono state adottate, anche nel corso dei lavori, soluzioni nel rispetto dei criteri normativi ed in linea con gli elementi descritti ed illustrati progetto depositato presso il Genio Civile di Prato.

Relativamente alle strutture esistenti adiacenti, si precisa che queste risultano, allo stato attuale, scollegate o scarsamente, ed inefficacemente, collegate ai manufatti in oggetto per le seguenti cause principali:

- la loro conformazione e costituzione, trattandosi nella maggioranza dei casi si tratta di superfetazioni, le rende manufatti con comportamento sostanzialmente indipendente dagli elementi adiacenti;
- la loro vetustà, nel corso degli anni, ha modificato naturalmente i manufatti, rendendoli inadeguatamente e scarsamente collegati, provocandone comportamenti strutturali indipendenti.

Ad ogni buon conto, le strutture in c.a. illustrate nei grafici, sono state giuntate dalle strutture esistenti non oggetto di intervento.

Relativamente al piano fondale, per le ragioni sopra esposte, non è sostanzialmente interessato dai contenuti della presente relazione, estendendo i contenuti e le valutazioni già agli atti, e riportando i risultati più significativi della modellazione svolta.

La presente relazione, perciò, si propone di illustrare in dettaglio le particolarità del metodo di calcolo adottato nel dimensionamento dell'edificio in oggetto inquadrando tale metodo nell'ambito della normativa vigente.

In particolare verranno illustrati i seguenti punti:

Carichi unitari di progetto

Generalità sul calcolo a normativa

Descrizione del modello di calcolo adottato

Illustrazione dei programmi di calcolo impiegati per l'analisi strutturale e per le

- verifiche delle sezioni degli elementi strutturali

verifiche fondazioni

La struttura in elevazione dell'edificio, oggetto della presente relazione, è costituita da:

Pilastri in C.A.

Travi in C.A.

Solai misti laterizio e C.A.- Pilastri e travi sono disposti in modo da formare una doppia serie di telai longitudinali e trasversali, come risulta dalla allegata pianta della struttura. Tutti i telai sono sottoposti a tutti i carichi e sovraccarichi previsti dalla vigente normativa, verticali ed orizzontali, disposti in modo da indurre le massime sollecitazioni in ogni sezione.

I solai orizzontali sostanzialmente non presentano sfalsamenti altimetrici, come illustrato nei grafici allegati, e sono in latero cemento. La copertura è prevista in parte a capanna con solaio in latero cemento ed in parte in cattedrale.

Le strutture di fondazione, sono costituite da una platea armata in c.a. e travi rovesce.

#### DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DEL SITO

Come si evince dalla relazione geologica consegnata allo scrivente dalla Committenza, i terreni dell'area in esame fanno parte della Categoria A, in base a quanto previsto dalla Normativa vigente.

Il Comune di Prato è, inoltre, inserito nella zona sismica 3, fascia B.

-2-

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo e progettazione è costituita dalle *Norme Tecniche per le Costruzioni*, D.M. 14/01/2008 suppl. 30 G.U. 29 del 4/02/2008.

**A8-A9**

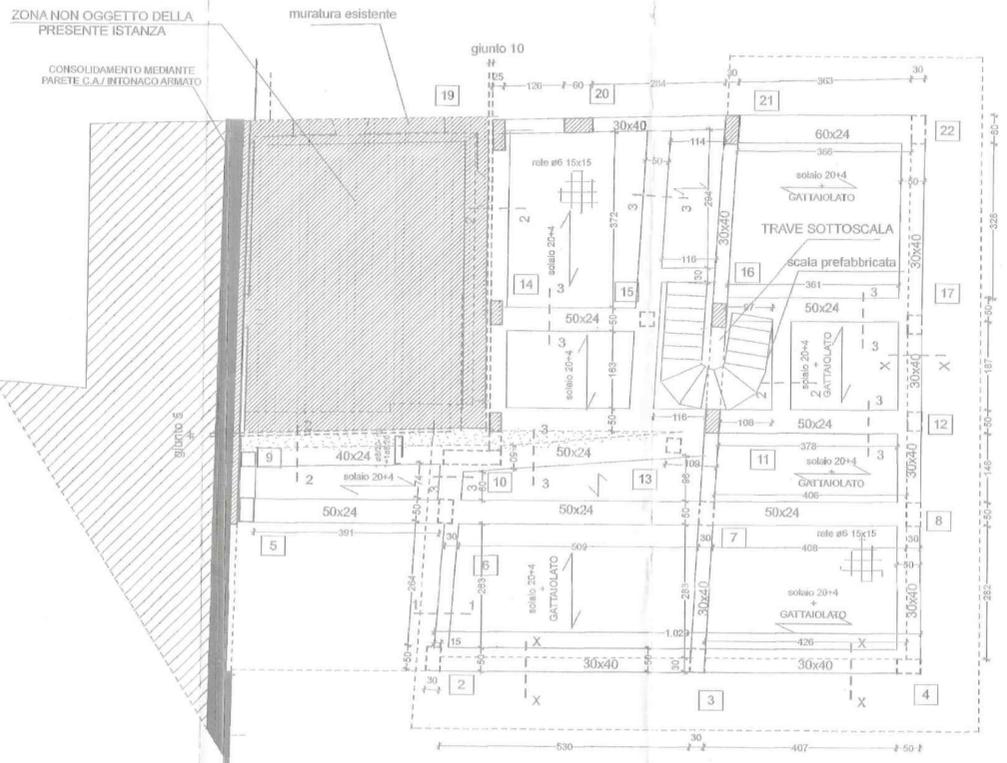
### RELAZIONE DI CALCOLO-FASCICOLO DI CALCOLO

#### MODELLO STRUTTURALE - TOLLERANZE - DURABILITA' - VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLE PRESTAZIONI ATTESE

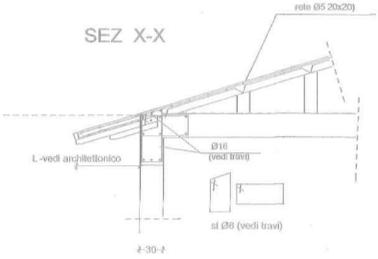
Le prestazioni della struttura, e la vita utile sono state definite di concerto al committente in funzione della destinazione d'uso individuando la classe della struttura che risulta:

CLASSE d'uso	VITA UTILE
--------------	------------

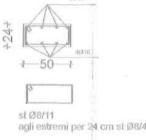
**PIANO SECONDO**



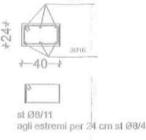
**SEZ X-X**



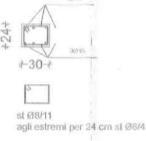
**SEZ 3-3**



**SEZ 2-2**



**SEZ 1-1**



**N.B.**

Prevedere collegamenti delle travi temporanee alle strutture portanti mediante intervento di reti da intonaco ad due lati della muratura collegata tra loro ad alte strutture circostanti a distanza non inferiore 50 cm in orizzontale e verticale, oppure inserendo, un armatura orizzontale nei letti di malta pari ad 1x6/60 cm, ancorata ai pilastri laterali.

**N.B.** Relativamente ai cavetti impiantistici, l'impresa dovrà verificare la loro esatta posizione ed ingombro mediante gli elaborati progettuali dei tecnici impiantistici incaricati, comunicando alla DL variazioni rispetto a quanto indicativamente riportato sui presenti grafici.

**N.B.**

L'impresa esecutrice potrà predisporre, in base alle esigenze della ditta fornitrice del solaio, una rete di ripartizione diversa da quella riportata sugli elaborati grafici, alla luce anche della presenza di eventuali murature sul solaio. Per le verifiche dei solai, è richiesto alla ditta prefabbricatrice, relazione di calcolo preventivo alla fornitura, verificando, in particolare, oltre alle verifiche SUI e SLE, le deformate di natura elastica e viscosa.

**N.B.** In fase di esecuzione,

dopo aver impostato l'impalcato di sottiletto e tracciato la copertura, verificare dimensionalmente il particolare relativo alla gronda; eventuali variazioni dovranno essere concertate con la DL architettonica.

**N.B.** In fase di esecuzione, di concerto con la DL

architettonica, l'impresa dovrà valutare l'opportunità di realizzare la gronda secondo il presente particolare o secondo la precedente versione al progetto.

**Nota interventi di consolidazione**

**N.B.** In fase di esecuzione, localmente, in corrispondenza della interazione delle nuove strutture con le strutture esistenti, occorrerà prevedere idonei dispositivi atti al ripristino della continuità strutturale dei nuovi elementi, nonché un'eventuale consolidamento dei manufatti esistenti, alla luce, inoltre, di un'eventuale modifica dello schema statico e dei vincoli preesistenti. La realizzazione delle nuove strutture interagenti con gli elementi esistenti, dovrà avvenire tramite tecnica conservativa, utilizzando la tecnica del cune e soletta, anche consolidando localmente sito temporaneamente gli elementi esistenti murari tramite cornici fasciate, nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire; si dovranno quindi prevedere puntellamenti, intonaci armati (betoncini), ecc.

Relativamente alla struttura esistente non oggetto del progetto, prima dell'intervento, dovranno essere messe in sicurezza secondo le prescrizioni del p.c., e comunque con tecniche comuni di consolidamento.

L'impresa, con le sue figure di riferimento (direttore tecnico di cantiere, capo cantiere, preposto, ecc.) e la Committenza, dovranno interfacciarsi con le proprietà adiacenti al fine di concertare metodologie e procedure per permettere lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

**N.B.** In fase di esecuzione, in base allo stato dei luoghi ed alle condizioni al contorno, non

domandando le porzioni delle strutture esistenti, alla luce anche del loro stato di conservazione, dovrà essere valutata la necessità di realizzare gli opportuni consolidamenti strutturali, mediante localizzazione del cune e soletta, rinforzi tramite intonaci armati, ecc., il tutto nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire.

**N.B.** In fase di esecuzione, in base al locale e puntuale stato dei luoghi, il piazzamento

delle strutture dovrà essere effettuato di concerto con la DL Architettonica la quale dovrà predisporre le necessarie ed eventuali modifiche ed adeguamenti al progetto, preliminarmente alla realizzazione delle opere e comunque secondo le forme di Legge previste.

**N.B.** L'impresa, prima dell'inizio lavori, in base alle condizioni al

contorno, dovrà effettuare una verifica dimensionale (per eventuali quote mancanti si vedano gli elaborati architettonici); comunicare le eventuali variazioni alla DL (architettonica e strutturale), al fine di concertare eventuali e/o opportune modifiche al progetto.

**PARTICOLARI COSTRUTTIVI**

In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

**N.B.** L'IMPRESA È TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE

SUGLI ELABORATI GRAFICI, TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DELL'ARCHITETTO INCONTO; EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTATE TRAMITE I TECNICI INCARICATI.

**N.B.** In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al

contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

**N.B.** In corso di esecuzione, in base alle locali

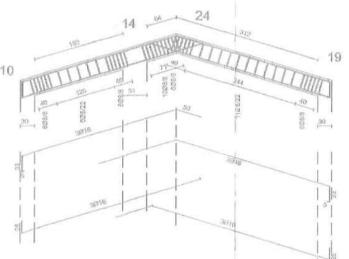
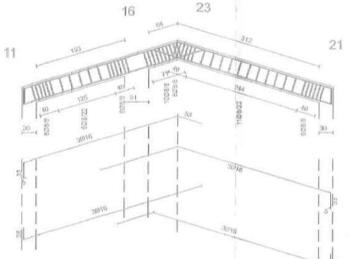
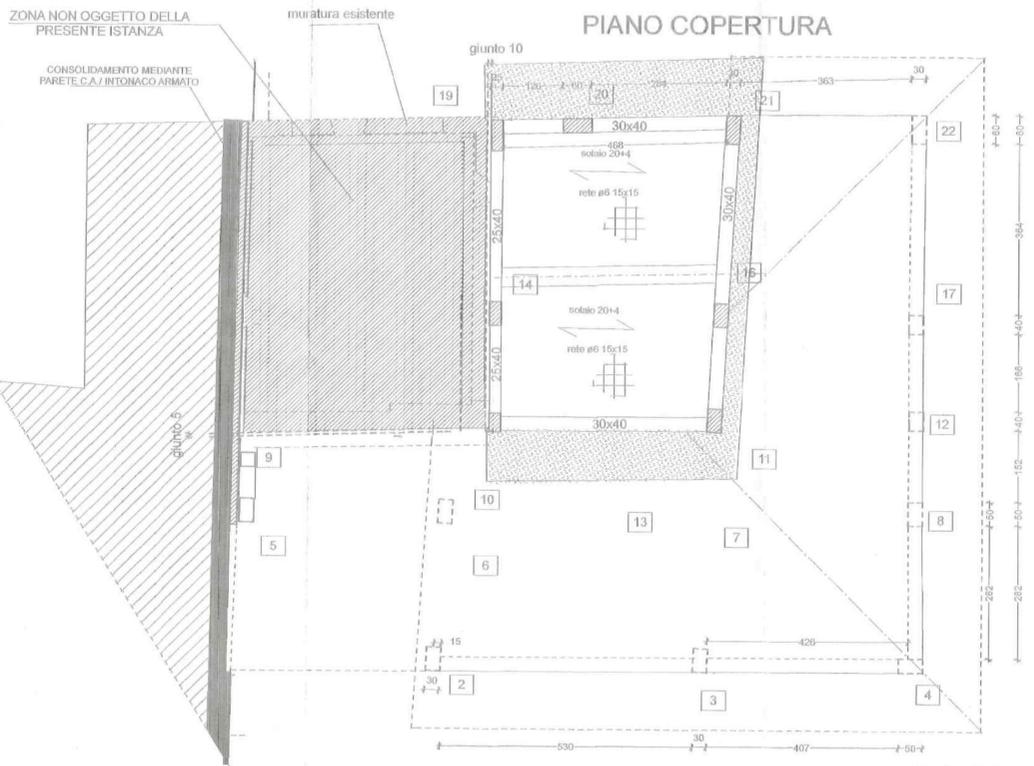
condizioni al contorno, ed alle esigenze del progetto, potrà essere eseguito il consolidamento ricorrendo localmente le murature esistenti, e/o operando eventualmente solo su un lato.

**PRESCRIZIONI GENERALI**

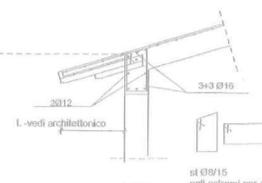
- SOSTITUZIONE FERRO DI ARMATURA IN ACCIAIO PER IL FERRO IN CEMENTO.  
- PER OTTENERE IL COPRIFERRO PRODOTTO, UTILIZZARE APPOSITI DISTANZIATORI.  
- PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI LAVORAZIONE VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CORRETTA DELLE QUOTAZIONI AL CONFERIMENTO ASSIEME NEGLI SCHEMI PRODOTTIVI CON IL MANTO RICOSTRUITO IN SITO.  
- IN MANCATA CONFORMITÀ, AVVISARE IL PROGETTISTA E LA DL.

**PRESCRIZIONI MATERIALI**

**ACCIAIO**  
- Acciaio per barre di armatura Ø450C controllato in stabilimento.  
- Calcestruzzo a prestazione  
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. in elevazione: Rck 25/30  
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. in elevazione: Rck 25/35  
- Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm  
- Rapporto acqua cemento <math>0,6 (S/C) - 0,55 (R/C)</math>  
- Cemento 42,5 R



**Particolari gronde**

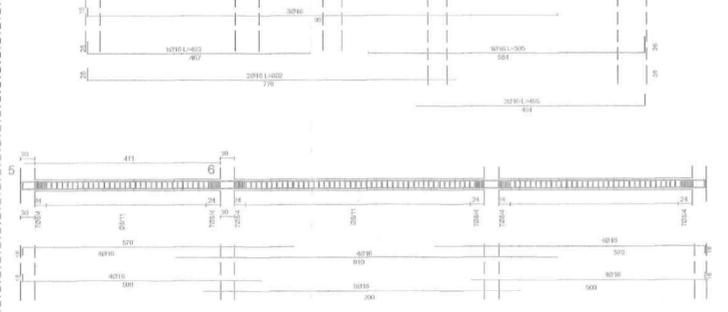
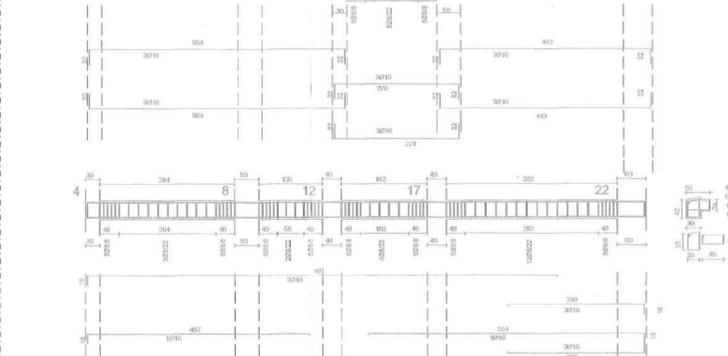
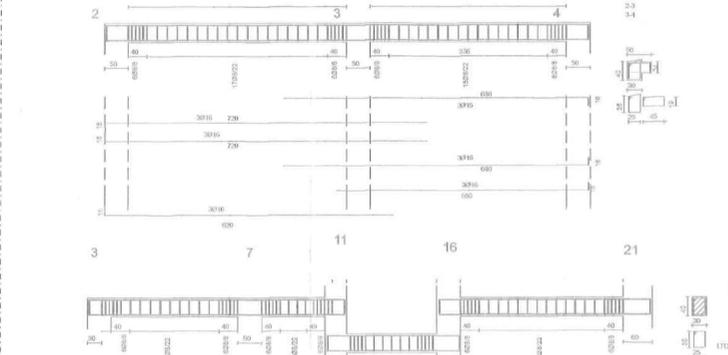
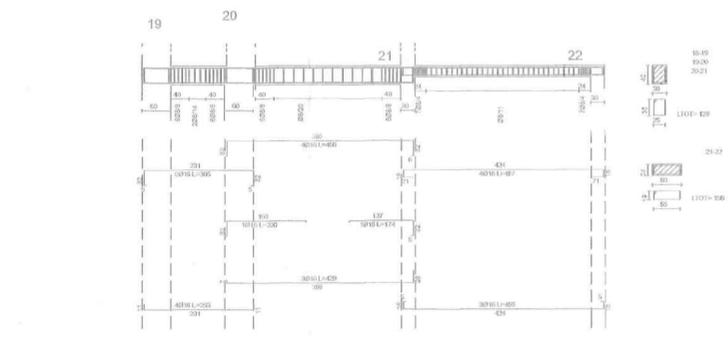


**N.B.** In fase di esecuzione,

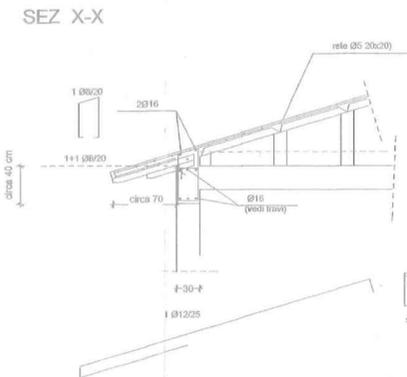
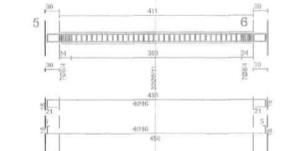
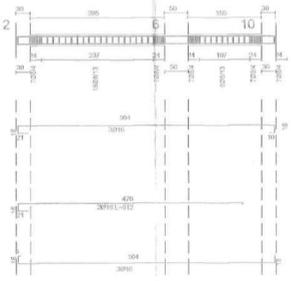
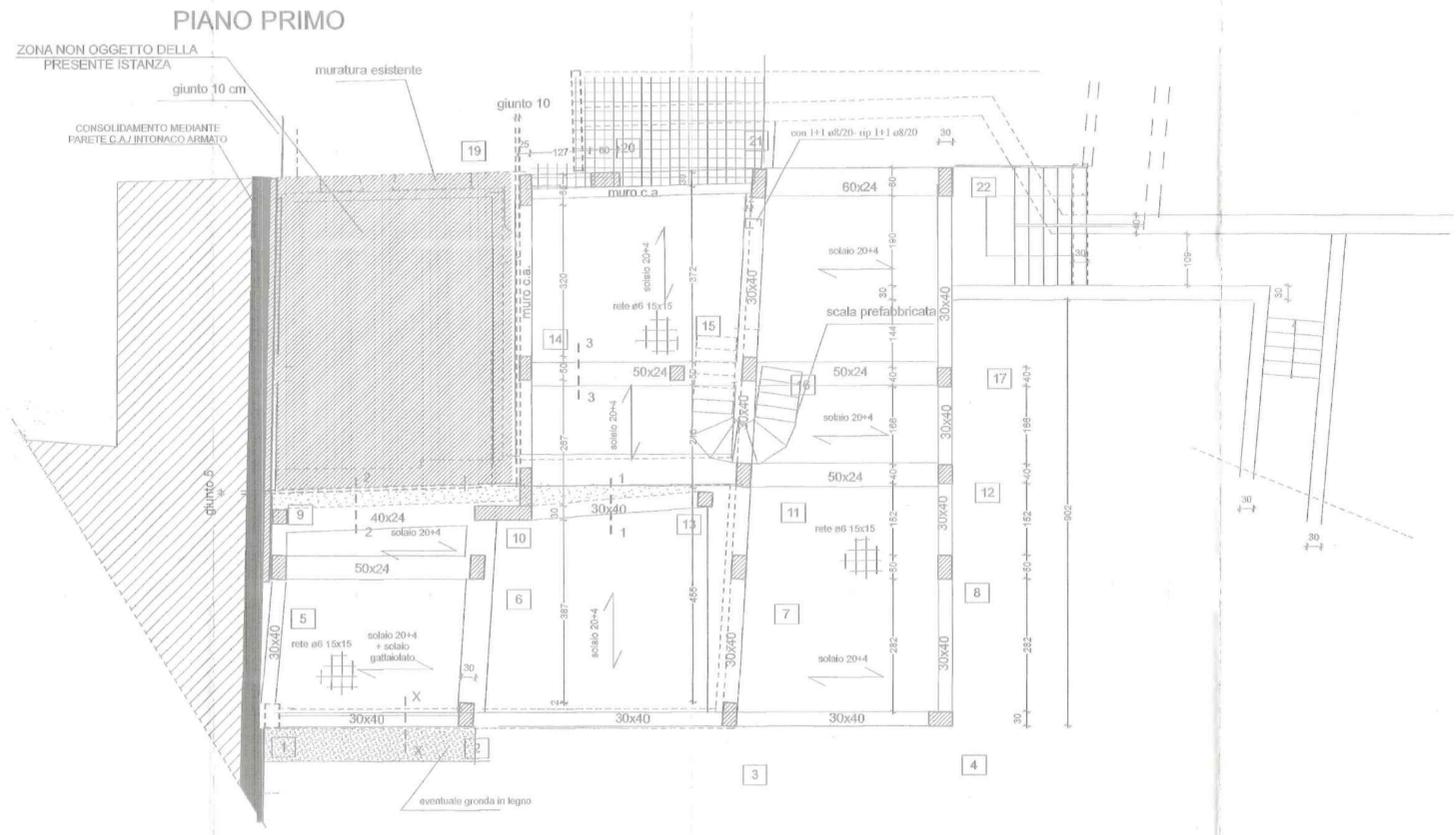
dopo aver impostato l'impalcato di sottiletto e tracciato la copertura, verificare dimensionalmente il particolare relativo alla gronda; eventuali variazioni dovranno essere concertate con la DL architettonica.

**N.B.** In fase di esecuzione, di concerto con la DL

architettonica, l'impresa dovrà valutare l'opportunità di realizzare la gronda secondo il presente particolare o secondo la precedente versione al progetto.



Studio Tecnico Ing. Emiliano Burzi Via Statale 129/D - Poggio a Caiano - Prato - cell. 3471891716	
REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Prato	
Località	Via Mugellesse 29 19257
Committente	[Redacted]
Progettista opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
Direttore dei lavori opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorra alla costruzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevi nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.	
Oggetto della domanda: Modifiche a fabbricato esistente - variante -	
Materiali: - Cls. f. 25 MPa Rck 30 MPa- classe S4-XC2 - Fondazioni - Cls. f. 28 MPa Rck 35 MPa- classe S3-XC3 - Strutture elevazione - Acciaio per c.a. B 450 C - Copriferro contro casseri cm 2.5 - Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275	
Data	Scala
-piano secondo	Tavola
-piano COPERTURA	4



N.B.: In fase di esecuzione, dopo aver impostato l'impalcato di sottile e troncato la copertura, verificare dimensionalmente il particolare relativo alla gronda; eventuali variazioni dovranno essere concordate con la DL.

N.B.: Provvedere collegamenti delle temperature alle strutture portanti mediante inserimento di reti da trionco sui due lati della muratura collegata tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non inferiore 50 cm in orizzontale e verticale, oppure inserendo, un'armatura orizzontale nei letti di mattoni ad un'interasse di 146/50 cm, ancorata ai pilastri laterali.

N.B.: Relativamente ai cavelli impiantati, l'impresa dovrà verificare la loro esatta posizione ed ingombro mediante gli elaborati progettuali dei tecnici impiantisti incaricati, comunicando alla DL variazioni rispetto a quanto indicativamente riportato sui presenti grafici.

N.B.: L'impresa esecutrice potrà predisporre, in base alle esigenze della ditta fornitrice del solaio, una rete di ripartizione diversa da quella riportata negli elaborati grafici, alla luce anche della presenza di eventuali murature sui soffi.

N.B.: In fase di esecuzione, in base alle locali e puntuali condizioni dei luoghi, il piazzamento delle strutture dovrà essere effettuato di concerto con la DL Architettonica la quale dovrà predisporre le necessarie ed eventuali modifiche ed adeguamenti al progetto, preliminarmente alla realizzazione delle opere o comunque secondo le forme di Legge previste.

N.B.: L'impresa, prima dell'inizio lavori, in base alle condizioni al contorno, dovrà effettuare una verifica dimensionale (per eventuali quote mancanti si vedano gli elaborati architettonici); comunicare le eventuali variazioni alla DL (architettonica e strutturale), al fine di concordare eventuali e/o opportune modifiche al progetto.

#### PARTICOLARI COSTRUTTIVI

In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, L'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

N.B.: L'IMPRESA È TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI, TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DELL'ARCHITETTO TORICO; EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTE TRAI TECNICI INCARICATI.

n.b.: In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, L'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

N.B.: In corso di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, ed alle esigenze del progetto, potrà essere eseguito il consolidamento ricorrendo localmente le murature esistenti, o/o operando eventualmente solo su un lato.

#### PRESCRIZIONI GENERALI

- SOMMA PROTEZIONE FIBRA DI ARMIATURA: min. 60  
- RAZZO DI PREPARAZIONE: min. 40  
- PERIODO DI ESPOSIZIONE: min. 28 gg. in ambiente  
- PRIMA INIZIAZIONE: min. 28 gg. in ambiente  
- LA CONCRETAZIONE DEVE ESSERE COMPATTA, CONTINUA, SENZA INTERRUZIONI PRODUTTIVE  
- OGNI QUANTITÀ CONSUMATA IN SITO  
- MINORAZIONE DI CORROSIONE, IN BASE A PROGETTI E LA DL.

#### PRESCRIZIONI MATERIALI

**ACCIAI**  
- Acciaio per barre di armatura B450C controllato in stabilimento  
**Calcestruzzo a prestazione**  
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. in ambiente: f<sub>ck</sub> 25/30  
- Resistenza caratteristica cilindrica a 28 gg. in ambiente: f<sub>cd</sub> 20/25  
- Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm  
- Rapporto acqua/cemento < 0,5 (C25) - 0,55 (C30)  
- Cemento 42,5 R

**Note interventi di consolidazione**  
N.B.: In fase di esecuzione, localmente, in corrispondenza della interazione delle nuove strutture con le strutture esistenti, occorrerà prevedere idonei dispositivi atti al ripristino della continuità strutturale dei nuovi elementi, nonché un eventuale consolidamento dei manufatti esistenti, alla luce, inoltre, di un'eventuale modifica dello schema statico e dei vincoli preesistenti. La realizzazione delle nuove strutture interagenti con gli elementi esistenti, dovrà avvenire tramite tecniche conservative, utilizzando la tecnica dei casti e soffi, anche consolidando localmente e/o temporaneamente gli elementi esistenti murati tramite corredi localiche, nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire; si dovranno quindi prevedere puntellamenti, intonaci armati (betonchico), ecc.  
Relativamente alle strutture esistenti non oggetto del progetto, prima dell'intervento, dovranno essere messe in sicurezza secondo le prescrizioni del psc, e comunque con tecniche comuni di consolidamento.  
L'impresa, con la sua figura di riferimento (direttore tecnico di cantiere, capo cantiere, preposto, ecc.) e la Committenza, dovranno interfacciarsi con le proprietà adiacenti al fine di concordare metodologie e procedure per permettere lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

N.B.: In fase di esecuzione, in base alle condizioni al contorno, non demolendo le porzioni delle strutture esistenti, alla luce anche del loro stato di conservazione, dovrà essere valutata la necessità di realizzare gli opportuni consolidamenti strutturali, mediante tecniche del casto e soffi, rinforzi tramite intonaci armati, ecc. - il tutto nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire.

Studio Tecnico Ing. Emiliano Burzi  
Via Statale 129/D - Poggio a Caiano - Prato - cell. 3471891716

REGIONE TOSCANA  
Ufficio del Genio Civile di Prato

Località Via Mugellesse 29

Committente [Redacted]

Progettista operi strutturali Ing. Emiliano Burzi

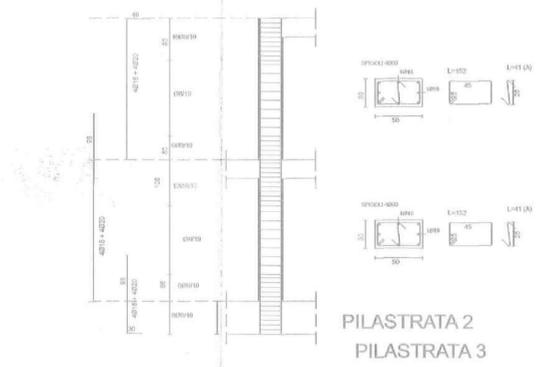
Direttore dei lavori operi strutturali Ing. Emiliano Burzi

L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorra alla costituzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevi nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il progettista ed il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.

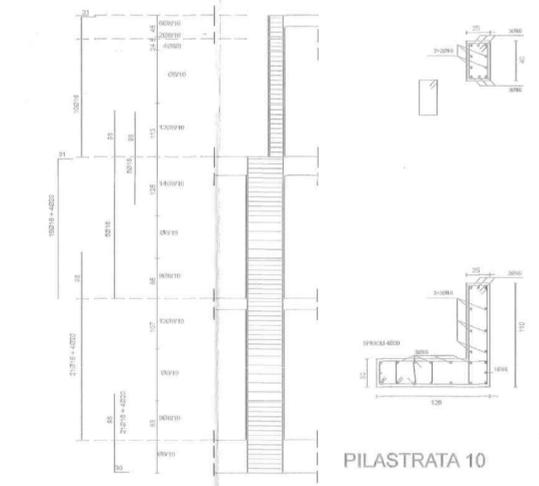
Oggetto della domanda: Modifiche a fabbricato esistente - variante -

Materiali:  
- Cfs fa. 25 MPa Rck 30 MPa - classe S4-XC2 - Fondazioni  
- Cfs fa. 28 MPa Rck 35 MPa - classe S3-XC3 - Strutture elevazione  
- Acciaio per c.a. B 450 C  
- Copriferro contro casseri cm 2.5  
- Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275

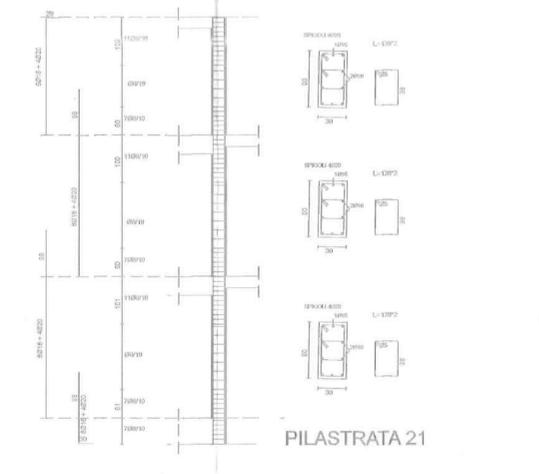
Data	Scala	Tavola
-piano primo		3



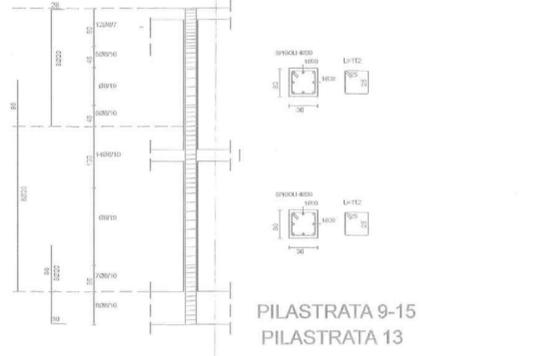
PILASTRATA 2  
PILASTRATA 3



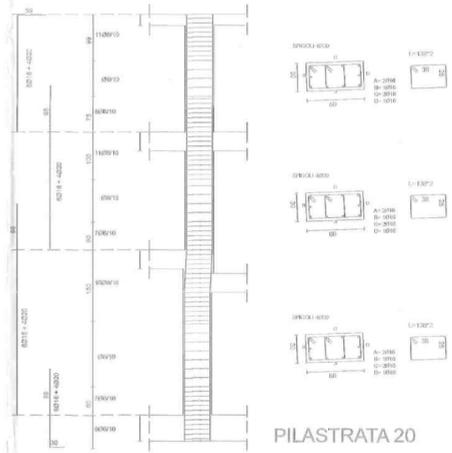
PILASTRATA 10



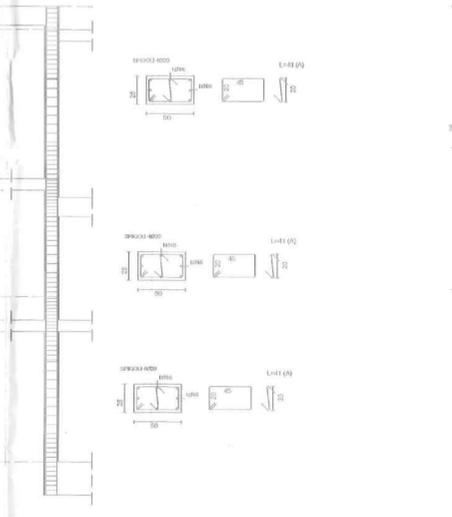
PILASTRATA 21



PILASTRATA 9-15  
PILASTRATA 13



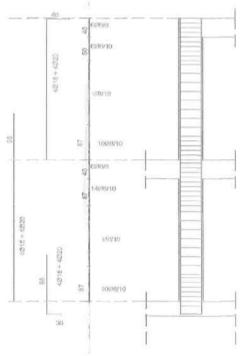
PILASTRATA 20



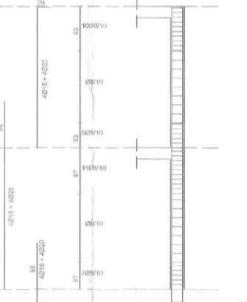
PILASTRATA 17  
PILASTRATA 12



PILASTRATA 14



PILASTRATA 4  
PILASTRATA 5  
PILASTRATA 6  
PILASTRATA 7  
PILASTRATA 8



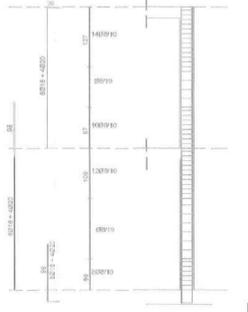
PILASTRATA 19

**N.B.** Provvedere collegamenti delle tamponature alle strutture portanti mediante inserimento di reti da intonaco sui due lati della muratura collegata tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non inferiore 50 cm in orizzontale e verticale, oppure inserendo un'armatura orizzontale nei letti di soletta pari ad 1/6000 cm, ancorata ai pilastri laterali.

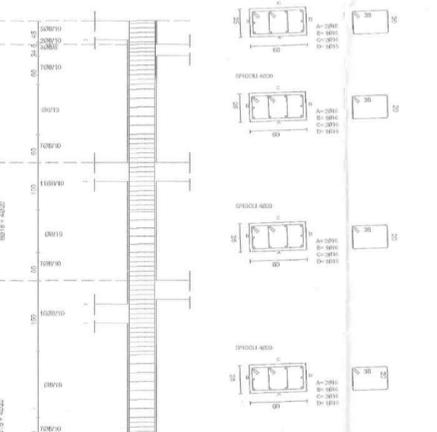
**N.B.** Relativamente ai cavodi impiantistici, l'ingegnere dovrà verificare la loro esatta posizione ed ingombro mediante gli elaborati progettuali da tecnica impiantistica incaricati, comunicando alla DL variazioni rispetto a quanto indicativamente riportato sui presenti grafici.

**N.B.** L'impresa esecutrice potrà predisporre, in base alle esigenze della ditta fornitrice dei solai, una rete di ripartizione diversa da quella riportata sugli elaborati grafici, alla luce anche della presenza di eventuali murature sui solai.

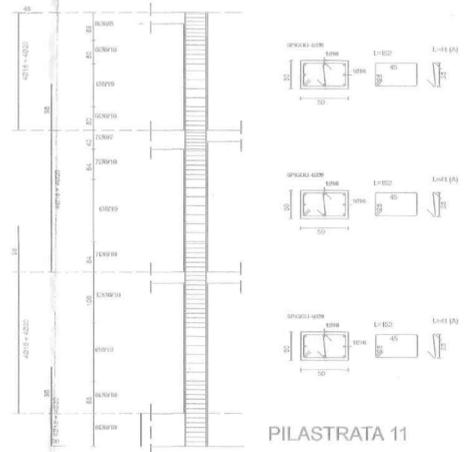
Per le verifiche del solaio, è richiesta alla ditta prefabbricatrice, relazione di calcolo preventiva alla fornitura, verificando, in particolare, oltre alle verifiche SLL e SLE, le deformate di natura elastica e viscosa.



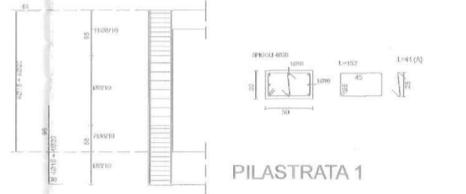
PILASTRATA 22



PILASTRATA 16



PILASTRATA 11



PILASTRATA 1

**N.B.:** In fase di esecuzione, in base allo stato dei luoghi ed alle condizioni al contorno, il piazzamento delle strutture dovrà essere effettuato di concerto con la DL Architettonica la quale dovrà predisporre le necessarie ed eventuali modifiche ed adeguamenti al progetto, preliminarmente alla realizzazione delle opere e comunque secondo le forme di Legge previste.

**N.B.:** L'impresa, prima dell'inizio lavori, in base alle condizioni al contorno, dovrà effettuare una verifica dimensionale (per eventuali quote mancanti si vedano gli elaborati architettonici), comunicare le eventuali variazioni alla DL (architettonica e strutturale), al fine di concertare eventuali e/o opportune modifiche al progetto.

**PARTICOLARI COSTRUTTIVI**

in fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

**N.B.:** L'IMPRESA È TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI. TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DELL'ARCHITETTO/INGEGNERE. EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTATE TRAMITE I TECNICI INCARICATI.

**n.b.:** In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

**N.B.:** In corso di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, ed alle esigenze del progetto, potrà essere eseguito il consolidamento ricorrendo localmente alle murature esistenti, e/o operando eventualmente solo su un lato.

**PRESCRIZIONI GENERALI**

- SOMMAFFIDUCIONE PERI DI ARMATURA A/RWC  
- RAZZO DI PRESSIONE ESSE IN ACCIAIO  
- PERI DI TERRE E COPRIFERRO BENTONITE UTILIZZARE APPORTI DISTANZIATORI PERI IN NEARTE DI UN SOLO LAVORO VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CONFORMITÀ DELLE CORRETTURE AL CONTORNO ASSUNTI NEGLI SCHEMI PROGETTUALI CON I LIMITI PRESCRITTI IN SITO.  
- IN MANCANZA DI CORRISPONDENZA, AVVISARE IL PROGETTISTA/DIRITTORE DEI LAVORI.

**PRESCRIZIONI MATERIALI**

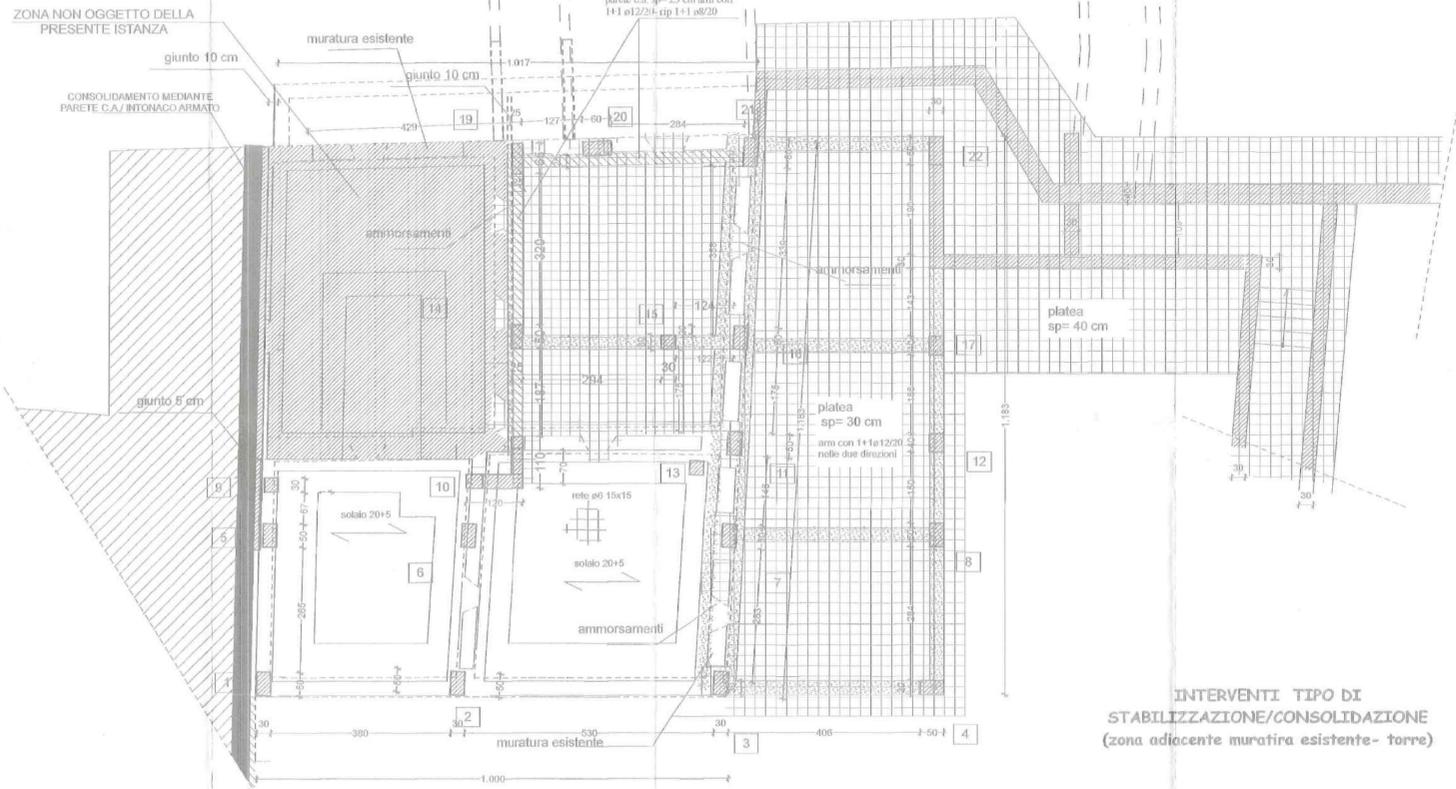
**ACCIAI**  
- Acciaio per barre di armatura B450C controllato in stabilimento  
**Calcestruzzo a prestazione**  
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. fondazione : f<sub>ck</sub> 25/30  
- Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. elevazione : f<sub>ck</sub> 20/25  
- Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm  
- Rapporto acqua cemento: 0,6 (XC2) - 0,55 (XC3)  
- Cemento 42,5 R

**Nota interventi di consolidazione**  
**N.B.:** In fase di esecuzione, localmente, in corrispondenza della interazione delle nuove strutture con le strutture esistenti, occorrerà prevedere idonei dispositivi atti al ripristino della continuità strutturale dei nuovi elementi, nonché un eventuale consolidamento dei manufatti esistenti, alla luce, inoltre, di un'eventuale modifica dello schema statico e dei vincoli preesistenti. La realizzazione delle nuove strutture interagenti con gli elementi esistenti, dovrà avvenire tramite tecniche conservative, utilizzando la tecnica dei cacci e scuci, anche consolidando localmente e/o temporaneamente gli elementi esistenti tramite comuni tecniche, nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire, si dovranno quindi prevedere puntellamenti, intonaci armati (betonino), ecc.  
Relativamente alle strutture esistenti non oggetto del progetto, prima dell'intervento, dovranno essere messe in sicurezza secondo le prescrizioni del psic, e comunque con tecniche comuni di consolidamento.  
L'impresa, con le sue figure di riferimento (direttore tecnico di cantiere, capo cantiere, preposto, ecc.) e la Committenza, dovranno interfacciarsi con le proprietà adiacenti al fine di concertare metodologie e procedure per permettere lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

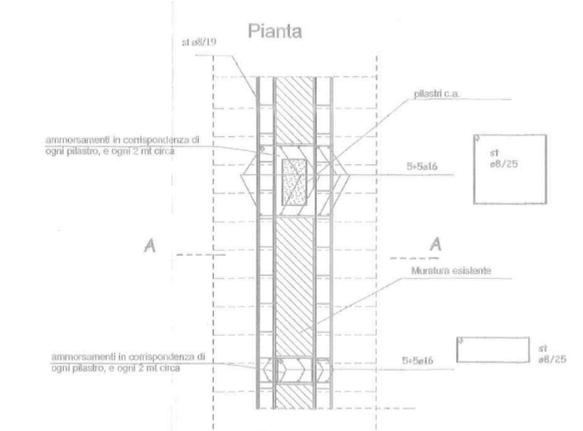
**N.B.:** In fase di esecuzione, in base allo stato dei luoghi ed alle condizioni al contorno, non demontando le porzioni delle strutture esistenti, alla luce anche del loro stato di conservazione, dovrà essere valutata la necessità di realizzare gli opportuni consolidamenti strutturali, mediante tecniche dei cacci e scuci, inoltre tramite intonaci armati, ecc., il tutto nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire.

Studio Tecnico Via Statale 129/D - Poggio a Caiano - Prato - cell. 3471891718	
REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Prato	
Località	Via Mugellesse 29
Committente	[REDACTED]
Progettista opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
Direttore dei lavori opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorra alla costruzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevhi grafici, progetti, disegni o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il proprietario / il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.	
Oggetto della domanda:	Modifiche a fabbricato esistente - variante -
Materiali: - C/s fa 25 MPa Rck 30 MPa - classe S4-XC2 - Fondazioni - C/s fa 28 MPa Rck 35 MPa - classe S3-XC3 - Strutture elevazione - Acciaio per c.a. B 450 C - Copriferro contro casseri cm 2,5 - Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275	
Data	-Pilastri
Scala	
Tavola	2

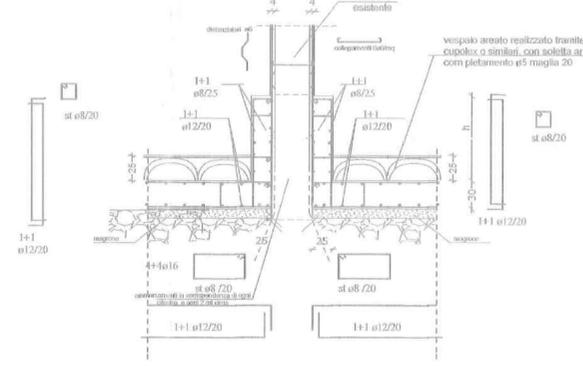
**PIANO TERRA**



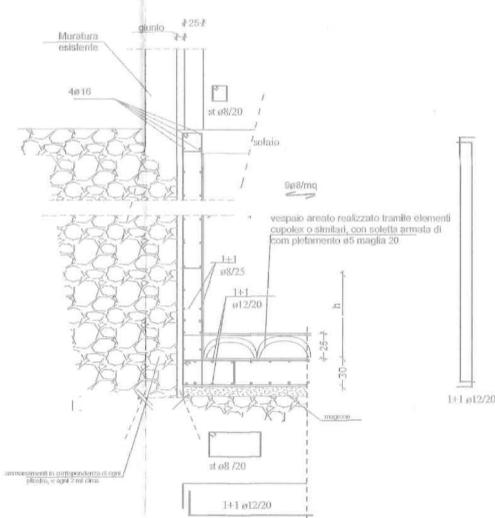
**INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE (zona adiacente ampliamento)**  
(vedi nota su interventi di consolidazione)



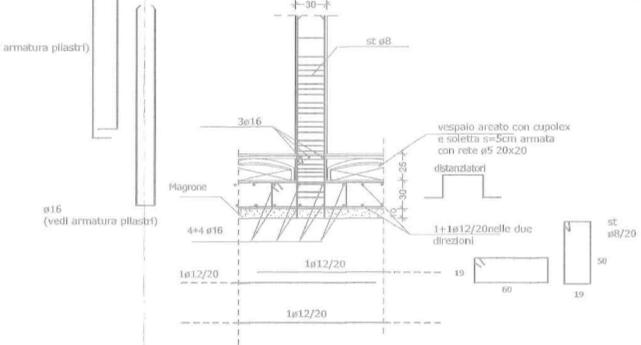
**Sez A-A**



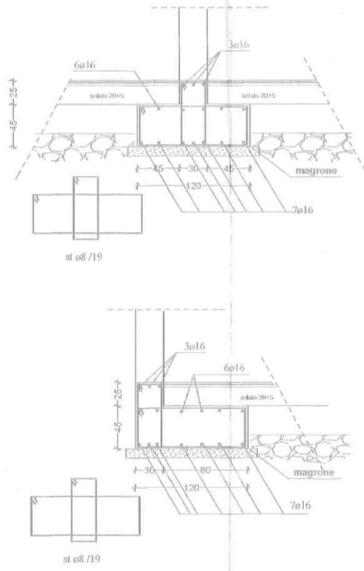
**INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE (zona adiacente muratura esistente - torre)**



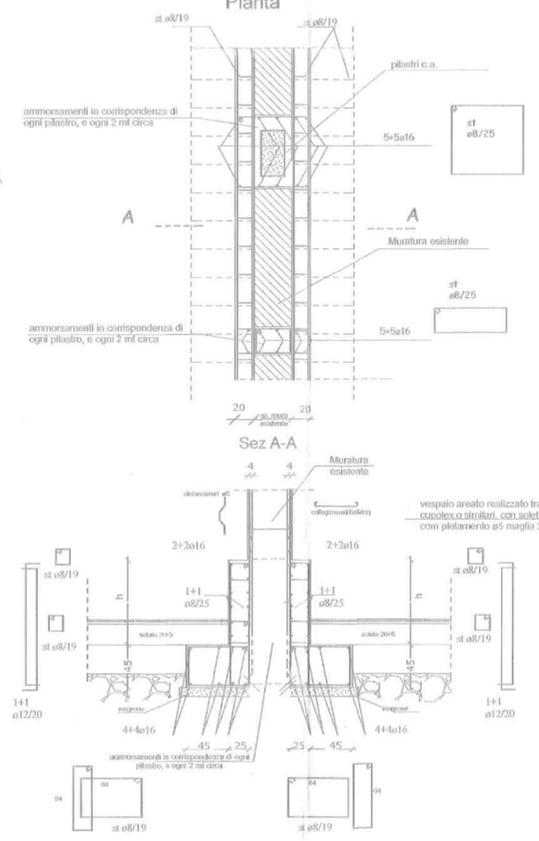
**PARTICOLARE ATTACCO PILASTRO - FONDAZIONE**



**PARTICOLARE FONDAZIONE (in corrispondenza del pilastro)**



**INTERVENTI TIPO DI STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAZIONE (vedi nota su interventi di consolidazione)**



**Nota interventi di consolidazione**

N.B.: In fase di esecuzione, localmente, in corrispondenza delle interazioni delle nuove strutture con le strutture esistenti, occorrerà prevedere idonei dispositivi atti al ripristino della continuità strutturale dei nuovi elementi, nonché un eventuale consolidamento dei manufatti esistenti, alla luce, infine, di un'eventuale modifica dello schema statico e dei vincoli prestabiliti. La realizzazione delle nuove strutture interagenti con gli elementi esistenti, dovrà avvenire tramite tecniche conservative, utilizzando la tecnica dei casti e scudi, anche consolidando localmente e/o temporaneamente gli elementi esistenti tramite tiranti conosciuti, nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire; si dovranno quindi prevedere puntellamenti, tiranti armati (betononi), ecc....

Relativamente alle strutture esistenti non oggetto del progetto, prima dell'intervento, dovranno essere verificati in sicurezza secondo le prescrizioni del p.e. e congregate con tecniche comuni di consolidamento.

L'impresa, con le sue figure di riferimento (direttore tecnico di cantiere, capo cantiere, preposto, ecc.) e la Committenza, dovranno interfacciarsi con le proprietà adiacenti al fine di concordare metodologie e procedure per permettere lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

N.B.: In fase di esecuzione, in base allo stato dei luoghi ed alle condizioni al contorno, non demolendo le porzioni delle strutture esistenti, alla luce anche del loro stato di conservazione, dovrà essere valutata la necessità di realizzare gli opportuni consolidamenti strutturali, mediante tecniche del casti e scudi, tiranti tramite intorci armati, ecc. Il tutto nel rispetto delle regole dell'arte e del buon costruire.

N.B.: In fase di esecuzione, in base alle locali e puntuali stato dei luoghi, il piazzamento delle strutture dovrà essere effettuato di concerto con la DL Architettonica la quale dovrà predisporre le necessarie ed eventuali modifiche ed adeguamenti al progetto, preliminarmente alla realizzazione delle opere e comunque secondo la forma di Legge previste.

N.B.: L'impresa, prima dell'inizio lavori, in base alle condizioni al contorno, dovrà effettuare una verifica dimensionale (per eventuali quote mancanti) e vedano gli elaborati architettonici, per eventuali variazioni alla DL (architettonica e strutturale), al fine di concordare eventuali e/o opportune modifiche al progetto.

**PARTICOLARI COSTRUTTIVI**

in fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori eventuali tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

N.B.: L'IMPRESA È TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI; TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DELL'ARCHITETTONICO; EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTATE TRAI TECNICI INCARICATI.

N.B.: In fase di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, l'impresa dovrà valutare ulteriori tecniche equivalenti di intervento, di concerto con i tecnici incaricati.

N.B.: In corso di esecuzione, in base alle locali condizioni al contorno, ed alle esigenze del progetto, potrà essere eseguito il consolidamento ricorrendo localmente alle murature esistenti, e/o operando eventualmente solo su un lato.

**PRESCRIZIONI GENERALI**

SCHEMATIZZAZIONE FINI DI RIFERIMENTO: n. 40

RAVOCIO DI PRELIEVI E PROVE: n. 40

PER CANTIERI IL COMPLESSIVO IMPIANTO, UTILIZZAZIONE APPORTI DISTRIBUITORI

PERMANENTE DURANTE LE OPERAZIONI VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CONFORMITÀ DELLE CONDIZIONI AL CONCORDATO ASSUNTIVO NEI SUOI ASSETTI PROGETTUALI

CON QUALI RISPETTANDO IL D.T.O.

IN MANIPOLAZIONE CONSERVARE IL PROGETTO IN TUTTO IL D.T.O.

**PRESCRIZIONI MATERIALI**

**ACCIAI**

Acciaio per barre di armatura B450C controllato in stabilimento

**Calcestruzzo a prestazione**

Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. fondazione: Rck 20/20

Resistenza caratteristica cubica a 28 gg. elevazione: Rck 20/25

Dimensione massima dell'aggregato: 25 mm

Rapporto acqua cemento: 0,45 (XC2) - 0,55 (XC3)

Cemento 42,5 R

N.B.: Provvedere collegamenti delle temperature alle strutture portanti mediante inserimento di reti da intorco sui due lati della muratura collegata tra loro ed alle strutture circostanti a distanza non inferiore 50 cm in orizzontale e verticale, oppure inserendo un'armatura orizzontale nei letti di malta pari ad 1/60/50 cm, ancorate ai pilastri laterali.

N.B.: Relativamente ai cavodi impiantistici, l'impresa dovrà verificare la loro esatta posizione ed ingombro mediante gli elaborati progettuali dei tecnici impiantistici incaricati, comunicando alla DL variazioni rispetto a quanto indicativamente riportato sui presenti grafici.

N.B.: L'impresa associativa potrà predisporre, in base alle esigenze della ditta fornitrice dei solai, una rete di ripartizione diversa da quella riportata sugli elaborati grafici, alla luce anche della presenza di eventuali murature sui solai.

Per le verifiche dei solai, è richiesta alla ditta prefabbricatrice, redazione di calcolo preventivo alla fornitura, verificando, in particolare, oltre alle verifiche SLE e SLE, le deformate di natura elastica e viscosa.

Studio Tecnico	Ing. Emiliano Burzi
Via Statale 125/D - Poggio a Caiano - Prato - cell. 3471801716	
REGIONE TOSCANA	
Ufficio del Genio Civile di Prato	
Località	Via Mugellesse 29
Committente	[REDACTED]
Progettista opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
Direttore dei lavori opere strutturali	Ing. Emiliano Burzi
L'impresa è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorre alla costruzione del manufatto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa rilevare nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il progettista ed il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere.	
Oggetto della domanda:	Modifiche a fabbricato esistente - variante -
Materiali:	- C/S f. 25 MPa Rck 30 MPa - classe S4-XC2 - Fondazioni - C/S f. 28 MPa Rck 35 MPa - classe S3-XC3 - Strutture elevazione - Acciaio per c.a. B 450 C - Copriferro contro casseri cm 2,5 - Copriferro contro terra cm 3 - Acciaio S275
Data	-Fondazioni -particolari
Scala	
Tavola	1

59016-Poggio a Caiano  
Via Bovio 4  
59100-Prato  
Tel 057435519-Fax:0574443245  
Cell: 3471891716  
Email: [emilianoburzi@virgilio.it](mailto:emilianoburzi@virgilio.it)

RECEVUTO			
27 FEB. 2014			
REG. N.	PROT. N.	56307	
Cod. 60	TIT. 100	CL.	10

ALL'UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE  
di Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo  
- sede di PRATO-  
Via Bicchierai 10

Oggetto: Progetto n. 19257 depositato il 27-Gennaio-2011 e successiva variante  
Modifiche ad edificio per civile abitazione  
Ubicato in via Mugellese 29, loc. Pizzi di Monte, Prato

Il sottoscritto ing Emiliano Burzi, nato a Prato il 18-10-1971 e residente a Poggio a Caiano, in Via Statale 129/D, C.F.: BRZ MLN 71R18 G999Q, in qualità di Direttore dei Lavori delle opere strutturali della pratica di cui all'oggetto, vista la comunicazione riportata in allegato, indirizzata al Genio Civile di Prato, a firma della proprietà e della DL strutturale (ognuno per le proprie competenze)

#### COMUNICA LA SOSPENSIONE

della pratica di cui all'oggetto; alla presente si allega anche Copia Documento di identità del L.R. della Committenza dei lavori

#### Allegati

- comunicazione sospensione lavori a firma Committenza e DL strutture
- Dichiarazione DL.gs 196/2003
- copia documento di identità Committente

Distinti saluti

Prato, 20-Febbraio-2014

Ing Emiliano Burzi



ALL'UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE  
di Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo  
- sede di PRATO -  
Via Bicchierai 10

**Oggetto:** Progetto n.19257 depositato il 27-Gennaio-2011 e successiva variante

Modifiche ad edificio per civile abitazione

Ubicato in via Mugellese 29, loc. Pizzi di Monte, Prato

Il sottoscritto [redacted] in qualità di L.R. della [redacted] Committente della pratica di cui all'oggetto, ai sensi del D.P.R. 445 del 28-Dicembre-2000

**DICHIARA**

che per esigenze di tipo personale non annoverabili in questa sede, i lavori relativi al cantiere sono fermi, oltre a ciò, alla luce anche della scadenza dei termini di validità della pratica edilizia (PE-2215-2007),

**CHIEDE LA SOSPENSIONE**

della pratica di cui all'oggetto, precisando che le opere previste non sono state completate e non avendo, inoltre, effettuato ulteriori opere a pratica scaduta.

Il sottoscritto ing. Emiliano Burzi, nato a Prato il 18-10-1971 e residente a Poggio a Caiano, in Via Statale 129/D, C.F.: BRZ MLN 71R18 G999Q, in qualità di Direttore dei Lavori delle opere strutturali della pratica di cui all'oggetto, prendendo atto del contenuto sopra riportato, precisa che le opere strutturali previste dal progetto sono state parzialmente eseguite, essendo state realizzate le opere di fondazione e quelle in c.a., sostanzialmente in linea a quanto previsto dalla variante alla pratica depositata, avendo operato, inoltre, le necessarie predisposizioni per gli interventi strutturali di completamento. Rappresentando lo stato attuale una fase transitoria del cantiere, sagome, spessori, posizionamenti, geometrie di alcuni elementi portanti sono da intendersi come provvisorie rispetto allo stato finale di progetto.

Alla luce della presente comunicazione di sospensione, anche per l'interruzione forzata della Proprietà e Committenza, ritengo concluso anche il mio incarico di D.D.L.L. delle opere strutturali, fino a nuova eventuale nuova comunicazione, ad onere della Committenza.

Distinti Saluti,

Prato

20-Febbraio-2014

Ognuno per quanto di propria competenza,  
letto ed accettato»

Committenza \_\_\_\_\_

Ing. Emiliano Burzi \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE  
D.Lgs 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Vi comunichiamo che i dati da Voi forniti durante il corso del rapporto lavorativo potranno essere utilizzati da noi e da terzi, mediante elaboratore elettronico o anche supporti cartacei, al fine di:

- aggiornare i dati anagrafici, contabili, commerciali e amministrativi tramite inserimento nei data base clienti;
- trasmettere i dati agli istituti ed enti (pubblici e privati) nonché ai consulenti esterni per il perfezionamento delle operazioni amministrative anche alla luce dell'incarico conferito;
- effettuare statistiche;

I dati da Voi forniti potranno essere diffusi e comunicati ai fornitori, consulenti e collaboratori della stessa società, anche all'estero, per le stesse finalità.

La legge, all'art. 13, prevede il Vostro diritto:

- ad essere informati sul trattamento dei dati che vi Riguardano;
- di ottenere conferma dell'esistenza di tali dati e trattamenti, aggiornamento dei dati, rettificazioni, integrazioni degli stessi;
- di opporvi a taluni trattamenti previa segnalazione;
- di esercitare gratuitamente il diritto di opposizione, fermo restando le necessarie ottemperanze correlate all'incarico conferito.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato sia con mezzi cartacei sia attraverso strumenti informatici.

Si precisa che quanto riportato sopra e nel seguito, si riferisce esclusivamente a quanto di competenza dell'ing Emiliano Burzi, in base all'incarico conferitogli di Progettista e Direttore dei Lavori delle sole opere strutturali relativo a :

**Modifiche ad edificio per civile abitazione, via Mugellese 29, Prato-  
Proprietà:** [REDACTED]

come definite DPR 380/2001 art 52-53, e dal capo II, sez I, artt 65,93,94, artt 105bis LR 1/03 quindi limitatamente a quanto indicato negli elaborati strutturali prodotti ed allegati nella pratica del Genio Civile (compresa variante) specifica per la realizzazione del manufatto in oggetto, accettandone i contenuti e prescindendo dai contenuti urbanistici ed inserimenti plano-volumetrici contenuti negli elaborati di progetto, ad onere di specifico/i tecnico/i abilitato/i.

Il titolare del trattamento è l'ing. Emiliano Burzi.

Il sottoscritto [REDACTED] L.R. della [REDACTED] acquisite le informazioni di cui sopra, rese anche ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 196/2003 dichiarano di acconsentire al trattamento dei dati, accettando quanto sopra riportato.

In fede [REDACTED]



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

in data

## Genio Civile

Ufficio Tecnico del Genio Civile  
di Area Vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia.  
Prevenzione sismica  
Sede di PRATO

Prot. n. 100685/78637/N 60100-0

Data 24/03/2014

Allegati:  
Oggetto:

Risposta al foglio n. del

RACCOMANDATA AR

Spett.le [redacted]  
L.R. Sig. [redacted]  
Via Ferrucci 17/A  
59100 Prato

Spett.le CO.ED. snc.  
L.R. [redacted]  
Via Bambini 3/D  
59100 Prato

Al Comune  
di Prato  
59100 Prato

Oggetto: Progetto n. 19257 del 27/01/2011 - Variante del 28/03/2013

E' giunta presso questo Ufficio del Genio Civile lettera con la quale l'Ing. Emiliano Burzi rassegna le dimissioni dalla Direzione delle Opere Strutturali in corso del progetto in oggetto.

Mancando i presupposti di cui all'art. 64 del D.P.R. 380/01, comma 3, i lavori sono sospesi e non potranno essere proseguiti finchè questo ufficio non abbia accertato che sia stato provveduto ai suddetti adempimenti (nuovo D.LL.).

Della disposta sospensione è data comunicazione al Dirigente del competente Ufficio Comunale perchè ne curi l'osservanza.

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Giancarlo Fianchisti

**TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO**

***ESECUZIONI IMMOBILIARI***

G.E. Dott. ENRICO CAPANNA

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E.I. N. 38 / 2021**

PROMOSSA DA

**PRELIOS CREDIT SOLUTIONS S.P.A.**

( Avv. Andrea Rivellini)

CONTRO



\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

C.T.U. Ing. Monica FIORILLO

***Allegato 5***

Estratti N.T.A. Piano Operativo Prato e CDU terreno

## Titolo V - La disciplina del Territorio Urbanizzato

### Sez. II - Insediamenti esistenti: urbanizzazioni contemporanee

#### Art. 72 Tessuti urbani a prevalente funzione residenziale: TL.1 - TL.2 - TL.3

1. I tessuti lineari TL.1, TL.2, TL.3, definiti al precedente art. 7, sono individuati con apposito perimetro e sigla nella tavola "Disciplina dei suoli e degli insediamenti".

#### 2. Disciplina degli interventi

##### 2.1 Interventi consentiti sugli immobili principali:

- MO Manutenzione Ordinaria
- MS Manutenzione Straordinaria
- RRC Restauro e Risanamento Conservativo
- RIC Ristrutturazione edilizia Conservativa
- realizzazione di nuova "Se" internamente alla sagoma dell'unità immobiliare anche con la creazione di nuovi orizzontamenti nei limiti del 15% della "Se" esistente, con esclusione delle ipotesi di chiusura di logge e porticati. Indipendentemente dalla "Se" esistente è ammesso l'incremento minimo di 25 mq di "Se".
- DSR Demolizione Senza Ricostruzione di porzioni di edificio interne all'isolato
- RF Ristrutturazione edilizia Ricostruttiva con Fedele ricostruzione a parità di "Se"
- RNF Ristrutturazione edilizia Ricostruttiva a parità di "Se", ammissibile solamente per edifici aventi "Se" esistente non maggiore di 2000 mq, e nel rispetto degli allineamenti all'edificato esistente lungo la viabilità
- SE Sostituzione edilizia, a parità di "Se" esistente, ammissibile solamente per edifici aventi "Se" esistente non maggiore di 2000 mq, nel rispetto degli allineamenti all'edificato esistente lungo la viabilità

Prescrizioni per interventi RNF, SE	TL.1	TL.2	TL.3
Rc % max in riferimento alla Superficie fondiaria di intervento	50%	40%	40%
Altezza massima consentita	10,5 m	10,5 m	10,5 m

- NE di completamento con destinazione residenziale nei lotti ineditati o parzialmente edificati aventi superficie minima di 180 mq e fronte sulla viabilità pubblica, non derivanti da frazionamenti successivi alla data di adozione del Piano Operativo, secondo i seguenti parametri:
  - altezza massima non superiore all'altezza degli edifici latitanti;
  - allineamento del fronte principale con il fronte degli edifici latitanti;
  - "Se" massima 280 mq;
  - Rc massimo 50%.

Nel caso di lotti contigui ineditati o parzialmente ineditati il completamento potrà essere realizzato anche contestualmente, in ragione delle capacità edificatorie di ogni lotto.

##### 2.2 Sulle unità immobiliari di cui al precedente comma 2.1 sono altresì consentiti:

- AV.1 - interventi di addizione volumetrica, da realizzare con le seguenti prescrizioni:
  - destinazione d'uso residenziale della porzione sopraelevata;
  - l'intervento deve interessare l'intero sedime dell'edificio almeno sul fronte prospiciente la pubblica via;
  - altezza massima in gronda non superiore all'altezza in gronda degli edifici latitanti/presenti sullo stesso fronte ove siano presenti altezze superiori a un piano sullo stesso fronte strada;
  - mantenimento della composizione architettonica della facciata in sintonia con il fronte edificato in cui si inserisce l'intervento;
- AV.2 - interventi di addizione volumetrica da realizzarsi esclusivamente in corrispondenza del fronte tergale dell'immobile o del fronte laterale, in quest'ultimo caso solo qualora il medesimo non sia prospiciente la pubblica via, fino al limite del 20% della "Se" esistente, comunque non superiore a 70 mq. Indipendentemente dalla "Se" esistente è ammesso l'ampliamento fino a 25 mq. E' comunque esclusa la realizzazione di addizioni volumetriche sui lastrici solari.

Gli interventi di cui al precedente punto, qualora operati in riferimento alle unità immobiliari poste ai piani superiori rispetto al piano terreno, non possono determinare un incremento della proiezione a terra dell'edificio né la creazione di nuove volumetrie in oggetto comunque configurate.

- la chiusura di logge e porticati prevista all'art.64 comma 2bis, nei limiti degli specifici parametri e prescrizioni già individuati per gli interventi AV.2.

##### 2.3 Al fine di renderle omogenee al contesto, sulle unità immobiliari di cui al precedente comma 2.1 aventi destinazione d'uso residenziale sono altresì consentiti:

- AV.3a - interventi di addizione volumetrica da realizzarsi tramite il rialzamento del sottotetto, che risulti stabilmente utilizzato, al fine di raggiungere le altezze minime stabilite dal Regolamento d'Igiene;
- AV.3b - interventi di addizione volumetrica da realizzarsi tramite l'adeguamento dell'altezza della linea di gronda per gli edifici residenziali, con lo scopo di ricavare locali di servizio alla residenza se gli edifici latitanti presentano già tale caratteristica.

##### 2.4 Interventi consentiti sui manufatti pertinenziali:

- MO Manutenzione Ordinaria
- MS Manutenzione Straordinaria
- RRC Restauro e Risanamento Conservativo
- RIC Ristrutturazione edilizia Conservativa
- IP.1
- IP.2, IP.3 purché la nuova collocazione non insista su porzione del resede prospiciente la viabilità pubblica

#### 3. Ulteriori prescrizioni comuni agli interventi

	TL.1	TL.2	TL.3
Divieto di introdurre oggetti superiori a quelli esistenti sul fronte della pubblica via/spazio pubblico	■	■	■
Divieto di realizzare terrazze a tasca sulla pubblica via	■	■	■
Divieto di chiudere logge e porticati se prospicienti su pubblica via/spazio pubblico	■	■	■

## **Titolo IV - Promozione della Qualità territoriale**

### **Capo III - Disposizioni per la qualità in ambito urbano**

#### **Art. 51 Spazi aperti con alto indice di naturalità (V1)**

1. Le aree a verde privato con alto indice di naturalità, strategiche per l'innalzamento della qualità ecologica e del sistema connettivo territoriale, con funzione di contenimento dell'espansione dell'edificato, sono distinte con specifica campitura e sigla nella tavola "Disciplina dei suoli e degli insediamenti".
2. Nelle aree di cui al presente articolo sono consentiti gli usi a verde privato, le attività agricole anche con forme legate all'autoconsumo, alla socialità e al tempo libero, ovvero attività all'aperto complementari alla residenza. Per consentire lo svolgimento di tali attività sono ammessi:
  - a. manufatti per l'attività amatoriale di cui al successivo art. 96;
  - b. recinzioni prive di rilevanza edilizia;
  - c. lungo la pubblica via e sui fronti prospicienti gli spazi pubblici, recinzioni con base in muratura e soprastante ringhiera metallica o rete. Altezza consentita della base in muratura 1,00 m; altezza totale massima 2,00 m;
  - d. aree di sosta privata, con superficie non superiore a 75 mq, senza trasformazione permanente dei suoli. Tali aree non possono comunque essere computate o concorrere ai fini del reperimento delle aree a parcheggio di cui agli artt. 47 e 48.
3. Non sono in ogni caso ammessi:
  - a. l'impermeabilizzazione del suolo;
  - b. il deposito, l'esposizione e la vendita di merci, compresi i veicoli;
  - c. l'alterazione del sistema della rete scolante e drenante;
  - d. l'installazione di manufatti di qualsivoglia tipologia, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 137 della L.R. n. 65/2014.
4. Per i manufatti esistenti legittimi alla data di adozione del presente Piano, sono consentiti interventi di MO Manutenzione Ordinaria, MS Manutenzione Straordinaria, RRC Restauro e Risanamento Conservativo senza mutamento della destinazione d'uso.
5. Al fine di non pregiudicare le caratteristiche dell'ambiente e gli equilibri ecologici non sono ammessi prelievi o nuove opere di presa per fini diversi dall'idropotabile o agricolo.



comune di  
**PRATO**

Viale Vittorio Veneto, 9 - 59100 Prato

**SERVIZIO URBANISTICA, TRANSIZIONE  
ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE**  
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA  
N. 384 DEL 07/11/2022

Marca da bollo  
assolta con pagoPA  
IUV 00000030221820110

**IL DIRIGENTE**

Vista l'istanza presentata da MONICA FIORILLO codice fiscale FRLMNC75H51G999N, registrata al P.G. col n. 240784 del 04/11/2022 in cui si richiede il rilascio di una certificazione urbanistica riferita all'attualità per il seguente scopo: in bollo (art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 e successive modificazioni) o altri usi in bollo relativamente ai suoli posti del Comune di Prato e distinti al N.C.T. nei fogli e particelle seguenti.

- Visti gli atti d'ufficio;
- Viste le banche dati catastali allineate al 02/11/2022;

**CERTIFICA**

In riferimento al Piano Operativo vigente, approvato con D.C.C. n. 17 del 14/03/2019 e successive integrazioni, pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 16/10/2019, le seguenti destinazioni:

La particella 1396 del foglio 67 ricade parzialmente:

- V1 (Verde con alto indice di naturalità), UTOE 2b.
- TL.3 (tessuto lineare continuo penetrabile), UTOE 2b.

La presente certificazione deriva dall'intersezione di basi di dati cartografiche diverse per origine e per tipo di rappresentazione (Gauss-Boaga e Cassini-Soldner). Le particelle catastali possono quindi avere scostamenti rispetto alla loro configurazione reale.

Prato, 07/11/2022.

*AM*



Il Dirigente del Servizio  
Arch. Pamela Bracciotti

*Pamela Bracciotti*

